



**BILANCIO
D'ESERCIZIO 2023**



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

ARTIGIANCASSA S.p.A.
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede Legale: Via Crescenzo del Monte, 31 – 00153 Roma
Capitale Sociale: 13.342.500

Codice Fiscale, Partita IVA e n. di iscrizione nel Reg. Imprese di Roma: 10251421003
Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.
Società soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento di BNP Paribas S.A. – Parigi
e di Banca Nazionale del Lavoro
Internet: www.artigiancassa.it



INDICE

BILANCIO D'ESERCIZIO 2023.....	5
Cariche sociali e di controllo	6
Sedi della banca.....	7
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE.....	8
L'attività creditizia in Italia	10
Compagine azionaria.....	11
I RISULTATI SULLA GESTIONE.....	12
Dati patrimoniali.....	12
Dati economici	12
Sintesi dei risultati conseguiti	13
Stato patrimoniale	13
Conto economico	13
Composizione del margine di intermediazione	14
Costi operativi.....	15
Composizione costi operativi.....	15
FATTI DELL'ESERCIZIO	16
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023	30
I PROSPETTI CONTABILI	31
Stato patrimoniale	32
Conto economico	34
Prospetto della redditività complessiva	35
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 2023	36
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 2022	37

Rendiconto finanziario (metodo indiretto).....	38
Riconciliazione.....	39
NOTA INTEGRATIVA	40
PARTE A – Politiche contabili	41
A1. Parte generale	42
A1. Parte relativa alle principali voci di bilancio	49
PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale.....	64
PARTE C – Informazioni sul conto economico.....	97
PARTE D – Redditività complessiva	109
PARTE E – Informativa sui rischi e sulle relative politiche di copertura	111
PARTE F – Informativa sul patrimonio	130
PARTE G – Operazioni di aggregazioni riguardanti imprese o rami d'azienda.....	138
PARTE H – Operazioni con parti correlate	140
PARTE I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	143
PARTE L – Informativa di settore.....	145
PARTE M – Informativa sul leasing.....	147
PARTE N – Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	149
PARTE O – Dati di bilancio della controllante BNP Paribas S.A e di BNL S.p.A	153
CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS.....	157
BALANCE SHEET AT 31 DECEMBER 2022	158
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	160
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	166
DELIBERA DELL'ASSEMBLEA	170



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

BILANCIO
D'ESERCIZIO 2023



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

Cariche sociali e di controllo

Consiglio di Amministrazione

Mario Girotti – Presidente ⁽¹⁾

Angelo Novati - Vice Presidente ⁽²⁾

Silvia Bertani – Consigliera

Luca Bonansea – Consigliere

Carmela Galluzzo - Consigliera

Collegio Sindacale

Enzo Giancontieri - Presidente

Francesco Messina - Sindaco Effettivo ⁽³⁾

Andrea Perrone - Sindaco Effettivo

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Direttore Generale

Massimo Maccioni

Segretario del Consiglio

Mary Anna Serrelli

(1) nominato in data 3 ottobre 2023 a seguito di dimissioni del Presidente.

(2) nominato in data 3 ottobre 2023 a seguito di dimissioni del Vice Presidente.

(3) subentrato in data 26/07/2023 a seguito di dimissioni di Sindaco effettivo.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

Sedi della Banca

Sede legale e Direzione Generale

Via Crescenzo del Monte 31, - 00153 ROMA

Sedi Regionali

PIEMONTE: Via XX Settembre 38/40 TORINO

LOMBARDIA: Piazza Lina Bo Bardi 3 - 20124 MILANO

LIGURIA: L.go Eros Lanfranco, 2 – 16121 GENOVA

VENETO e FRIULI V.G.: C.so del Popolo, 23 – 30172 MESTRE VENEZIA

EMILIA ROMAGNA: Via Marconi, 9 – 40122 BOLOGNA

TOSCANA: Via Giuseppe Verdi, 16 – 50122 FIRENZE

MARCHE: Via Sandro Totti, 12/A Zona Baraccola – 60131 ANCONA

UMBRIA: Via del Macello, snc – 06128 PERUGIA

LAZIO: Via Crescenzo del Monte 31, - 00153 ROMA

ABRUZZO: Corso Vittorio Emanuele, 148 – 65121 PESCARA

MOLISE: V. le Regina Elena, 44b – 86100 CAMPOBASSO

CAMPANIA: Via Francesco Baracca, 4 – 80134 NAPOLI

PUGLIA: Via Sparano da Bari, 126 – 70121 BARI

BASILICATA: Via del Gallitello, 116/i – 85100 POTENZA

CALABRIA: Piazza Giacomo Matteotti, 12 – 88100 CATANZARO

SICILIA: Via Roma, 299 – 90133 PALERMO

SARDEGNA: Via Semelia angolo V. le Elmas, 33/35 – 09123 CAGLIARI



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLA GESTIONE**

Signori Soci,

Nel corso del 2023 l'economia mondiale ha continuato la sua crescita, anche se in moderata decelerazione rispetto all'anno precedente. Le prospettive economiche internazionali restano caratterizzate da elevata incertezza e rischi al ribasso legati principalmente all'intensificarsi e al diffondersi delle tensioni geopolitiche e a condizioni finanziarie meno favorevoli. Nell'area euro, negli ultimi mesi l'inflazione è stata inferiore alle attese e la disinflazione si è estesa a tutte le principali componenti del paniere, incluse quelle i cui prezzi avevano iniziato a salire con più ritardo. Nelle proiezioni degli esperti dell'Eurosistema elaborate in dicembre la dinamica dei prezzi al consumo scenderà ancora: dal 5,4 per cento nel 2023 si porterà al 2,7 nel 2024, al 2,1 nel 2025 e all'1,9 nel 2026. Nelle riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse di riferimento, ritenendo che, se mantenuti sui livelli attuali per un periodo sufficientemente lungo, possano fornire un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento.

In Cina il PIL è cresciuto del 5,2% e l'attività economica ha decelerato, nonostante le misure di contrasto alla crisi del settore immobiliare, il cui protrarsi sta frenando la crescita, che rimane ben al di sotto del periodo pre-pandemico. Gli scambi internazionali hanno registrato una dinamica modesta, su cui hanno inciso la debolezza della domanda di beni e la stretta monetaria a livello globale. La Banca centrale ha mantenuto un orientamento espansivo e il governo ha rafforzato le politiche di stimolo fiscale, anche ampliando i limiti per l'indebitamento delle amministrazioni locali.

Negli Stati Uniti, nei mesi estivi il prodotto è cresciuto del 4,9 per cento, sospinto dai consumi delle famiglie, mentre nel Regno Unito, dalla fine dell'estate l'inflazione al consumo è scesa beneficiando della marcata riduzione dei prezzi energetici. Sia la Federal reserve che al Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento, comunicando che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo finché l'inflazione non tornerà in linea con i rispettivi obiettivi.

La revisione al ribasso delle aspettative degli operatori sui tassi ufficiali negli Stati Uniti e in Europa ha indotto un allentamento delle condizioni sui mercati finanziari internazionali.

In Italia il prodotto è aumentato in misura marginale nel terzo trimestre; la crescita è rimasta pressoché nulla anche negli ultimi mesi del 2023, frenata dalla restrizione monetaria, dai prezzi energetici ancora elevati e dalla debolezza della domanda estera. La crescita acquisita del 2023 è confermata a +0,7%. La discesa dell'inflazione si è accentuata e si è estesa ai beni industriali non energetici e ai servizi. In dicembre

la crescita dei prezzi al consumo si è collocata allo 0,5 per cento (al 3,0 al netto delle componenti più volatili). Le famiglie e le imprese si attendono un allentamento delle pressioni inflazionistiche nel breve e nel medio termine. Secondo le nostre previsioni elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, l'aumento dei prezzi al consumo si ridurrà all'1,9 per cento nel 2024 (dal 5,9 nel 2023), per poi scendere gradualmente fino all'1,7 nel 2026; l'inflazione di fondo diminuirà al 2,2 per cento nell'anno in corso (dal 4,5 nel 2023) e si porterà sotto il 2 per cento nel biennio successivo.

I consumi delle famiglie sono aumentati, sostenuti anche dalla creazione di posti di lavoro, superando di circa un punto percentuale il livello pre-pandemico. La produzione industriale è diminuita nel quarto trimestre, proseguendo la tendenza negativa in atto dalla seconda metà del 2022. Vi hanno inciso l'indebolimento della domanda e i costi ancora elevati dell'energia. L'attività nel terziario ha ristagnato, confermando l'esaurirsi del forte recupero iniziato con la riapertura delle attività economiche dopo la fase più acuta della pandemia. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento frena la spesa per investimenti, soprattutto nella manifattura. La spesa delle famiglie è tornata ad aumentare nel terzo trimestre, sostenuta dalla netta attenuazione dell'inflazione per quasi tutte le categorie di beni e servizi; avrebbe decelerato negli ultimi mesi dell'anno. La propensione al risparmio è risalita, rimanendo tuttavia al di sotto dei livelli antecedenti l'emergenza sanitaria. Il ciclo immobiliare continua a risentire dell'inasprimento delle condizioni di finanziamento. L'espansione dell'occupazione è proseguita anche nel terzo trimestre e nei primi mesi autunnali, sebbene in misura più contenuta rispetto alla prima metà dell'anno. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile, riflettendo l'aumento di quello di attività, che ha raggiunto un nuovo massimo da quando la serie è calcolata. La crescita delle retribuzioni si è rafforzata e continuerà a intensificarsi nel corso del 2024.

L'attività creditizia in Italia

La dinamica dei prestiti erogati a imprese e famiglie continua a riflettere la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta, coerentemente con l'orientamento restrittivo della politica monetaria. Il costo del credito erogato a entrambi i settori è ancora aumentato; l'effetto dei rialzi dei tassi ufficiali si è trasmesso più intensamente che in passato all'onere dei finanziamenti alle aziende. La variazione dei prestiti alle aziende è stata negativa fino a ottobre dello scorso anno ed è tornata positiva in novembre (2,9 per cento sui tre mesi e in ragione d'anno;). La dinamica dei finanziamenti alle imprese continua a riflettere ingenti rimborsi, in parte indotti dalla minore convenienza a rinnovare i debiti in scadenza, mentre la concessione di nuovi prestiti è nel complesso in linea con le regolarità storiche (cfr. il paragrafo 1.2). I finanziamenti concessi

alle famiglie sono ulteriormente scesi, sebbene a un ritmo più contenuto (-1,0 per cento).

In questo contesto, Artigiancassa ha saputo rafforzare il proprio posizionamento in qualità di Banca di riferimento per le esigenze delle istituzioni locali e delle PMI.

Nel corso dell'anno l'attività si è focalizzata principalmente sul raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano Industriale 2021-2025 in particolare attraverso lo sviluppo delle seguenti linee di business:

- distribuzione dei prodotti del Gruppo verso il segmento degli artigiani e delle PMI;
- consolidamento delle specificità di banca delle Imprese artigiane e di gestore di finanza agevolata per le piccole e medie Imprese anche mediante la gestione in modalità direct della clientela;
- avvio del Credito Diretto che ha consentito ad Artigiancassa di tornare allo svolgimento dell'attività Bancaria Tradizionale concedendo direttamente credito alle micro, piccole e medie imprese.

Compagine azionaria

Al 31 dicembre 2023, il capitale sociale di Artigiancassa, pari a € 13.342.500,00 (euro tredicimilioni trecentoquarantaduemilacinquecento virgola zero zero), interamente versato (azioni del valore nominale di 1 euro) risulta così ripartito:

- per il 100% da BNL S.p.A. (13.342.500 azioni);

I RISULTATI SULLA GESTIONE

Premessa

Al fine di garantire la necessaria chiarezza dei dati contabili, nella Relazione sulla gestione vengono di seguito presentati schemi riclassificati sintetici di stato patrimoniale e di conto economico.

Dati patrimoniali

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	31/12/2023	31/12/2022	Var. %
Cassa e disponibilità liquide	337.892	409.624	-17,5
Attività Finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	232	232	+0,0
Attività Finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	0	515	-100,0
Attività Finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.632	19.528	+62,0
Partecipazioni	298	298	+0,0
Attività materiali e immateriali	32.674	38.431	-15,0
Attività fiscali e altre attività	25.658	19.832	+29,4
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	375.897	443.250	-15,2
Passività fiscali e altre passività	24.375	20.558	+18,6
Fondo TFR e altri fondi per rischi e oneri	2.984	3.188	-6,4
Patrimonio netto	25.132	21.464	+17,1

Dati economici

	<i>(migliaia di euro)</i>		
	31/12/2023	31/12/2022	Var %
Margine di interesse	7.495	1.391	>100
Margine di intermediazione	27.061	22.802	+18,7
Ret./riprese di valore nette per rischio di credito di: attività fin. Val. al costo amm.zato	(338)	(19)	>100
Costi operativi	(22.694)	(23.150)	-2,0
Utile (Perdite) da cessione di investimenti	1.811	6.395	-71,7
Risultato operativo netto	5.839	6.029	-3,2
Imposte dirette	(2.194)	(2.204)	-0,4
Utile/Perdita d'esercizio netto	3.646	3.826	-4,7

Sintesi dei risultati conseguiti

Stato Patrimoniale

Il totale attivo è pari a 428,4 milioni di euro ed è costituito da:

- Attività finanziarie (338,4 milioni di euro) riconducibili a cassa e disponibilità liquide (337,9 milioni di euro) che corrispondono alla liquidità aziendale allocata principalmente nella tesoreria di gruppo, titoli di capitale (0,2 milioni di euro), partecipazioni (0,3 milioni di euro);
- Crediti verso clientela (28,1 milioni di euro) costituiti dai crediti verso lo Stato e verso le Regioni a fronte di commissioni per la gestione degli interventi agevolativi e dai crediti verso i clienti per l'erogazione dei finanziamenti a valere sul credito diretto;
- Crediti verso banche (3,6 milioni di euro) riconducibili principalmente alla riserva obbligatoria;
- Attività materiali per 25,7 milioni di euro e immateriali per 6,9 milioni di euro;
- Altre attività (20 milioni di euro) corrispondenti a crediti infra-gruppo per compensi su attività di collocamento di prodotti del Gruppo (15,2 infragruppo);
- Attività fiscali per 5,6 milioni di euro.

Dal lato del passivo, la voce principale si riferisce ai debiti verso la clientela (375,1 milioni di euro) corrispondenti in gran parte a depositi della clientela ordinaria (EBNA) pari a circa 269,1 mln di euro e la restante parte ai depositi attivati a fronte di convenzioni per la gestione delle agevolazioni. I debiti verso banche pari a circa 0,8 milioni di euro sono relativi principalmente a debiti per servizi resi.

Il capitale sociale di Artigiancassa alla data del 31 dicembre 2023 ammonta a 13,3 milioni di euro interamente versato.

Nello scorso mese di agosto, il Governo Italiano ha varato una misura di tassazione straordinaria a carico degli istituti bancari operanti in Italia, sull'incremento del margine di interesse registrato nell'esercizio 2023 rispetto al medesimo margine dell'esercizio 2021 (cosiddetta tassa sugli "extra-profitti"). Come previsto dalla legge, Artigiancassa Spa ha optato per accantonare a riserva non distribuibile un importo pari a 2,5 volte l'imposta, per un ammontare di circa 539.000 euro. Tale proposta verrà sottoposta, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci."

Conto Economico

L'esercizio chiude con un utile netto di 3,64 mln euro.

Si precisa che la Banca non ha effettuato nell'esercizio operazioni atipiche o inusuali, come definite dalla comunicazione Consob N. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, che possono aver avuto un impatto

significativo nel conto economico.

Il margine di intermediazione raggiunge i 27,1 milioni di euro in aumento di 4 milioni rispetto ai 22,8 milioni registrati nello scorso esercizio. Di seguito, nel dettaglio le principali componenti reddituali.

- ✓ Il margine di interesse è pari a 7,5 mln di euro ed è generato dalla remunerazione dei depositi liquidi su giacenze e dei finanziamenti a valere sul credito diretto, dal costo della raccolta sulle passività rappresentate dai depositi verso la clientela e dal prestito subordinato chiuso nel corso dell'esercizio.
- ✓ Le commissioni nette ammontano a 19,6 milioni di euro, registrando una diminuzione di 1,8 milioni di euro rispetto al 2022. Le commissioni rappresentano la parte preponderante del margine di intermediazione, in considerazione dell'attività tipica di Artigiancassa di gestione di fondi pubblici per interventi agevolativi e di attività connesse al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP.

Di seguito le principali componenti reddituali.

Nel dettaglio, le commissioni attive raggiungono 20,7 milioni di euro e sono riferite per 11,4 milioni di euro a servizi agevolativi mentre il restante importo è rappresentato per 9,3 milioni di euro dall'attività connessa al collocamento di prodotti del Gruppo BNL/BNPP.

Le commissioni passive ammontano a 1,2 milioni di euro circa e sono costituite dai compensi riconosciuti ai canali distributivi per l'attività di collocamento dei prodotti.

Composizione del margine di intermediazione

	esercizio		<i>(migliaia di euro)</i>	
	2023	incidenza %	esercizio 2022	incidenza %
Margine di interesse	7.495	27,7%	1.391	6,1%
Commissioni nette	19.565	72,3%	21.411	93,9%
- commissioni attive per servizi agevolativi	11.415	42,2%	13.031	57,1%
- commissioni attive per distribuzione prodotti BNL/BNPP	9.370	34,6%	9.782	42,9%
- commissioni attive per nuovi business	-	-	0	0,0%
- commissioni passive	(1.219)	-4,5%	(1.402)	-6,1%
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value	-	-	0	0,0%
Margine di intermediazione	27.061		22.802	

Costi Operativi

I costi operativi sono pari a 22,7 milioni di euro in diminuzione del 2% rispetto al 2022.

Le spese per il personale sono pari a 10,7 milioni di euro e risultano in linea rispetto al 2022. Tali spese, oltre alla componente stipendi e oneri sociali (64% del totale), comprendono i compensi ad Amministratori e Sindaci (2,7% del totale delle spese per il personale), i costi per il personale distaccato presso Artigiancassa (29% del totale).

Le altre spese amministrative, pari a 9,1 milioni di euro, sono in linea rispetto al 2022.

Gli ammortamenti si attestano a 3milioni di euro e riguardano per 1,2 milioni di euro le attività materiali (di cui 806k di euro per IFRS 16) e 1,8 milioni di euro le attività immateriali.

Composizione dei Costi Operativi

	esercizio 2023	% incidenza	esercizio 2022	% incidenza
Spese per il personale	(10.660)	47,0%	(10.769)	46,5%
Altre spese amministrative	(9.137)	40,3%	(9.205)	39,8%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(95)	0,4%	(637)	2,8%
Retifiche di valore su attività materiali e immateriali	(3.034)	13,4%	(2.779)	12,0%
Altri oneri/ proventi di gestione	232	-1,0%	240	-1,0%
Totale costi operativi	(22.693)		(23.149)	

Gli altri proventi/oneri comprendono le componenti non riferibili alla gestione caratteristica dell'attività creditizia. In particolare, la voce accoglie le commissioni per collocamento residenze riconducibili all'attività immobiliare.

Per quanto riguarda l'assetto del personale dipendente, nel corso del 2023, l'organico è aumentato complessivamente di 4 unità. Si è registrato l'ingresso di 25 unità (14 assunzioni e 11 nuovi distacchi) e 29 cessazioni tra dimissioni e/o chiusura distacchi.

L'organico al 31 dicembre 2023 è quindi pari a 126 risorse, di cui 101 dipendenti e 25 risorse distaccate dalla Capogruppo.

Nell'ambito dell'organico complessivo, 1212 risorse hanno un contratto a tempo pieno e 4 un contratto part-time; nel dettaglio, l'organico a libro paga, al netto quindi del personale distaccato, è composto da 35 quadri

direttivi e 66 appartenenti alle aree professionali.

Le politiche aziendali in materia di assunzione e gestione del personale sono allineate con quelle in vigore per il Gruppo BNL/BNPP.

FATTI DELL'ESERCIZIO

OPERATIVITÀ DELLA BANCA

L'esercizio 2023 dal punto di vista economico-finanziario ha rappresentato per Artigiancassa un anno di continuità rispetto all'anno precedente.

La Banca ha saputo rafforzare il proprio posizionamento in qualità di Istituto di riferimento per le esigenze delle MPMI tornando, inoltre, allo svolgimento dell'attività Bancaria Tradizionale attraverso la concessione di credito diretto alle micro, piccole e medie imprese.

A) AGEVOLATO

Nell'esercizio 2023 la Banca ha proseguito la sua funzione di sostegno alle imprese mediante la gestione di agevolazioni pubbliche per conto di Ministeri e le Regioni per rendere efficaci ed efficienti le misure emanate in ottica di una sempre maggiore trasparenza e semplicità.

Nel corso dell'anno 2023 l'attività svolta da Artigiancassa, nell'ambito delle agevolazioni pubbliche, si è articolata in tre pillars:

- Agevolato
- Service Garanzia
- Advisory

Agevolato

Riguardo alla gestione delle misure agevolative, la Banca ha svolto nel 2023 il ruolo di Ente gestore/erogatore (anche in RTI) delle seguenti misure:

- Regione Sardegna - Leggi 949/52 e 240/81 per l'artigianato: nel corso del 2023 sono state approvate oltre 1200 operazioni con esito favorevole con una concessione di contributi per oltre 31 milioni di euro, portando a esaurimento tutta la dotazione messa a disposizione dalla Regione Sardegna per il comparto. La gestione della misura agevolativa proseguirà fino a scadenza della gara fissata e sono in corso le attività propedeutiche per l'imminente riapertura del 2024 con ulteriore stanziamento di 22 milioni che si stima potranno dare copertura ad oltre 600 richieste.
- Regione Sardegna – Legge 3/2022 per il commercio: la riapertura dello sportello del 2023 ha confermato il successo della misura esaurendo la dotazione di 7 milioni in poco più di un'ora con la protocollazione di oltre 350 operazioni, delle quali oltre 100 prive di copertura.
- Lazio Innova – Fare Lazio: nel corso del 2023 è proseguita l'attività di gestione dei bandi della Regione Lazio, volti a favorire l'accesso al credito delle imprese del territorio. Durante l'anno sono state svolte, a cura del RTI di cui Artigiancassa è mandataria, le attività di istruttoria amministrativa, di delibera di concessione e di diniego, di perfezionamento dei contratti riferiti a ciascun intervento agevolativo; di monitoraggio e verifica degli eventuali adempimenti previsti dai contratti, posti come condizione per l'erogazione dei prestiti a valere sul Fondo Rotativo Piccolo Credito. Come previsto dall'Accordo, l'attività erogativa si è conclusa in data 31/12/2023. Artigiancassa ha continuato il monitoraggio circa l'andamento dei rientri mensili dei piani di ammortamento per le posizioni ammesse all'agevolazione negli anni precedenti. Dall'analisi dei dati è emerso che le imprese beneficiarie rimborsano regolarmente il prestito ricevuto e il tasso di insolvenza si attesta a circa del 15% per la sezione V di Fare Lazio mentre per le sezioni ordinarie si registra una percentuale di insolvenza pari a circa 25%.
- Inoltre, dopo l'aggiudicazione della gara per la "Gestione degli strumenti finanziari della sezione "credito 2021-2027" del fondo di partecipazione Fare Lazio", il RTI, di cui Artigiancassa è mandataria, ha proseguito le attività di istruttoria amministrativa, di delibera di concessione e di diniego, di perfezionamento dei contratti ed erogazione dei prestiti per i singoli strumenti agevolativi. In particolare, si riporta di seguito il dettaglio delle domande istruite positivamente e negativamente nel corso del 2023:

- **Nuovo Fondo Piccolo Credito – Sezione Ordinaria:**

- n° 605 posizioni deliberate positivamente per un importo totale € 19.462.366,42;
- n° 891 posizioni deliberate negativamente;

- **Nuovo Fondo Piccolo Credito – Sezione Energia:**

- n°185 posizioni deliberate positivamente per un importo totale di € 6.992.642,00;
- n°492 posizioni deliberate negativamente.

• **Nuovo Fondo Futuro:**

- n°165 posizioni deliberate positivamente per un importo totale di € 4.000.858,68;
- n°191 posizioni deliberate negativamente.

• **Fondo Patrimonializzazione PMI:** lo sportello per la presentazione delle domande è stato aperto il 05/12/2023 e le attività istruttorie sono state avviate negli ultimi giorni del 2023.

• **Regione Marche – Fondo energia e Mobilità:** costituito dalla Regione Marche con l'obiettivo di favorire, tramite la concessione di finanziamenti agevolati, lo sviluppo dell'efficienza energetica e, quindi, la riduzione delle emissioni climalteranti. Nel 2023 si è conclusa l'attività di gestione delle singole linee di intervento del Fondo attivate in precedenza (Marte; TPL – Trasporto Pubblico di Linea; Energia Imprese).

• **Regione Marche – Credito Futuro Marche:** Nel corso del 2023, Artigiancassa, in RTI con Uni.co. s.c. (in qualità di mandataria) e Confidicoop Marche, ha partecipato alla gara per l'affidamento del servizio di gestione di un fondo di partecipazione per l'attuazione degli interventi 2021-2027 necessari a sostenere le imprese nell'accesso al credito e nell'innovazione finanziaria, aggiudicandosi la gestione nei primi mesi del 2024.

• **Regione Emilia - Romagna – Fondo Multiscopo:** Nel corso del 2023, Artigiancassa, in RTI con Artigiancredito, in qualità di mandataria, si è aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di gestione del fondo regionale multiscopo di finanza agevolata a compartecipazione privata costituito con la delibera di giunta n. 194 del 13/02/2023. Il Fondo si compone di due strumenti agevolativi, Fondo Energia e Fondo Starter, e la prima call per la presentazione delle domande si è conclusa in data 11/12/2023 con importanti risultati, vedendo la ricezione di n° 130 pratiche per il Fondo Energia, con richieste che ammontano a 24 milioni di euro, e n° 75 pratiche per il Fondo Starter, con richieste che raggiungono circa 9,5 milioni di euro. Il RTI ha avviato le attività di istruttoria e rendicontazione delle domande.

• **Regione Friuli - Venezia Giulia:** Nuova Sabatini FVG – Investimenti in Beni strumentali: attivata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia e finalizzata ad accrescere la competitività del sistema produttivo e migliorare l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese. Nel corso del 2023 sono state avviate le verifiche in loco per n° 32 imprese beneficiarie.

• **Regione Umbria – Umbria Innova:** nel corso del 2023 è stata sostanzialmente conclusa l'attività di gestione di strumenti finanziari con l'attivazione di nuovi strumenti a supporto dello sviluppo e alla sostenibilità delle PMI Umbre. Nel mese di dicembre sono stati gestiti gli interventi relativi alla misura denominata "Solar Attack" che ambisce a dare una forte spinta alla transizione energetica delle imprese del territorio con l'esaurimento della dotazione finanziaria stanziata.

• **Regione Emilia - Romagna – Foncooper:** nel corso della 2023 si è aggiudicata la nuova gara per l'affidamento del servizio di gestione del fondo regionale Foncooper, alla quale Artigiancassa ha partecipato in RTI, in qualità di mandataria, con Cooperfidi e EmilBanca. Il nuovo gestore ha aperto lo sportello per la presentazione delle agevolazioni nel mese di novembre con 2 richieste di agevolazioni protocollate nel mese di dicembre. Per quanto riguarda la precedente gestione, per la quale Artigiancassa svolgeva l'attività in RTI con Unicredit, nel corso del 2023, sono state gestite le richieste di erogazioni delle agevolazioni concesse con l'erogazione di complessivi euro 4.25 Milioni di euro di finanziamenti erogati.

• **Regione Liguria – Garanzia Artigianato Liguria:** nel corso del 2023 Artigiancassa ha proseguito e concluso l'attività di gestione della misura. Si riportano di seguito le attività svolte:

- ✓ Sono state ammesse alla riassicurazione n° 866 posizioni per un importo totale riassicurato di complessivi € 12.599.189,98 con importo accantonato sulla dotazione del Fondo del 20% pari a € 2.519.837,98;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-abbuono di commissioni di garanzia n° 866 posizioni per un importo totale di complessivi € 840.151,08;
- ✓ Sono state ammesse al contributo in conto interessi n° 866 posizioni per un importo totale di complessivi € 2.031.837,51;
- ✓ Sono state ammesse al contributo a fondo perduto n° 775 posizioni per un importo totale di complessivi € 11.649.276,74.

• **Regione Liguria – Cassa Commercio Liguria:** nel corso del 2023 Artigiancassa ha proseguito e concluso l'attività di gestione della misura. Si riportano di seguito le attività svolte:

- ✓ Sono state ammesse alla riassicurazione n° 900 posizioni per un importo totale riassicurato di complessivi € 15.328.844,20 con importo accantonato sulla dotazione del Fondo del 20% pari a € 3.065.768,84;
- ✓ Sono state ammesse all'agevolazione-abbuono di commissioni di garanzia n° 900 posizioni per un importo totale di complessivi € 915.385,23;
- ✓ Sono state ammesse al contributo in conto interessi n° 899 posizioni per un importo totale di complessivi € 2.852.082,43;

- ✓ Sono state ammesse al contributo in conto capitale n° 869 posizioni per un importo totale di complessivi € 14.751.481,50.

Inoltre, in data 02/10/2023 Artigiancassa si è aggiudicata la gara per il servizio di gestione di strumenti di sostegno all'accesso al credito a favore del comparto artigianato e commercio e servizi di ristorazione e di alloggio. Negli ultimi mesi del 2023 sono state avviate le attività per la redazione del Regolamento e l'implementazione della piattaforma.

- **Servizio di arranger basket bond:** Artigiancassa, in RTI con MCC (in qualità di mandataria), Banca Finnat e Banca Finint, ha partecipato e si è aggiudicata la gara per l'affidamento del servizio di arranger in favore di Lazio Innova Spa. In data 14/12/2023 è stato aperto lo sportello per la presentazione delle domande che, fin da subito, ha ottenuto importanti risultati, con la protocollazione di n° 33 manifestazioni di interesse da parte delle imprese per un importo complessivo di € 133.550.000,00.

Nazionali

- **Fondo per la Crescita Sostenibile DL 83/2012:** nell'esercizio 2023 Artigiancassa ha proseguito nella gestione in RTI degli interventi volti al finanziamento dei progetti di Ricerca e Sviluppo con rilevanza strategica per il sistema produttivo nazionale. L'esercizio è stato caratterizzato dalla gestione del secondo sportello relativo agli Accordi di Innovazione, uno tra i principali strumenti nazionali finanziati con le risorse del Piano Nazionale Complementare al PNRR. La dotazione pari ad un miliardo di Euro è stata resa disponibile tramite l'apertura di due sportelli agevolativi per un importo pari a 500 milioni, per quanto riguarda il secondo sportello, aperto nel mese di gennaio 2023, ha confermato il notevole interesse negli strumenti agevolativi gestiti con oltre 430 richieste di agevolazione di cui 232 ammesse alla fase istruttoria e 199 escluse per mancanza di fondi.

È inoltre proseguita l'attività di gestione della fase concessoria ed erogativa degli strumenti attivati nelle precedenti annualità con oltre 50 decreti di concessione e 26 milioni di agevolazioni erogate.

- **Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96:** Artigiancassa in qualità di membro dell'RTI costituito per la gestione del Fondo di Garanzia per le PMI, nel corso del 2023, ha continuato a svolgere su tutto il territorio nazionale attività formativa verso imprese, confidi ed intermediari che hanno richiesto supporto nell'ambito della gestione della garanzia pubblica e privata. L'attività in ambito di RTI ha comportato anche un'assistenza quotidiana sull'operatività del Fondo, sempre soggetta a cambi normativi, attraverso i canali telematici e telefonici previsti per lo svolgimento di tale attività.

- **Legge 488/92 – Artigianato:** strumento agevolativo per lo sviluppo delle imprese artigiane che realizzano investimenti nell'ambito di proprie unità produttive ubicate nelle aree depresse che necessitano di un maggior

sostegno economico. Nel corso del periodo sono state svolte le attività di incasso delle rate di finanziamento per due semestri di competenza.

Nell'ambito dell'attività di sviluppo e acquisizione di nuove misure agevolative, di particolare rilevanza è l'aggiudicazione a favore di Artigiancassa della gara indetta da Invitalia S.p.A. per l'affidamento del servizio relativo alla predisposizione di verifiche istruttorie tecnico - economiche, in conformità all'articolo 9, co. 4, del dm mise 9.12.2014 e all'articolo 7, co. 4, del dm masaf 13.06.2022, per la misura agevolativa dei contratti di sviluppo. La misura rappresenta il principale strumento agevolativo dedicato al sostegno di programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi di grandi dimensioni.

Filiera della garanzia

Nel corso del 2023 Artigiancassa ha proseguito le attività connesse al Service Garanzia e si riporta di seguito il dettaglio delle attività svolte da Artigiancassa:

- **Service BNL:** Secondo quanto previsto dall'accordo sottoscritto con la Capogruppo, Artigiancassa anche nel 2023 ha portato avanti l'attività di "Service" per la gestione delle operazioni erogate da BNL e assistite dalla Garanzia del Fondo Centrale e dei Confidi.

Il 2023 è stato l'anno in cui, a seguito di molteplici modifiche normative, si è assistito ad un graduale ripristino della normativa ordinaria del Fondo, con impatto diretto sull'operatività dal Service.

Nonostante la contrazione delle richieste di garanzia rispetto ai periodi emergenziali che hanno caratterizzato gli ultimi periodi (Covid-19 e Crisi Russa-Ucraina), il ricorso alla Garanzia del Fondo ha rappresentato comunque il principale strumento a supporto delle imprese nell'accesso al credito. Nel corso del 2023 è stato infatti rafforzato l'intervento del Fondo grazie alla riapertura delle Sezioni Speciali Regionali, nonché ampliata la platea di riferimento per l'accesso alla garanzia con l'istituzione di apposite Sezioni Speciali per i Professionisti. Non da ultimo, di particolare rilievo è stata l'istituzione della Sezione Speciale dedicata agli eventi alluvionali verificatesi a partire dal 1° Maggio 2023, grazie alla quale il Fondo ha continuato a manifestare il suo interesse per le imprese in situazioni di emergenza.

Nell'anno è stata registrata altresì una significativa crescita delle garanzie per le quali è stato avviato l'iter di escussione, riguardante soprattutto le operazioni presentate ai sensi della lettera M) del DL Liquidità. Artigiancassa nel 2023 ha ottenuto dal Fondo di Garanzia oltre 35 mln di euro a titolo di liquidazione delle perdite.

A seguito della formalizzazione dell'accordo con BNL relativo la gestione della Garanzia ISMEA, nel 2023 il Service Artigiancassa si è occupato a pieno della gestione di tale garanzia, fornendo supporto alla Capogruppo in virtù della consolidata esperienza in ambito delle agevolazioni Pubbliche.

• **Altri Service:** Nel corso del 2023 Artigiancassa ha confermato il suo ruolo strategico a supporto di tutte le società per le quali svolge l'attività di Service.

Degna di nota è l'attività realizzata in sinergia tra Artigiancassa e PerMicro, grazie alla quale sempre più imprese sono riuscite ad accedere al credito e alla garanzia del Fondo; il 2023 ha infatti registrato un notevole incremento delle richieste di garanzia verso il Fondo da parte della Società.

Restano, inoltre, consolidate le collaborazioni tra Artigiancassa e le società di Leasing del Gruppo, mediante le quali vengono gestite tutte le operazioni di leasing legate alla Garanzia del Fondo.

L'attività di service coinvolge ulteriori soggetti quali Confidi e la società di leasing IC FINANCIAL SERVICE SA.

Advisory

Nell'esercizio 2023 la Banca ha proseguito il servizio di Advisory agevolato a sostegno delle imprese nell'accesso e ottenimento di agevolazioni pubbliche. L'attività di consulenza nell'anno è proseguita sia in sinergia con BNL che con i canali convenzionati, avviando anche altre collaborazioni con la sottoscrizione di accordi ad hoc. Nel luglio del 2023 sono proseguite le implementazioni sulla piattaforma Agevolarti per rendere il servizio di consulenza completamente digitale e paperless.

Nel corso dell'anno 2023 l'attività svolta da Artigiancassa, nell'ambito della finanza agevolata, ha riguardato numerose iniziative legate al PNRR e ad iniziative regionali.

L'attività si è svolta per lo più tramite videocall con le imprese ed i referenti, che hanno interessato oltre 1.000 contatti.

La consulenza è stata effettuata sulle seguenti misure agevolative:

- Investimenti Sostenibili 4.0
- Smart&Start
- Resto Al Sud
- On Oltre Nuove Imprese
- Parco Agrisolare
- Fondo Artigiano Calabria
- Irfis – Artigiano Più

- Bando Artigiano Abruzzo
- Bando Tocc Seconda Edizione
- Bando Deindustrializzazione Lazio
- Investimenti Sostantivo Femminile (Lazio)
- Buono Fiere
- Bando Giovani Agricoltori Toscana
- Blockchain E Intelligenza Artificiale
- Brevetti 2023
- Cultura Crea Plus
- Next Appennino
- Simest 394/81 - 2023
- Bandi Lombardia
- Bandi Emilia-Romagna
- Digital Transformation
- Resto Al Sud
- Bando Energie Rinnovabili Friuli
- Ripresa Sicilia
- Fri Turismo
- Piemonte – Efficienza Energetica Ed Energie Rinnovabili
- Eccellenze Gastronomiche Ed Agroalimentari
- Nuova Sabatini
- Fondo Piccolo Prestito Abruzzo
- Marche - Contributi Per La Realizzazione Di Progetti Volti Alla Riqualificazione E Alla Valorizzazione Delle Imprese Commerciali
- Fvg - Aiuti Per Investimenti Innovativi E Tecnologici Delle Imprese, Ivi Compresi Quelli A Favore Della Trasformazione Digitale
- Lombardia - Sostegno A Progetti Di Internazionalizzazione Delle Pmi, Consorzi E Aggregazioni Di Pmi - 2023
- Turismo Abruzzo
- Imprese Borghi
- Bando Investimenti Produttivi Abruzzo
- Marche - Bando Per Il Sostegno Agli Investimenti Delle Pmi Artigiane
- Digital Export – Anno 2023
- Bando Regionale Per Il Sostegno Agli Investimenti In Impianti E Macchinari – Calabria
- Myself Plus 2023 – Abruzzo

- Contributo Energia Enti Iscritti Al Registro Del Terzo Settore
- Bando Medium Della Regione Umbria
- Contributi Per Mpmi Commerciali Turistiche E Di Servizi – Fvg
- Innovazione E Meccanizzazione Settore Agricolo
- Lazio - Voucher Internazionalizzazione
- Fondo Nazionale Efficienza Energetica

Artigiancassa, grazie al know-how maturato nella finanza agevolata, ha fornito un servizio di Advisory personalizzato alle imprese segnalate dalla rete commerciale BNL e dai canali convenzionati che ha permesso di fornire supporto alla presentazione delle richieste di agevolazione a circa 200 imprese con circa 17 milioni di agevolazioni richieste.

B) DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI FINANZIARI IN SINERGIA CON IL GRUPPO BNPP

Il 2023 è l'anno in cui si è consolidata l'operatività relativa al Credito Diretto, (prestito direttamente finanziato da Artigiancassa associato all'apertura di un conto corrente convenzionato aperto su Banca Nazionale del Lavoro e ad un credito a breve termine dell'importo predeterminato di 1.500 euro).

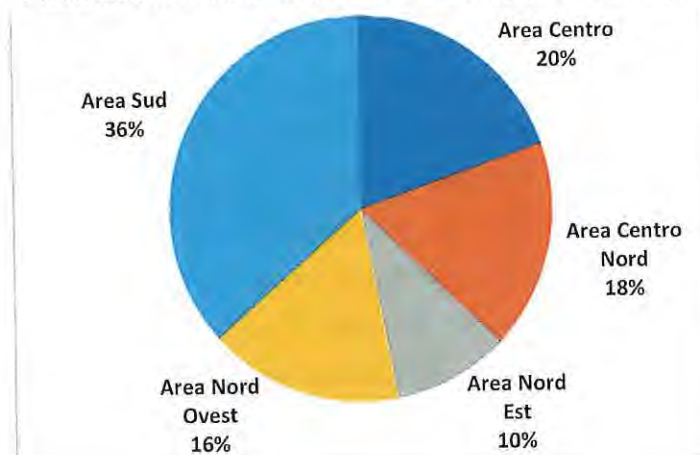
Nel corso dell'anno sono state registrate 456 erogazioni per complessivi 13,6 mln/€ (+325% rispetto all'anno precedente).

I volumi di Medio e Lungo Termine deliberati nel 2023, con riferimento all'attività distributiva Book BNL, ammontano complessivamente a circa 121,9 mln/€ con un tasso di delibera ancorato alla soglia del 30% e sulle erogazioni totali, che seguono lo stesso flusso, sia in termini di numeri e di volumi.

L'attività distributiva della Banca nel 2023 è stata caratterizzata dal proseguimento dell'attività di intermediazione dei crediti fiscali con un valore dei crediti ceduti per i clienti originati da Artigiancassa che ammonta in totale a circa 157,7 mln/€.

In sintesi, le imprese artigiane hanno presentato nel corso dell'anno, presso le Sedi Regionali e presso i Canali Associativi, oltre 5.800 richieste di finanziamento (tra BT-FST-MLT) secondo la ripartizione territoriale illustrata nel grafico.

Percentuale delle richieste di finanziamento per Aree Territoriali



RAPPORTI VERSO LE SOCIETÀ DEL GRUPPO

I rapporti attivi con le società del Gruppo BNPP ammontano a complessivi 283,3 milioni di euro e sono rappresentati da operazioni in essere con BNL S.p.A., che, per 267,3 milioni di euro, si riferiscono al saldo dei conti di tesoreria e reciproci e, per 16 milioni di euro, sono relativi a crediti per servizi resi.

Per contro non risultano passività da evidenziare.

Per quanto riguarda i rapporti di natura economica e patrimoniale con le società del Gruppo, si rimanda a quanto esposto nella Nota Integrativa parte H – Operazioni con parti correlate.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'anno 2023 sono stati avviati e completati diversi progetti informativi, in coerenza con le esigenze funzionali/strategiche definite dalla Banca:

- Realizzazione di nuove funzionalità nella Web Application Artigiancassa nell'ottica di consolidamento e miglioramento del processo di concessione ed erogazione del Credito Diretto di Artigiancassa.
- È stata effettuata la migrazione del servizio grafico precedentemente gestito dalla società Askdata al nuovo fornitore Links; oggetto della soluzione è stata la riorganizzazione e l'ottimizzazione

grafica delle "cards" istruttorie utilizzate dalla Direzione Crediti Artigiancassa nella fase di Valutazione del Merito Creditizio della clientela Credit Booking Artigiancassa.

- Effettuati alcuni sviluppi sulla Web Application, riguardanti la gestione di nuovi prodotti legati a Bandi Regionali e l'ottimizzazione di processi e workflow già esistenti. Inoltre, è stata implementata la nuova interfaccia tra la Web Application e i servizi aggiornati della società esterna CRIF, per il reperimento delle informazioni anagrafiche delle imprese e l'acquisizione di una valutazione istruttoria (chiamata scoring) dell'impresa stessa.
- Sviluppi evolutivi sul portale denominato "AgevolArti", utilizzato dalla struttura Advisory della Direzione Commerciale e direttamente dalla clientela, finalizzati a offrire un servizio di consulenza (singola o con servizio di abbonamento) per l'accesso alle misure agevolative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Realizzazione di una serie di nuovi bandi ospitati dalla piattaforma agevolativa denominata "Fare Lazio", al fine di garantire l'accesso alle misure agevolative definite dalla Regione Lazio.
- Migrazione dell'applicativo utilizzato da Artigiancassa per la gestione delle garanzie associate a finanziamenti BNL e Artigiancassa (denominato "ASG") in un ambiente Cloud esterno al Gruppo BNPP; in parallelo, è partito un progetto per l'internalizzazione dell'infrastruttura su ambiente Cloud BP2I.
- In ambito Security, sono state individuate le vulnerabilità sulle applicazioni esposte su rete Internet, per le quali è stato individuato uno specifico piano di remediation, tuttora in corso.
- Sono state completate le attività di migrazione dell'infrastruttura dell'applicativo AS400 dal CED presente in via Crescenzo del Monte direttamente a Marne, su infrastruttura BNPP.

L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa della Banca al 31 Dicembre 2023 è costituita, nel pieno rispetto delle logiche ispirate al principio di "segregation of duties", dalla Direzione Commerciale, Direzione di Area, Direzione Crediti, COO, dalle Direzione di Staff (Legale e Governo Societario e People & Culture) e dalla Direzione Finanziaria (Contabilità Generale e Amministrazione Fondi Di Terzi - Reporting BCdG e Capital allocation) che riportano direttamente al Direttore Generale. La Direzione di Area ha anche una dipendenza funzionale verso la Direzione Commerciale.

La Direzione Commerciale si occupa della distribuzione di prodotti e servizi del Gruppo Bnp Paribas a favore delle imprese. La Direzione di Area è composta da 5 Aree Territoriali: Area Nord Ovest (Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia) Area Nord Est (Triveneto Est e Triveneto Ovest), Area Centro Nord

(Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche) Area Centro Sud (Lazio, Sardegna, Abruzzo e Molise) e Area Sud (Puglia, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia). La Direzione Crediti si occupa della valutazione approfondita e tempestiva delle proposte di passaggi di status e degli accantonamenti con il coinvolgimento delle strutture competenti della Capogruppo sulle quali è radicato il Fido BT. Inoltre, cura la definizione e la diffusione verso le Reti Partner e tutti i "Canali" che presentano richieste di concessione del credito, degli indirizzi creditizi e delle linee guida per la valutazione del merito di credito, interagendo con gli stessi al fine di assicurare un processo rapido e di buona qualità del credito, monitorandone e analizzando risultati da rappresentare in sede di Comitato Monitoraggio Crediti per l'assunzione di comportamenti conseguenti eventualmente necessari;

Il COO Cura il presidio e l'evoluzione della "macchina operativa" della Banca al fine di garantirne il continuo miglioramento in termini di efficacia ed efficienza. La struttura si articola nelle unità organizzative: IT, Real Estate, Organizzazione e Processi, Operations e Controlli Operativi e Verifiche.

In tema di Privacy, stante la piena applicazione del Regolamento Europeo sulla Protezione dei dati personali n.679/2016, noto anche come GDPR, è continuata l'attività di adeguamento del corpo normativo della Banca nonché le necessarie attività di formazione e comunicazione interna per migliorare la sensibilità e la consapevolezza dei dipendenti nella gestione quotidiana dei dati personali.

Si è infine proceduto ai necessari adempimenti in materia di responsabilità amministrativa degli Enti di cui al decreto legislativo n. 231/2001 e nelle altre materie di competenza della funzione di Compliance.

Per quanto riguarda i rischi operativi, si rimanda a quanto riportato nella sezione 4 della parte E della Nota integrativa al bilancio.

INFORMATIVA SULLA CONTINUITA' AZIENDALE

L'evoluzione della gestione sarà contraddistinta dall'ulteriore sviluppo del Piano Industriale 2021-2025 e la conclusione del progetto immobiliare.

Il Piano Strategico, infatti, prevede un "Business model" volto a valorizzare la storicità della Banca. Artigiancassa assumerà il ruolo di "Banca di Sistema" per le PMI specializzata nel fornire servizi creditizi

ed agevolazioni alle micro e piccole imprese italiane.

Il conseguimento degli obiettivi previsti nel piano consentirà alla Banca di ottenere rilevanti benefici economici nel corso del prossimo triennio e permetterà un ulteriore rafforzamento dell'Istituto anche dal punto di vista patrimoniale.

Il 2023 è stato contraddistinto dalla prosecuzione di Artigiancassa allo svolgimento dell'attività Bancaria Tradizionale attraverso la concessione del Credito Diretto alle MPMI; al 31 dicembre 2023 risultano 556 erogazioni totali per complessivi 14,7 mln/€.

Anche nel comparto dell'agevolato si prefigurano prospettive positive in quanto la Banca nel 2023 ha raggiunto importanti risultati con l'aggiudicazione di nuove misure, di particolare rilevanza è l'aggiudicazione della gara indetta da Invitalia S.p.A. per l'affidamento del servizio relativo alla predisposizione di verifiche istruttorie tecnico - economiche, in conformità all'articolo 9, co. 4, del dm mise 9.12.2014 e all'articolo 7, co. 4, del dm masaf 13.06.2022, per la misura agevolativa dei contratti di sviluppo.

Inoltre, nel corso del 2023 si è consolidato il progetto di Advisory Agevolato previsto dal Piano Industriale 2021 – 2025..

I dati economici del 2023 sono parzialmente influenzati dai risultati ottenuti sul progetto immobiliare denominato "Corte Trastevere" attinente all'immobile di proprietà della Banca. Tale progettualità ha portato residue plusvalenze con effetti positivi sul conto economico dell'anno, concludendo la vendita delle residenze invendute al 31 dicembre 2023, e attraverso la messa a reddito delle porzioni adibite a locazione. A tal proposito, negli ultimi mesi del 2023 è diventato operativo il contratto di locazione con la società Regus, player internazionale per la gestione di spazi di tipo Flexible Workspace.

Sulla base di quanto sopra, si può ragionevolmente ritenere che le iniziative di business avviate e lo sviluppo del Piano Industriale rafforzeranno ulteriormente l'equilibrio economico patrimoniale della Banca, quale presupposto per la continuità aziendale nel presumibile futuro.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2024, l'evoluzione della gestione sarà condizionata dagli eventi appena descritti volti a consolidare il ruolo di banca specializzata nelle erogazioni di misure agevolative, cogliendo le opportunità legate alla digital transformation a beneficio delle esigenze degli imprenditori e degli artigiani, facendo evolvere le

linee di business core: dai finanziamenti alla gestione della liquidità delle aziende, fino al migliore utilizzo delle agevolazioni e dei fondi pubblici per il settore.

Per quanto riguarda la distribuzione dei prodotti in generale, la moderata previsione di ripresa congiunturale suggerisce di proseguire nel concentrare gli sforzi e l'attenzione sulla qualità del servizio alla clientela e sul miglioramento dei livelli di efficienza operativa e di estensione e radicamento della rete, anche attraverso l'aumento del numero degli Artigiancassa Point.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Banca, nella predisposizione del bilancio al 31/12/2023, ha considerato tutti gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024 e non si sono verificati fatti aziendali tali da avere impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati (IAS 10 § 8).

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Si propone la destinazione dell'utile netto d'esercizio 2023, pari a 3.645.577 euro, come segue:

- a Riserva Legale 5%: 182.279 euro
- ad Altre Riserve di Utili: 2.924.298 euro
- ad Altra Riserva Indisponibile (tassa extra profitto): 539.000 euro



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2023



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

I PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2023	(euro) 31/12/2022
10	Cassa e disponibilità liquide	337.892.356	409.624.923
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	232.180	232.180
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	232.180	232.180
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		515.142
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.631.627	19.527.718
	a) crediti verso banche	3.560.527	4.385.641
	b) crediti verso clientela	28.071.100	15.142.077
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni	298.000	298.000
80	Attività materiali	25.732.685	31.487.871
90	Attività immateriali	6.941.142	6.943.314
	di cui: avviamento		
100	Attività fiscali	5.655.358	3.395.103
	a) correnti	4.268.430	1.877.956
	b) anticipate	1.386.928	1.517.147
110	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120	Altre attività	20.003.111	16.436.834
	Totale dell'attivo	428.386.459	488.461.085

		(euro)	
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		31/12/2023	31/12/2022
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	375.896.550	443.250.488
	<i>a) debili verso banche</i>	835.973	919.750
	<i>b) debili verso la clientela</i>	375.060.577	442.330.738
	<i>c) titoli in circolazione</i>		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60	Passività fiscali	3.221.083	4.922.609
	<i>a) correnti</i>	2.655.426	3.789.947
	<i>b) differite</i>	565.657	1.132.662
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	21.153.713	15.635.565
90	Treatmento di fine rapporto del personale	622.900	720.900
100	Fondi per rischi e oneri:	2.360.679	2.467.258
	<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>		
	<i>b) quiescenza e obblighi simili</i>	2.360.679	2.467.258
	<i>c) altri fondi per rischi e oneri</i>		
110	Riserve da valutazione	-	327.230 -
120	Azioni rimborsabili		
130	Strumenti di capitale		
140	Riserve	8.470.687	4.644.883
150	Sovrapprezzi di emissione		
160	Capitale	13.342.500	13.342.500
170	Azioni proprie (-)		
180	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.645.577	3.825.805
	Totale del passivo e del patrimonio netto	428.386.459	488.461.085

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		(euro)	
		31/12/2023	31/12/2022
10	Interessi attivi e proventi assimilati	9,212.760	1.578,762
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	9,212.760	1.578,762
20	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.717.395)	(187,895)
30	Margine di interesse	7,495,365	1.390,867
40	Commissioni attive	20.784,455	22.813,783
50	Commissioni passive	(1.219,154)	(1.401,825)
60	Commissioni nette	19.565,301	21.411,958
70	Dividendi e proventi simili		
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90	Risultato netto dell'attività di copertura		
100	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	c) passività finanziarie		
110	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
120	Margine di intermediazione	27,060,666	22.802,825
130	Rettifiche di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(338,354)	(19,252)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(338,354)	(19,252)
140	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni		
150	Risultato netto della gestione finanziaria	26,722,312	22,783,573
160	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	- 19,797,098	- 19,974,121
	b) altre spese amministrative	- 10,659,599	- 10,768,745
		- 9,137,499	- 9,205,376
170	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(95,000)	(637,162)
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) altri accantonamenti netti	(95,000)	(637,162)
180	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(1,202,836)	(1,136,402)
190	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1,831,196)	(1,642,284)
200	Altri oneri/proventi di gestione	232,155	240,468
210	Costi operativi	(22,693,975)	(23,149,501)
220	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-	
230	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	
240	Rettifiche di valore dell'avviamento	-	
250	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1,810,976	6,395,250
260	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	5,839,313	6,029,322
270	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(2,193,736)	(2,203,517)
280	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3,645,577	3,825,805
290	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300	Utile (Perdita) d'esercizio	3,645,577	3,825,805

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

		(euro)	
	Voci	Esercizio 2023	Esercizio 2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.645.577	3.825.805
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico connesse con:	21.693	(6.606)
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)		
40.	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50.	Attività materiali		
60.	Attività immateriali		
70.	Piani a benefici definiti	21.693	9.640
80.	Attività non correnti in via di dismissione		
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico connesse con:		
100.	Coperture di investimenti esteri		
110.	Differenze di cambio		
120.	Coperture dei flussi finanziari		
130.	Strumenti di copertura [elementi non designati]		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(16.247)
150.	Attività non correnti in via di dismissione		
160.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	21.693	(6.606)
180.	Redditività complessiva (Voce 10+170)	3.667.270	3.819.199

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	(euro)	
A. ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2023	31/12/2022
1. Gestione		
- risultato d'esercizio (+/-)	9.413.514	11.025.477
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (-/+)	3.645.577	3.825.805
- plus/minusvalenze su attività di copertura (-/+)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito (+/-)	-	-
- rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+/-)	3.034.032	2.778.686
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-)	95.000	637.162
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati (+/-)	2.638.905	3.783.824
- rettifiche/riprese di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
- altri aggiustamenti (+)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(17.408.945)	(6.106.780)
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
- attività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	513.114	(55.786)
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(12.103.909)	(3.740.409)
- altre attività	(5.818.150)	(2.310.586)
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	(66.503.846)	51.901.699
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(67.353.938)	52.964.277
- passività finanziarie di negoziazione	-	-
- passività finanziarie designate al fair value	-	-
- altre passività	850.092	(1.062.578)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	(74.499.277)	56.820.395
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	5.695.094	14.865.961
- vendite di partecipazioni	-	-
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendite di attività materiali	5.695.094	14.865.961
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(2.971.769)	(4.382.940)
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	(1.142.745)	(331.366)
- acquisti di attività immateriali	(1.829.024)	(4.051.574)
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	2.723.325	10.483.021
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	43.385	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	43.385	-
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	(71.732.567)	67.303.417

Riconciliazione

Voci di bilancio	(euro)	
	31/12/2023	31/12/2022
Cassa e disponibilità liquide	409.624.923	342.321.506
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(71.732.567)	67.303.417
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi		-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	337.892.356	409.624.923



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

NOTA INTEGRATIVA



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE A
Politiche contabili

A.1 – Parte Generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai Principi Contabili Internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2023 di Artigiancassa S.p.A. è conforme ai principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS e International Financial Reporting Standard – IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board – IASB e adottati dalla Commissione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del d.lgs. n. 38/2005. Esso è redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale non rilevandosi, nella struttura patrimoniale, finanziaria ed economica e nell'andamento operativo, significativi sintomi che possano indurre incertezze in merito alla ragionevolezza di tale prospettiva.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei criteri contabili si è fatto, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements emanato dallo IASB;
- Implementation Guidance, Basis for Conclusions ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS adottati dallo IASB o dall'IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI);
- documenti predisposti dall'Associazione Italiana Revisori Contabili (Assirevi).
- i documenti ESMA (European Securities and Markets Authority) e Consob che richiamano l'applicazione di specifiche disposizioni negli IFRS.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS APPLICATI DAL 1° GENNAIO 2023

Nel corso del 2023 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili, interpretazioni o modifiche di principi contabili esistenti che non hanno avuto significativi impatti sulla Banca:

- modifiche allo IAS1 Presentazione del bilancio e all'IFRS Practice Statement 2: Disclosure delle Politiche contabili (Reg. UE 2022/357).

Si tratta, in particolare, di limitate modifiche (c.d. "narrow scope amendments") allo IAS 1 Presentazione del bilancio e al documento IFRS Practice Statement 2 "Making Materiality Judgements" che forniscono alcune indicazioni per aiutare le società a individuare quali informazioni sui principi contabili (le cosiddette "politiche contabili") devono essere divulgate applicando giudizi di rilevanza. Le informazioni sulle politiche contabili sono rilevanti se, considerate congiuntamente con altre informazioni contenute nel bilancio, è ragionevole attendersi che possano influenzare le decisioni degli utilizzatori del bilancio. Le informazioni rilevanti devono essere chiaramente esposte; non è invece necessario illustrare le informazioni irrilevanti e, in ogni caso, queste ultime non devono oscurare quelle rilevanti.

- modifiche allo IAS8 Politiche contabili, Modifiche ed errori nelle stime: Definizione delle stime (Reg. UE 2022/357).

Le modifiche allo IAS 8 sono volte a fornire chiarimenti per distinguere i cambiamenti nei principi contabili dai cambiamenti nelle stime contabili. In proposito è stata aggiunta la definizione di stima contabile, in precedenza non prevista – "le stime contabili sono importi monetari in bilancio soggetti a incertezza della valutazione" – e introdotte altre modifiche al fine di fornire maggiori chiarimenti. Si precisa che l'entità può dover modificare una stima contabile se si verificano mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era basata o a seguito di nuove informazioni, nuovi sviluppi o maggiore esperienza. Le correzioni degli errori si distinguono dai cambiamenti nelle stime contabili: le stime contabili, per loro natura, sono approssimazioni che necessitano di una modifica se si viene a conoscenza di informazioni aggiuntive. Per esempio, l'utile o la perdita rilevato a seguito della risoluzione di un evento incerto non rappresenta la correzione di un errore.

- modifiche allo IAS12 Imposte sul reddito: Imposte Differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione (Reg. UE 2022/1392).

Con il Regolamento n. 1392/2022 dell'11 agosto 2022 la Commissione Europea ha adottato le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito "Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola operazione", pubblicate dallo IASB in data 7 maggio 2021. Gli emendamenti chiariscono in che modo le società devono contabilizzare le imposte differite su operazioni quali leasing e obblighi di smantellamento e mirano a ridurre la diversità nell'iscrizione in bilancio di attività e passività fiscali differite su tali operazioni

- IFRS17: Contratti assicurativi; incluse le modifiche all'IFRS17 (Regolamento UE 2021/2036) e modifiche all'IFRS17 Contratti Assicurativi: Prima Applicazione dell'IFRS17 e dell'IFRS9 - Informazioni comparative (Reg. UE 2022/1491);

Il principio contabile IFRS 17 pubblicato dallo IASB nel mese di maggio 2017 ed oggetto di successive modifiche pubblicate in data 25 giugno 2020 e in data 9 dicembre 2021, è stato omologato con il

Regolamento n. 2036/2021 del 19 novembre 2021 ed è entrato obbligatoriamente in vigore a partire dal 1° gennaio 2023. Il regolamento di omologazione europeo consente – su base opzionale – di esentare i contratti caratterizzati da mutualizzazione intergenerazionale e congruità dei flussi finanziari dall'applicazione dell'obbligo di raggruppamento in coorti annuali previsto dall'IFRS 17. Inoltre, con il Regolamento n. 1491/2022 dell'8 settembre 2022 sono state introdotte alcune modifiche di portata limitata per la predisposizione delle informazioni comparative in sede di prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9. Tale emendamento modifica le regole di transizione al principio IFRS 17 per le entità che applicano contemporaneamente la transizione al principio IFRS 9, tenuto conto dei differenti requisiti previsti dai suddetti principi contabili per la rideterminazione dei saldi comparativi; l'IFRS 17 prevede, infatti, di dover rideterminare l'informativa comparativa, che è invece permessa ma non richiesta dall'IFRS 9. In base all'emendamento in esame è permesso all'entità di presentare l'informativa comparativa sulle attività finanziarie come se fossero stati applicati i requisiti di classificazione e di misurazione dell'IFRS 9; la suddetta opzione è applicabile al singolo strumento finanziario e non richiede di dover adottare i criteri di impairment stabiliti dall'IFRS 9. Le modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2023.

Al 31 dicembre 2023 lo IASB risulta aver emanato i seguenti principi contabili, interpretazioni o modifiche di principi contabili esistenti la cui applicazione è tuttavia subordinata al completamento del processo di omologazione da parte degli organi competenti dell'Unione Europea:

- modifiche allo IAS1 Presentazione del bilancio: Classificazione delle passività come correnti o non-correnti e Classificazione delle passività come correnti o non correnti - Differimento della data di entrata in vigore (emanati rispettivamente il 23 gennaio 2020 e il 15 luglio 2020); e Passività non correnti con covenant (emanato il 31 ottobre 2022);
- modifiche all'IFRS16 Leases: passività di leasing in operazioni di Sale e Leaseback (emanato il 22 settembre 2022).
- modifiche allo IAS12 Imposte sui redditi: riforma fiscale internazionale - Pillar 2 Model rules (emanato il 23 maggio 2023);
- modifiche allo IAS7 rendiconto finanziario ed IFRS7 strumenti finanziari: disclosure: accordi finanziari con i fornitori (emanato il 25 maggio 2023).

Il 29 Novembre lo IASB ha pubblicato per la consultazione l'Exposure draft "Financial Instruments with Characteristics of Equity - Proposed amendments to IAS 32, IFRS 7 and IAS 1" avente ad oggetto alcune proposte di emendamento allo IAS 32, all'IFRS 7 e allo IAS 1 al fine di risolvere alcune annose questioni in tema di classificazione, presentazione e informativa degli strumenti finanziari.

Alla data del 31 dicembre 2023, nessun principio contabile applicabile ai bilanci a partire dall'1 gennaio 2024 è stato omologato dalla Commissione Europea.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il presente bilancio è redatto in euro, a eccezione della nota integrativa che è esposta in migliaia di euro (se non diversamente indicato), e si basa sui seguenti principi generali di redazione stabiliti dallo IAS1.

- a) *Continuità aziendale.* Le valutazioni delle attività, delle passività e delle operazioni “fuori bilancio” sono effettuate nella prospettiva della continuità aziendale, sulla base dei valori di funzionamento, in quanto si hanno le ragionevoli aspettative che la Banca continuerà con la sua esistenza operativa per un periodo futuro di almeno, ma non limitato a, 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio d'esercizio. Si ritiene, inoltre, che non siano necessarie ulteriori analisi a supporto di tale postulato oltre all'informativa che emerge dal contenuto del bilancio e dalla relazione sulla gestione. La struttura operativa della Banca in relazione alla tipologia della raccolta, degli impieghi e degli investimenti finanziari non evidenzia criticità che possano incidere negativamente sulla solidità patrimoniale e sull'equilibrio economico della Banca, che sono i presupposti della continuità aziendale.
- b) *Competenza economica.* Salvo che nel rendiconto finanziario, la rilevazione dei costi e dei ricavi avviene secondo i principi di maturazione economica e di correlazione.
- c) *Coerenza di presentazione.* I criteri di presentazione e di classificazione delle voci del bilancio sono tenuti costanti da un periodo all'altro allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che il loro mutamento non sia prescritto da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure non si renda necessario per accrescere la significatività e l'affidabilità della rappresentazione contabile. Nel caso di cambiamento, il nuovocriterio – nei limiti del possibile – viene adottato retroattivamente e sono indicati la natura, la ragione e l'importo delle voci interessate dal mutamento, nonché le motivazioni ed i riflessi patrimoniali, economici e finanziari che ne conseguono. La presentazione e la classificazione delle voci è conforme alle disposizioni impartite dalla Banca d'Italia, per i bilanci delle banche con circolare del 22 dicembre 2005 n. 262, aggiornata al 7° del 31 ottobre 2021.

Il Bilancio è stato predisposto, in maniera veritiera e corretta, in conformità alle disposizioni di legge ed a quanto previsto dalla citata Circolare 262/2005 della Banca d'Italia e successive modificazioni ed

integrazioni.

Il presente bilancio è sottoposto a revisione contabile ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014 a cura della Deloitte & Touche S.p.A. a seguito del conferimento dell'incarico da parte dell'Assemblea dei Soci in data 12/11/2021. per il novennio 2015-2023.

Ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. 136/2015, per quanto riguarda gli schemi e le regole di compilazione, il bilancio dell'impresa è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare 262/2005 e successive modifiche e integrazioni, emanata dalla Banca d'Italia, con provvedimento del 22 dicembre 2005. Sono, inoltre, recepite le informative richiamate dai documenti congiunti Banca d'Italia – Consob – Isvap:

- n. 2 del 6 febbraio 2009 circa le "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulla continuità aziendale, sui rischi finanziari, sulle verifiche per riduzione di valore delle attività e sulle incertezze nell'utilizzo di stime";
- n. 4 del 3 marzo 2010 in materia di "Informazioni da fornire nelle relazioni finanziarie sulle verifiche per riduzione di valore delle attività (impairment test), sulle clausole contrattuali dei debiti finanziari, sulle ristrutturazioni dei debiti e sulla gerarchia del fair value".

Si è anche tenuto conto del documento ESMA "PUBLIC STATEMENT - European common enforcement priorities for 2023 annual financial reports" del 25 ottobre 2023.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Si evidenzia che la Banca nella predisposizione del bilancio al 31/12/2023, ha considerato tutti gli eventi successivi alla data di chiusura dell'esercizio intervenuti fino alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2024 e non si sono verificati fatti aziendali tali da avere

impatti rilevanti sui risultati patrimoniali ed economici rappresentati (IAS 10 § 8).

Sezione 4 – Altri Aspetti

Il Bilancio di esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, dal Prospetto della redditività complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto"), e dalla Nota integrativa, redatti secondo gli schemi e forme tecniche definiti dalla Banca d'Italia con suo provvedimento del 22 dicembre 2005, successivamente rivisto e adeguato.

Il Bilancio di esercizio è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'impresa. Gli importi in esso contenuti sono rappresentati in unità di euro con arrotondamento dei decimali per eccesso o per difetto a seconda che l'entità dei centesimi sia superiore a 50 ovvero pari o inferiore a tale misura.

La Nota integrativa, unitamente alla Relazione sulla gestione, fornisce tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non previste da specifiche disposizioni, ulteriormente corredata del confronto con i dati dell'esercizio precedente. I valori in essa contenuti sono espressi in migliaia di euro. Di conseguenza, per effetto degli arrotondamenti, in base ai criteri sopra specificati, possono verificarsi delle differenze con gli importi analitici indicati nelle corrispondenti voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

Rischi e incertezze legati all'utilizzo di stime

In conformità agli IFRS, la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi di attività/passività e di costi/ricavi rilevati in bilancio.

Le assunzioni alla base delle stime formulate tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione dell'informativa di periodo al 31 dicembre 2023, nonché ipotesi considerate ragionevoli alla luce dell'esperienza storica e della probabile evoluzione in merito agli scenari futuri di riferimento. Non si può tuttavia escludere che le stime e le assunzioni così formulate, per quanto ragionevoli, possano non trovare conferma nei futuri scenari in cui la Banca si troverà ad operare.

I risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero, pertanto, differire dalle stime effettuate ai fini della redazione bilancio individuale al 31 dicembre 2023 e potrebbero, conseguentemente, rendersi necessarie

rettifiche ad oggi non prevedibili né stimabili rispetto al valore contabile delle attività e delle passività iscritte nello stato patrimoniale. Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- la valutazione della recuperabilità del credito verso MEF;
- la determinazione della ECL (Expected Credit Loss) per la valutazione dei crediti verso la clientela diretta;
- la stima degli impatti attuariali per i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti;
- la determinazione dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva.

Si ritiene che le informazioni fornite con riferimento alle principali voci di bilancio soggette a stima siano in grado di riflettere gli impatti correlati agli elementi di incertezza ipotizzabili alla data di redazione del presente bilancio.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio. Si rimanda alle varie sezioni della nota integrativa per ogni ulteriore informazione in merito.

Impatti sulla situazione economica e patrimoniale 2023 derivanti dal conflitto Russo-Ucraino e Israele-Palestinese

Il conflitto tra Russia e Ucraina e le conseguenti sanzioni imposte dalla comunità internazionale al governo, alle aziende e all'economia della Russia, nonché le contromisure attivate da questo ultimo paese, hanno determinato una situazione di elevata incertezza sul piano macroeconomico, sui tassi di cambio, sui costi dell'energia e delle materie prime, sul costo del debito, sulle aspettative inflazionistiche, sul costo del credito. Oltre a ciò nel corso del 2024 il nuovo conflitto Israele-Palestinese ha ulteriormente aggravato la situazione nel Mediterraneo portando ad ulteriori tensioni macroeconomiche. Impatti indiretti si potrebbero manifestare tenuto conto degli elementi di assoluta aleatorietà riguardo la durata e l'evoluzione dei conflitti e delle loro conseguenze sulla comunità internazionale. Alla luce di ciò non è possibile determinare compiutamente gli effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Banca.

Impatti delle variazioni climatiche

Il cambiamento climatico costituisce una minaccia urgente e potenzialmente irreversibile per l'umanità e per il pianeta, giocando un ruolo centrale nello sviluppo economico mondiale.

Il Gruppo BNP Paribas è consapevole dei rischi e delle opportunità di business connesse alla lotta al climate change. Ad esempio, finanziare ed investire in aziende non sostenibili che possono diventare velocemente obsolete e, quindi, insolventi rappresenta un grande rischio. Al contempo, la lotta al cambiamento climatico diventa un'opportunità di innovazione di prodotto e di servizio e una risposta concreta ad esigenze reali. Nel Gruppo BNP Paribas i rischi legati al cambiamento climatico, in particolare i rischi fisici ed il rischio di transizione, sono identificati e valutati a livello Banca (esercizio di RISK ID). Il framework di presidio di questi rischi prevede inoltre una loro valutazione sia a livello di singolo cliente (valutazione ESG a livello controparte), sia a livello di portafoglio (esercizio di Climate stress test di Gruppo) attraverso la simulazione di possibili scenari futuri. Per mitigare i rischi BNL ha sviluppato quindi una strategia ambientale a 360° che abbraccia gli impatti generati direttamente ed indirettamente dall'attività di business.

A.2 – Parte relativa alle principali voci di bilancio

1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Nella presente voce figurano tutte le attività finanziarie non classificate nel portafoglio attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e nel portafoglio attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. In particolare, formano oggetto di rilevazione nella presente voce:

- a) le attività finanziarie detenute per la negoziazione (titoli di debito, titoli di capitale, finanziamenti, quote di OICR e derivati);
- b) le attività obbligatoriamente designate al fair value (titoli di debito e finanziamenti) con i risultati valutativi iscritti nel conto economico sulla base della facoltà riconosciuta alle imprese (c.d. fair value option) dall'IFRS 9;
- c) le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value (titoli di debito, titoli di capitale, quote di OICR e finanziamenti), ossia le attività finanziarie, diverse quelle designate al fair value con impatto a conto economico, che non soddisfano i requisiti per la classificazione al costo ammortizzato, al fair value con impatto sulla redditività complessiva o che non hanno finalità di negoziazione.

L'iscrizione iniziale avviene alla data di negoziazione per tutte le attività finanziarie. Il valore di prima iscrizione è il fair value. Successivamente alla prima iscrizione, il portafoglio è valutato al fair value, a eccezione degli strumenti rappresentativi di capitale che non sono quotati in un mercato attivo e il cui fair

value non può essere determinato in modo attendibile. Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, tale attività viene contabilizzata come una passività finanziaria di negoziazione.

Gli interessi maturati vengono iscritti nella voce 10 interessi attivi o 20 interessi passivi, a eccezione dei differenziali sui derivati non di copertura che sono ricondotti nel risultato netto dell'attività di negoziazione.

Gli utili e le perdite realizzati sulla cessione o sul rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio in argomento, sono ricondotti nella voce "80. Risultato netto dell'attività di negoziazione" per quanto riguarda le attività finanziarie detenute per la negoziazione e nella voce "110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico" per quanto attiene le attività designate al fair value e le altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value. La determinazione del fair value delle attività finanziarie è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

In relazione a quanto disposto nel documento congiunto Banca d'Italia/Consob/IVASS dell'8 marzo 2013 relativo al trattamento contabile di operazioni di "repo strutturati a lungo termine", si precisa che la Banca non effettua operazioni della specie.

2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

Sono classificate tra le "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" tutte le attività finanziarie che hanno superato l'SPPI test che possono per qualunque motivo, quali esigenze di liquidità o variazioni nei tassi d'interesse, nei tassi di cambio o nei prezzi delle azioni, essere oggetto di cessione; inoltre i titoli di capitale che sono detenuti per motivi strategici o che non sono contendibili sul mercato.

L'iscrizione iniziale avviene, per le attività finanziarie la cui consegna è regolata sulla base di convenzioni previste dal mercato di riferimento (contratti c.d. regular way), alla data di regolamento, mentre per le altre alla data di negoziazione. Il valore di prima iscrizione è per tutte il fair value, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

La Banca valuta al fair value i suddetti strumenti finanziari, a eccezione degli investimenti in strumenti di capitale non quotati su mercati attivi per i quali non è possibile misurare il fair value in modo attendibile. La determinazione del fair value dei titoli valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva è basata su prezzi rilevati in mercati attivi, su prezzi forniti dagli operatori o su modelli interni di valutazione generalmente utilizzati nella pratica finanziaria.

Sugli strumenti non di capitale, che hanno superato l'SPPI test, è calcolata la perdita da impairment attesa iscritta nella voce di conto economico "130. Rettifiche di valore nette per rischio di credito di: b) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva". Eventuali riprese di valore sono contabilizzate con contropartita la stessa voce di conto economico. Il valore degli investimenti azionari non quotati viene determinato applicando tecniche di valutazione riconosciute, tra le quali il metodo basato su osservazioni multiple sul mercato riguardanti società simili. Il valore degli investimenti azionari quotati è determinato sulla base del prezzo di mercato. Per gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale tutte le variazioni di fair value positive e negative, anche se queste ultime sono significative o prolungate al di sotto del costo, vengono contabilizzate in contropartita del patrimonio netto.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando l'attività viene ceduta trasferendo la sostanzialità dei rischi e benefici connessi a essa, ovvero quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle attività stesse. A seguito della cancellazione di un investimento in titoli obbligazionari, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata iscritta nel patrimonio netto, è trasferita nella voce "100. Utile/perdita da cessione o riacquisto di: b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" del conto economico. Nel caso di cancellazione di uno strumento rappresentativo di capitale, la relativa variazione di valore cumulata e non realizzata viene riclassificata in una riserva disponibile sempre nell'ambito del patrimonio netto. I profitti e le perdite da alienazioni sono determinati con il metodo del costo medio.

3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Nella presente voce figurano i titoli di debito e i finanziamenti allocati nel portafoglio valutato al costo ammortizzato. Formano oggetto di rilevazione sia i crediti verso banche, inclusi anche i crediti verso Banche Centrali diversi dai depositi a vista inclusi nella voce "Cassa e disponibilità liquide", sia i crediti verso clientela, nonché i crediti di funzionamento connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (ad esempio, attività di servicing).

I crediti sono iscritti in bilancio quando la Società diviene parte del contratto acquisendo in maniera incondizionata un diritto al pagamento delle somme pattuite e sono rilevati inizialmente al loro fair value, corrispondente all'ammontare erogato, comprensivo dei costi di transazione e dei ricavi iniziali direttamente imputabili. Nei casi in cui l'importo netto erogato non sia riferibile al suo fair value, a causa del minor tasso d'interesse applicato rispetto a quello del mercato di riferimento o a quello normalmente praticato a

finanziamenti con caratteristiche simili, la rilevazione iniziale è effettuata per un importo pari all'attualizzazione dei futuri flussi di cassa ad un tasso appropriato.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie classificate nel portafoglio crediti sono rilevate al "costo ammortizzato", utilizzando il "metodo dell'interesse effettivo". Il criterio dell'interesse effettivo è utilizzato per calcolare il costo ammortizzato e gli interessi attivi del finanziamento per la sua intera durata. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento in modo da ottenere il valore contabile netto all'atto della rilevazione iniziale.

Gli interessi sui crediti sono classificati negli interessi attivi e proventi assimilati derivanti da crediti verso banche e clientela e sono iscritti in base al principio della competenza temporale.

Il valore di bilancio dei crediti viene periodicamente sottoposto alla verifica di eventuali perdite attese di valore che potrebbero dar luogo a una riduzione del presumibile valore recuperabile del credito stesso. Si ritiene che un credito abbia subito una riduzione di valore quando è ritenuta prevedibile la mancata riscossione dell'ammontare dovuto, sulla base delle condizioni contrattuali originarie.

Per la classificazione delle esposizioni deteriorate nelle diverse classi di rischio si fa riferimento alla normativa di settore, integrata dalle disposizioni interne che fissano le regole di classificazione e trasferimento nell'ambito delle varie categorie previste.

La determinazione del valore recuperabile dei crediti tiene conto del valore temporale del denaro e delle eventuali garanzie che assistono le posizioni; ai fini della determinazione del valore attuale dei flussi, gli elementi fondamentali sono rappresentati dall'individuazione dei recuperi stimati, dei relativi tempi e del tasso di attualizzazione da applicare. Per la stima dell'ammontare e del tempo di recupero dei suddetti crediti problematici si fa riferimento a determinazioni analitiche e, in mancanza, a valori stimati e forfetari. Queste stime vengono effettuate considerando sia la specifica situazione di solvibilità dei debitori che presentano difficoltà nei pagamenti, sia l'eventuale stato di difficoltà nel servizio del debito da parte di singoli comparti.

La svalutazione a fronte dei crediti problematici è successivamente oggetto di ripresa di valore solo quando la qualità del credito risulti migliorata al punto tale che esista una ragionevole certezza di un maggior

recupero del capitale e degli interessi e/o siano intervenuti incassi in misura superiore rispetto al valore del credito iscritto nel precedente bilancio.

Recuperi di parte o di interi crediti precedentemente svalutati vengono iscritti in riduzione della voce "130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Una cancellazione viene registrata quando non c'è più una ragionevole probabilità di recupero. L'importo delle perdite è rilevato nel conto economico al netto dei fondi svalutazione precedentemente accantonati. La Società effettua *write off* sia parziali, sia totali del credito. La tempistica relativa all'effettuazione del *write off* tiene in conto il sistema legale e giudiziario, le diverse tipologie di credito e i tempi medi di recupero, nonché le tempistiche dettate per l'accantonamento integrale dei crediti stessi.

La categoria delle esposizioni oggetto di concessioni (*forborne exposures*) comprende esposizioni che sono state oggetto di concessione nei confronti di un debitore che si trova o è in procinto di affrontare difficoltà a rispettare i propri impegni finanziari. Tali esposizioni possono essere classificate sia tra le attività deteriorate ("non-performing exposures"), sia tra i crediti in bonis ("performing exposures"). Per quanto riguarda le valutazioni e gli accantonamenti delle esposizioni oggetto di concessioni, le politiche contabili seguono il criterio generale, in linea con le disposizioni dell'IFRS 9.

Per la valutazione dei crediti in bonis, il calcolo della ECL (*Expected Credit Loss*) è effettuato, secondo una metodologia definita a livello di Gruppo, sulla base di misure di rischio derivanti dai parametri regolamentari al netto, così come previsto dal principio contabile, dei margini conservativi di natura regolamentare e rappresentanti la misura del rischio di credito in ottica "Point in time".

4. Operazioni di copertura

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni di copertura.

5. Partecipazioni

La voce 70 Partecipazioni include le partecipazioni in società controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto, le quali sono iscritte al costo rilevato con il metodo del "costo medio ponderato" svalutato, ove necessario, per tener conto delle perdite di valore ritenute durevoli.

Qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione, le riprese di valore intervenute sulle rettifiche imputate nei pregressi esercizi sono attribuite a conto economico soltanto fino al ripristino dell'originario valore di carico.

6. Attività Materiali

La voce 80 Attività materiali include terreni, immobili a uso funzionale, immobili per investimento, mobili, impianti, altre macchine e attrezzature. Si definiscono immobili a uso funzionale quelli posseduti dalla Banca per la fornitura di servizi o per fini amministrativi, mentre si definiscono immobili per investimento quelli posseduti dalla Banca per riscuotere canoni di locazione e/o detenuti per l'apprazzamento del capitale investito. Le attività materiali sono inizialmente iscritte al costo, comprensivo di tutti gli oneri direttamente imputabili alla messa in funzione del bene.

Nella categoria degli immobili, i terreni e gli edifici sono beni separabili e vengono trattati in modo distinto ai fini contabili, anche quando vengono acquistati congiuntamente. I terreni, di norma, hanno una vita illimitata e pertanto non sono ammortizzabili, i fabbricati hanno una vita limitata e, pertanto, sono ammortizzabili. I fabbricati distinti dal terreno sono separabili in componenti identificati per natura e per vita utile.

Un incremento nel valore del terreno sul quale un edificio è costruito non influisce sulla determinazione della vita utile del fabbricato. Successivamente alla rilevazione iniziale, le altre attività materiali sono iscritte al costo al netto degli ammortamenti e delle perdite durevoli di valore; tali beni vengono ammortizzati in ogni periodo di riferimento a quote costanti in relazione alle loro residue possibilità di utilizzazione.

La vita utile delle attività materiali viene rivista almeno una volta all'anno ai fini del bilancio annuale e, se le attese differiscono dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per il periodo di riferimento corrente e per quelli successivi viene rettificata. Le immobilizzazioni materiali sono cancellate dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non si prevedono benefici futuri.

Per i contratti di leasing, viene rilevato il debito per leasing (c.d. "Lease Liability") nel passivo dello Stato Patrimoniale che consiste nel valore attuale dei pagamenti che, alla data di valutazione, devono essere ancora corrisposti al locatore, mentre nell'attivo di Stato Patrimoniale viene rilevata l'attività consistente nel diritto d'utilizzo oggetto del contratto (c.d. "Right of Use Asset" o "RoU Asset"), ottenuta come somma delle seguenti componenti:

- debito per leasing;
- costi diretti iniziali;
- pagamenti effettuati alla data o prima della data di decorrenza del contratto (al netto degli eventuali incentivi al leasing ricevuti);
- costi di smantellamento e/o ripristino.

La durata del contratto di leasing, base di calcolo del Right of Use, è determinata su base discrezionale prendendo in considerazione la durata economica e non la durata legale, e include anche eventuali opzioni

di rinnovo o di estinzione anticipata, se l'esercizio di tali opzioni è ragionevolmente certo. La stima della durata economica di un leasing tiene conto di tutti i benefici e i vincoli rilevanti per le parti contrattuali, inclusa la vita utile delle migliorie su beni di terzi effettuate dal locatario.

L'attività iscritta è soggetta a un ammortamento lineare e la nuova passività è attualizzata utilizzando un tasso di sconto definito alla data di decorrenza del contratto di leasing e ridotta al pagamento dei canoni. Gli interessi passivi maturati sul debito per leasing sono rilevati nella voce "Interessi passivi e oneri assimilati" e le quote ammortamento del diritto d'uso sono rilevate nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali/immateriali".

Per i contratti aventi ad oggetto delle attività di modesto valore (inferiore a 5.000€) e per i contratti con una durata pari o inferiore ai 12 mesi la passività finanziaria e il relativo diritto d'uso non sono rilevati, ma continuano ad essere rilevati a conto economico i canoni di locazione per la parte maturata.

Gli immobili sono classificati come "rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2" se vengono gestiti in un processo di valorizzazione che prevede la vendita finale sul mercato. Gli immobili "rimanenze" sono valutati al minore fra il costo e il valore di presumibile realizzo sul mercato. Al momento della riclassifica nella categoria "rimanenze", gli immobili sono oggetto di valutazione in base alla categoria di provenienza e il valore così determinato è rilevato come costo iniziale di iscrizione. Successivamente il costo è aumentato per tutti i costi direttamente imputabili fino alla data di vendita. Il costo non è ammortizzabile.

7. Attività immateriali

La Banca si è avvalsa della facoltà, prevista dal principio, di non applicare l'IFRS 16 alle attività immateriali.

Un'attività immateriale è iscritta nell'attivo patrimoniale se, e solo se:

- a) è probabile che affluiranno benefici economici futuri attribuibili all'attività considerata;
- b) il costo dell'attività può essere valutato attendibilmente.

Le attività immateriali, rappresentate da software, sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammortamenti complessivi e delle perdite di valore accumulate. Tali attività sono ammortizzate in base alla stima effettuata della loro vita utile residua. Alla chiusura di ogni periodo di riferimento tale vita residua viene sottoposta a valutazione per verificare l'adeguatezza della stima.

Le immobilizzazioni immateriali sono eliminate dallo stato patrimoniale al momento della cessione e qualora non siano attesi utili futuri.

8. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

La banca non ha iscritto nel proprio bilancio attività correnti in via di dismissione.

9. Fiscalità corrente e differita

Le imposte sul reddito sono calcolate nel rispetto della vigente legislazione fiscale. L'onere (provento) fiscale è l'importo complessivo delle imposte correnti e differite incluso nella determinazione dell'utile netto o della perdita del periodo di riferimento. Le imposte correnti rappresentano l'importo delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) riferibili al reddito imponibile (perdita fiscale) del periodo. Le imposte differite raffigurano gli importi delle imposte sul reddito dovute (recuperabili) negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee imponibili (deducibili). Le attività e le passività fiscali correnti rappresentano la posizione fiscale nei confronti dell'amministrazione finanziaria. In particolare, tra le attività fiscali correnti sono iscritti gli acconti e altri crediti d'imposta per ritenute d'acconto subite o per crediti d'imposta per i quali si è chiesto il rimborso alle autorità fiscali competenti. Le passività fiscali riflettono, invece, gli accantonamenti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per le imposte sulla base della vigente normativa. La fiscalità differita è calcolata tenendo conto dell'effetto fiscale connesso alle differenze temporanee tra il valore contabile delle attività e delle passività ed il loro valore fiscale, che determinano importi imponibili o deducibili nei periodi futuri. Una differenza temporanea si ha quando il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale è diverso dal valore fiscalmente riconosciuto.

Le differenze temporanee possono essere:

- a) imponibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi imponibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto;
- b) deducibili, cioè differenze temporanee che, nella determinazione del reddito imponibile di esercizi futuri, si tradurranno in importi deducibili quando il valore contabile dell'attività o della passività sarà realizzato o estinto.

In particolare, le attività fiscali differite riflettono gli importi delle imposte sul reddito ritenute recuperabili negli esercizi futuri riferibili a differenze temporanee deducibili. Le attività per imposte anticipate per differenze temporanee, che saranno deducibili negli esercizi futuri, sono rilevate al valore di presumibile recupero, in funzione dell'evoluzione attesa del reddito imponibile futuro, a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Le imposte differite attive e passive sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale prevista nei periodi in cui l'attività sarà realizzata o la passività sarà estinta sulla base delle aliquote fiscali stabilite dai provvedimenti in vigore alla data di riferimento del bilancio, e

verranno compensate quando sono dovute alla stessa autorità fiscale e quando è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione. Le imposte correnti e differite sono registrate a conto economico ad eccezione di quelle relative a poste il cui adeguamento di valore è rilevato in contropartita del patrimonio netto e per le quali gli effetti fiscali sono anch'essi rilevati tra le riserve del patrimonio netto.

10. Fondi per rischi e oneri

La Banca rileva un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri (voce 100) esclusivamente quando:

- a) esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- b) è probabile che sia necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- c) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione. L'accantonamento è rappresentato dalla migliore stima disponibile dell'obbligazione.

11. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Sono classificati tra le Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato tutte le forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché i debiti iscritti per leasing. Il loro valore di prima iscrizione è il fair value più i costi di transazione che sono direttamente attribuibili alla provvista. La valutazione successiva segue il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. I debiti vengono cancellati dal bilancio quando vengono estinti.

12. Passività finanziarie di negoziazione

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie di negoziazione.

13. Passività finanziarie designate al fair value

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio passività finanziarie designate al fair value.

14. Operazioni in valuta

La Banca non ha iscritto nel proprio bilancio operazioni in valuta.

15. Altre informazioni

"Trattamento di fine rapporto del personale"

Il "trattamento di fine rapporto del personale" (voce 90) è iscritto fra le passività con riferimento all'ammontare che la banca deve corrispondere a ciascun dipendente ed è valutato su base attuariale come una "obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future in cui si concretizzeranno gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alla sola obbligazione a benefici definiti relativa al TFR maturato fino al 31 dicembre 2006, valutata da un attuario indipendente senza tener conto del metodo del pro-rata del servizio prestato, in quanto le prestazioni da valutare possono considerarsi interamente maturate.

Il metodo attuariale di calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita dalla banca, l'evolversi di detta situazione con le seguenti ipotesi di base:

- 1) previsione di uscita dalla banca per le cessazioni del rapporto di lavoro per dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e al raggiungimento dei requisiti necessari per il pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
- 2) per ciascun lavoratore che permane in azienda è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.
- 3) In applicazione dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", le perdite e gli utili attuariali rilevati sul TFR sono stati rilevati nel fondo in contropartita del patrimonio netto e riportati nel "Prospetto della redditività complessiva".

Verifiche per riduzione di valore delle attività

In relazione alle verifiche previste dallo IAS 36, dalle valutazioni effettuate, tenuto conto dei valori di libro e della specificità degli attivi iscritti in bilancio, non sono stati ravvisati indicatori di riduzione durevole di valore.

Giudizi importanti formulati ai fini dell'applicazione dell'IFRS 15

Le performance obligation (promesse, esplicite o implicite, di trasferire beni o servizi distinti al cliente) sono identificate al momento dell'inception del contratto sulla base delle condizioni contrattuali e delle usuali pratiche commerciali.

Per la determinazione del corrispettivo che la Banca si aspetta di ricevere a fronte della fornitura di beni o servizi alla controparte ("transaction price") sono considerati:

- l'effetto di eventuali riduzioni e sconti;
- il valore temporale del denaro nel caso vengano concordati significativi termini di dilazione;
- la componente variabile di prezzo.

Il *transaction price* di ogni contratto viene allocato alle singole *performance obligation* sulla base degli "*stand-alone selling prices*" (prezzi di vendita a sé stante) delle relative *performance obligation*.

I ricavi sono, quindi, iscritti nel conto economico nel momento in cui le *performance obligation* sono soddisfatte attraverso il trasferimento dei beni o servizi alla controparte, che ne ottiene il controllo. In particolare, i proventi sono stati contabilizzati "*over the time*" quando i servizi vengono forniti dalla Banca lungo l'intera durata del contratto e "*point in time*" quando la *performance obligation* è soddisfatta in un determinato momento.

I seguenti costi sostenuti per ottenere i contratti e per erogare le prestazioni previste sono capitalizzati e ammortizzati lungo la vita del contratto di riferimento se ne è previsto il recupero:

- costi incrementali che la Banca non avrebbe sostenuto se il contratto non fosse stato sottoscritto;
- costi che fanno riferimento ad uno specifico contratto che generano risorse che verranno utilizzate per soddisfare le *performance obligation* previste.

L'ammontare residuo dei suddetti costi iscritto in bilancio viene periodicamente sottoposto al test di impairment.

A.3 - Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

La Banca non ha effettuato trasferimenti tra portafogli.

A.4 - Informativa sul fair value

Il *fair value* è il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili.

Le valutazioni al *fair value* sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli input utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1: valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

Livello 3: input che non sono basati su osservazioni di mercato.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

La Banca non ha in portafoglio attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico classificate nel livello 2.

Le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al *fair value* appartenenti al livello 3 si riferiscono alle seguenti partecipazioni non di controllo:

- Gepafin-Ati Prisma (pari a 232 mila euro);

La loro valutazione viene effettuata utilizzando tecniche di stima diffuse nella pratica finanziaria che fanno riferimento, in particolare, alle consistenze patrimoniali desunte dai bilanci d'esercizio delle singole società.

Per la stima del *fair value* indicato nella Nota Integrativa al Bilancio degli strumenti finanziari rilevati al costo ammortizzato, sono stati applicati i seguenti metodi e assunzioni:

per la cassa e disponibilità liquide il *fair value* è rappresentato dal valore nominale;

per le attività finanziarie deteriorate il *fair value* è stato assunto pari al valore di presumibile realizzo utilizzato ai fini di bilancio;

per gli strumenti finanziari, nonché per le altre poste attive e passive senza una specifica scadenza, il valore di bilancio approssima sostanzialmente il *fair value*.

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

I parametri non osservabili in grado di influenzare la valutazione degli strumenti classificati come livello 3 sono rappresentati dalle stime e assunzioni sottostanti ai modelli utilizzati per misurare gli investimenti in titoli di capitale. Per tali investimenti non è stata elaborata alcuna analisi quantitativa di sensitivity del *fair value* rispetto al cambiamento degli input non osservabili, in quanto o il *fair value* è stato attinto da fonti

terze senza apportare alcuna rettifica oppure è frutto di un modello i cui input sono specifici dell'entità oggetto di valutazione (esempio valori patrimoniali della società) e per i quali non è ragionevolmente ipotizzabile prevedere valori alternativi.

A.4.3 Gerarchia del fair value

Il principio IFRS 13 stabilisce una gerarchia del fair value in funzione del grado di osservabilità degli input delle tecniche di valutazione adottate. In particolare, si distinguono i seguenti livelli:

Livello 1: valorizzazioni (senza aggiustamenti) rilevate sui mercati attivi delle quotazioni;

Livello 2: input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, ma riferiti comunque a parametri o prezzi osservabili direttamente o indirettamente sul mercato;

Livello 3: input che non sono basati su osservazioni di mercato.

La classificazione degli strumenti finanziari valutati al fair value e delle attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente viene effettuata sulla base delle suddette indicazioni. Tali parametri vengono utilizzati anche per i trasferimenti tra i vari livelli che si dovessero rendere necessari nel corso dell'anno.

A.4.4 Altre informazioni

La Banca non si avvale della possibilità prevista dall'IFRS 13, § 48 che consente di "valutare il fair value di un gruppo di attività e passività finanziarie sulla base del prezzo che si percepirebbe dalla vendita di una posizione netta lunga (ossia un'attività) per una particolare esposizione al rischio o dal trasferimento di una posizione netta corta (ossia una passività) per una particolare esposizione al rischio in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione, alle condizioni di mercato correnti."

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività e passività valutate al fair value su base ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(migliaia di euro)

Attività/Passività misurate al fair value	2023			2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valute al fair value con impatto a conto economico			232			232
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione			-			-
b) attività finanziarie designate al fair value			-			-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			232			232
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			-	515		-
3. Derivati di copertura			-			-
4. Attività materiali			-			-
5. Attività immateriali			-			-
Totale			232	515		232
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione			-			-
2. Passività finanziarie designate al fair value			-			-
3. Derivati di copertura			-			-
Totale			-			-

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

(migliaia di euro)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	Di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	Di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	Di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	232			232				
2. Aumenti								
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto Economico - di cui plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto		X	X	X				
2.3 Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni								
3.1 Vendite								
3.2 Rimborsi								
3.3 Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto Economico - di cui minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto		X	X	X				
3.4 Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzioni								
4. Rimanezze finali	232			232				

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

La Sezione non presenta importi.

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

(migliaia di euro)

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2023				2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	31.632		3.561	28.071	19.528		4.388	15.142
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	11.852		19.407		14.241		23.450	
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	43.483		22.968	28.071	33.769	-	27.836	15.142
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	375.897			375.897	443.250			443.250
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	375.897			375.897	443.250	-	-	443.250

A.5 – Informativa sul c.d. “day one profit/loss”

La società non ha effettuato operazioni che abbiano generato il c.d. “day one profit/loss”.

PARTE B
Informazioni sullo
Stato Patrimoniale

Attivo

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
a) Cassa	-	-
b) Conti correnti e depositi a vista verso banche	337.892	409.625
c) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	337.892	409.625

La società ha iscritto in bilancio disponibilità liquide per 338 milioni di euro (410 milioni di euro nel 2022).

Sezione 2 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

La Sezione non presenta importi.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti/controparti

La Sezione non presenta importi.

2.3 Attività finanziarie designate al fair value: composizione merceologica

La Sezione non presenta importi.

2.4 Attività finanziarie designate al fair value: composizione per debitori/emittenti

La Sezione non presenta importi.

2.5 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito						
2. Titoli di capitale			232			232
3. Quote di O.I.C.R.						
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri						
Totale	-	-	232	-	-	232

Legenda:
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Titoli di capitale	232	232
<i>di cui: banche</i>		
<i>di cui: altre società finanziarie</i>	232	232
<i>di cui: società non finanziarie</i>		
2. Titoli di debito		
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
e) Società non finanziarie		
3. Quote di O.I.C.R.		
4. Finanziamenti	-	
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie		
<i>di cui: imprese di assicurazione</i>		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	232	232

Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva – Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	-	515	-	-
1.1 Titoli strutturati						
1.2 Altri titoli di debito				515		
2. Titoli di capitale						
3. Finanziamenti						
Totale	-	-	-	515	-	-

Legenda:
L1= Livello 1

L2= Livello 2
L3= Livello 3

3.2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Titoli di debito	-	515
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		515
c) Banche		
d) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
2. Titoli di capitale	-	-
a) Banche		
b) Altri emittenti:	-	-
- altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
- società non finanziarie		
- altri		
3. Finanziamenti	-	-
a) Banche Centrali		
b) Amministrazioni pubbliche		
c) Banche		
d) Altre società finanziarie di cui: imprese di assicurazione		
e) Società non finanziarie		
f) Famiglie		
Totale	-	515

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Write-off parziali complessivi (*)
Titoli di debito				-	-					
Finanziamenti				-	-					
Totale 2023				-	-					
Totale 2022	515		516							

* Valore da esporre a fini informativi

3.3a Finanziamenti valutati al fair value con impatto sulla redditività complessiva oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

Sezione 4 – Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Tipologia operazioni/valori	Totale 31/12/2023						Totale 31/12/2022					
	Valore bilancio			Fair value			Valore bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
A. Crediti verso Banche Centrali	3.561	-	-	-	3.561	-	4.097	-	-	4.097	-	-
1. Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
2. Riserva obbligatoria	3.561	-	-	X	3.561	X	4.097	-	X	4.097	X	X
3. Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
4. Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
B. Crediti verso Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	X	X	X	X
1. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	288	-	-	-	-	-
1.1 Conti correnti	-	-	-	X	X	X	288	-	-	-	-	-
1.2 Depositi a scadenza	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
1.3 Altri finanziamenti:	-	-	-	X	X	X	288	-	X	X	X	X
- Pronti contro termine	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
- Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
- Altri	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	X	X	X	-	-	X	X	X	X
Totale	3.561	-	-	-	3.561	-	4.385	-	-	4.097	-	-

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

4.2 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/valori	Totale 31/12/2023						Totale 31/12/2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	28.012	59	59	-	-	28.012	15.142	-	-	-	-	15.142
1.1 Conti correnti	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.2 Pronti contro termine attivi	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.3 Mutui	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.4 Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.5 Finanziamenti per leasing	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.6 Factoring	-	-	-	X	X	X	-	-	-	X	X	X
1.7 Altri finanziamenti	28.012	59	59	X	X	X	15.142	-	-	X	X	X
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	28.012	59	59	-	-	28.012	15.142	-	-	-	-	15.142

I crediti verso clientela, pari a 28,1 mln di euro, sono riferiti:

- (i) per circa 13,7 mln di euro alle commissioni per la gestione dei fondi pubblici (i.e. fondi di terzi in amministrazione) destinati ad interventi di agevolazione alle imprese il cui rischio creditizio

è in carico al titolare dei Fondi (i.e. Pubblica Amministrazione) e sono composti per 3,7 mln di euro da fatture emesse da incassare e per 9,9 mln di euro da competenze maturate;

- (ii) per circa 14,4 mln di euro si fa invece riferimento al credito diretto e rappresenta i crediti per erogazioni di finanziamento concesse alla clientela.

Con riferimento ai crediti riportati nel punto sub(i), pari a 13,7 mln di euro trattasi di crediti derivanti dalla prestazione di servizi, con regolare emissione di fattura a fronte del completamento della prestazione dei servizi. Non trattandosi, dunque, di attività creditizia relativa ad un affidamento della controparte e considerato che la "New Definition of Default" si applica all'inadempimento delle obbligazioni creditizie (cfr. art. 178 del Reg 575/2013), Artigiancassa, in linea con le indicazioni della Capogruppo, ha escluso tali crediti dall'ambito di applicazione della nuova normativa sopra citata.

Atteso quanto sopra, i crediti in argomento non sono classificati come *non performing* e non sono soggetti a svalutazione anche tenendo conto del rischio - reputato come astrattamente possibile - di non incassare i crediti in parola iscritti in bilancio. D'altra parte, per l'incertezza dei tempi di adempimento da parte della Pubblica Amministrazione, gli interessi di ritardato pagamento, che comunque si reputano adeguati da un punto di vista di valore di mercato, non sono contabilizzati per maturazione, ma solo al momento dell'effettivo incasso.

Si segnala che è presente un contenzioso instaurato da Artigiancassa nei confronti del MEF (Ministero Economia e Finanze) per il recupero di un credito dalla stessa vantato in ragione di alcune attività svolte da Artigiancassa in relazione a bandi agevolativi. Il primo grado di giudizio si è concluso con una declaratoria di soccombenza di Artigiancassa. Attualmente, pendono i termini per l'impugnazione della sentenza di primo grado in appello, che Artigiancassa è in procinto di presentare tramite i propri legali, essendo stato valutato il rischio di soccombenza di Artigiancassa nell'instaurando giudizio di appello come solo "possibile". In considerazione di ciò, tenuto conto che, in ogni caso, il proponendo gravame determinerà un possibile allungamento dei tempi di recupero del credito vantato nei confronti del MEF, Artigiancassa ha coerentemente ritenuto opportuno rettificare l'ammontare del credito in considerazione della stima dell'effetto attualizzazione.

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Altre società finanziarie <i>di cui: imprese di assicurazione</i>						
c) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:	28.012	59	59	15.142	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	13.031			12.045		
b) Altre società finanziarie <i>Di cui: imprese di assicurazione</i>	-			-		
c) Società non finanziarie	6.455	59	59	-		
d) Famiglie	8.526			3.097		
Totale	28.012	59	59	15.142	-	-

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

(migliaia di euro)

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi (*)
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisito o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisito o originate	
Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti	28.424	28.293	57	74	74	-337	-1	-15	-15	-
Totale al 31/12/2023	28.424	28.293	57	74	74	-337	-1	-15	-15	-
Totale al 31/12/2022	15.676	-	-	-	-	-19	-	-	-	-

4.4a Finanziamenti valutati al costo ammortizzato oggetto di misure di sostegno Covid-19: valore lordo e rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Derivati di copertura - voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica - voce 60

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecipazione%	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva	n/a	n/a	n/a	n/a
B. Imprese controllate in modo congiunto	n/a	n/a	n/a	n/a
C. Imprese sottoposte a influenza notevole 1. SwizzlyLab srl	Milano Largo Richini 2A (c/o studio commerciale FiscalDrag)	Milano Largo Richini 2A (c/o studio commerciale FiscalDrag)	48%	48%

7.2 Partecipazioni significative: valore di bilancio, fair value e dividendi percepiti

(migliaia di euro)

Denominazioni	Valore di bilancio	Fair value	Dividendi percepiti
A. Imprese controllate in via esclusiva	n/a	n/a	n/a
B. Imprese controllate in modo congiunto	n/a	n/a	n/a
C. Imprese sottoposte a influenza notevole 1. SwizzlyLab srl	-	-	-
Totale	-	-	-

7.3 Partecipazioni significative: informazioni contabili

(importi all'euro)

Denominazioni	Cassa e disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività non finanziarie	Passività finanziarie	Passività non finanziarie	Ricavi totali	Margine di interesse	Rettifiche e prese di valore su attività materiali e immateriali	Utile (Perdita) della operazione comune al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operazione comune al netto delle imposte	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	Utile (Perdita) d'esercizio (1)	Non componenti redditi al netto delle imposte (2)	Redditi complessivi (3) = (1) + (2)
A. Imprese controllate in via esclusiva	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
B. Imprese controllate in modo congiunto	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a	n/a
C. Imprese sottoposte a influenza notevole 1. SwizzlyLab srl	X	-	-	-	-	-	X	X	-	-	-	-	-	-

7.4 Partecipazioni non significative: informazioni contabili

La Sezione non presenta importi.

7.5 Partecipazioni: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
A. Esistenze iniziali	298	298
B. Aumenti	-	-
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Riprese di valore	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Vendite	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-
C.3 Svalutazioni	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	298	298
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	-	-

7.6 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate in modo congiunto

La sezione non presenta importi.

7.7 Impegni riferiti a partecipazioni in società sottoposte ad influenza notevole

La sezione non presenta importi.

7.8 Restrizioni significative

La sezione non presenta importi.

7.9 Altre informazioni

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Attività di proprietà	9.441	9.823
a) terreni	3.314	3.314
b) fabbricati	5.272	5.566
c) mobili	449	521
d) impianti elettronici	124	188
e) altre	282	234
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	1.302	1.514
a) terreni	-	-
b) fabbricati	1.302	1.514
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	-	-
Totale	10.743	11.337
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-

8.2 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al costo

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2023				Totale 31/12/2022			
	Valore di bilancio	Fair Value			Valore di bilancio	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Attività di proprietà	14.820	-	-	23.450	14.241	-	-	23.450
a) terreni	7.018			11.105	7.018			11.556
b) fabbricati	7.802			12.345	7.223			11.894
2. Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-	-	-	-	-
a) terreni								
b) fabbricati								
Totale	14.820	-	-	23.450	14.241	-	-	23.450
<i>di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute</i>	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda:

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

8.3 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività rivalutate

La sezione non presenta importi.

8.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: composizione delle attività valutate al fair value

La sezione non presenta importi.

8.5 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Rimanenze di attività ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre		
2. Altre rimanenze di attività materiali	169	5.910
Totale	169	5.910
<i>di cui valutate al fair value al netto dei costi di vendita</i>		

Nel corso del 2023 sono state ultimate le vendite di tutte le residenze dell'immobile. La quota di ripartizione tra componente strumentale, investimento e rimanenze riflette la ripartizione indicata nelle tabelle di cui sopra.

8.6 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Tereni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	3.314	10.511	(543)	(915)	234	12.601
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(3.431)	1.064	1.103		(1.264)
A.2 Esistenze iniziali nette	3.314	7.080	521	188	234	11.337
B. Aumenti	-	121	10	13	97	241
B.1 Acquisti		34	10	13	97	154
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni		87				87
C. Diminuzioni		(627)	(82)	(77)	(49)	(835)
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		(586)	(82)	(77)	(49)	(794)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		(41)				(41)
D. Rimanenze finali nette	3.314	6.574	449	124	282	10.743
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(4.017)	79	3.330		(608)
D.2 Rimanenze finali lorde	3.314	10.591	370	3.206	282	11.351
E. Valutazione al costo	3.314	6.574	449	124	282	10.743

Le attività materiali ad uso funzionale sono tutte valutate al costo.

8.6.1 Attività materiali ad uso funzionale per diritti d'uso acquisiti: variazioni annue (solo diritti d'uso per leasing)

(migliaia di euro)

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde		4.619				4.619
A.1 Riduzioni di valore totali nette		(3.105)				(3.105)
A.2 Esistenze iniziali nette		1.514				1.514
Abis. Prima applicazione IFRS 16						
B. Aumenti	-	87	-	-	-	87
B.1 Acquisti						-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate						-
B.3 Riprese di valore						-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto						-
b) conto economico						-
B.5 Differenze positive di cambio						-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento			X	X	X	-
B.7 Altre variazioni		87				87
C. Diminuzioni		(299)				(299)
C.1 Vendite						
C.2 Ammortamenti		(258)				(258)
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento			X	X	X	
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni		(41)				(41)
D. Rimanenze finali nette	-	1.302	-	-	-	1.302
D.1 Riduzioni di valore totali nette		(3.366)				(3.366)
D.2 Rimanenze finali lorde	-	4.668	-	-	-	4.668
E. Valutazione al costo	-	1.302	-	-	-	1.302

8.7 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	7.018	7.223
B. Aumenti	-	988
B.1 Acquisti		988
B.2 Spese per migliorie capitalizzate		
B.3 Variazioni positive nette di fair value		
B.4 Riprese di valore		
B.5 Differenze positive di cambio		
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	
B.7 Altre variazioni		
C. Diminuzioni		(409)
C.1 Vendite		
C.2 Ammortamenti		(409)
C.3 Variazioni negative nette di fair value		
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento		
C.5 Differenze negative di cambio		
C.6 Trasferimenti a:	-	-
a) immobili ad uso funzionale		
b) attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione		
C.7 Altre variazioni		
D. Rimanenze finali	7.018	7.802
E. Valutazione al fair value	11.105	12.345

Le attività materiali detenute a scopo di investimento sono tutte valutate al costo.

8.7.1 Attività materiali detenute a scopo di investimento per diritti d'uso acquisiti: variazioni annue (solo diritti d'uso per leasing)

La sezione non presenta importi.

8.8 Rimanenze di attività materiali disciplinate dallo IAS 2: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Rimanenze di attività materiali ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute					Altre rimanenze di attività materiali	Totale
	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre		
A. Esistenze iniziali						5.910	5.910
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti							
B.2 Riprese di valore							
B.3 Differenze di cambio positive:							
B.4 Altre variazioni							
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-5.741	-5.741
C.1 Vendite						-5.741	-5.741
C.2 Rettifiche di valore da deterioramento							
C.3 Differenze di cambio negative							
C.4 Altre variazioni							
D. Rimanenze finali	-	-	-	-	-	169	169

8.9 Impegni per acquisto di attività materiali

La Sezione non presenta importi.

Attività materiali: percentuali di ammortamento

Le aliquote di ammortamento riflettono la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferiscono.

Categorie	Percentuali di ammortamento
Terreni	nessun ammortamento
Fabbricati	da 1,25% a 10%
Mobili	20%
Impianti elettronici	da 11,11% a 33,33%
Altre	da 14,29% a 25%
Altre : opere d'arte	nessun ammortamento

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale al 31/12/2023		Totale al 31/12/2022	
	Durata definita	Durata indefinita	Durata definita	Durata indefinita
A.1 Avviamento	X	-	X	-
A.1.1 di pertinenza del gruppo:	X	-	X	-
A.1.2 di pertinenza di terzi:	X	-	X	-
A.2 Altre attività immateriali	6.941	-	6.943	-
di cui software	6.941	-	6.943	-
A.2.1 Attività valutate al costo:	6.941	-	6.943	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	6.941	-	6.943	-
A.2.2 Attività valutate al fair value:	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	6.941	-	6.943	-

Le attività immateriali sono costituite da software ammortizzato con aliquota annua del 20%. L'aliquota di ammortamento riflette la prevedibile durata utile dei beni a cui si riferisce.

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Aviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		DEF	INDEF	DEF	INDEF	
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	15.562	-	15.562
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	8.619	-	8.619
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	6.943	-	6.943
B. Aumenti	-	-	-	1.829	-	1.829
B.1 Acquisti				1.829		1.829
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X					
B.3 Riprese di valore	X					
B.4 Variazioni positive di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
B.5 Differenze di cambio positive						
B.6 Altre variazioni						
C. Diminuzioni	-			(1.831)		(1.831)
C.1 Vendite						
C.2 Rettifiche di valore						
- Ammortamenti	X			(1.831)		(1.831)
- Svalutazioni						
+ patrimonio netto	X					
+ conto economico						
C.3 Variazioni negative di fair value						
- a patrimonio netto	X					
- a conto economico	X					
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via						
C.5 Differenze di cambio negative						
C.6 Altre variazioni						
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	6.941	-	6.941
D.1 Rettifiche di valore totali nette				10.261		10.261
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	17.202	-	17.202
F. Valutazione al costo				6.941		6.941

Legenda:

DEF: a durata definita

INDEF: a durata indefinita

9.3 Attività immateriali: altre informazioni

Attività immateriali: percentuali di ammortamento

Categorie	percentuale di ammortamento
Software	da 12,5% a 33,3%
Costi di trasformazione	12,5%
Costi di implementazione	33,3%
Costi per vincoli normativi	spesati direttamente a conto economico

Sezione 10 - Le attività fiscali e le passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Attività per imposte anticipate: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Altre svalutazioni di crediti non dedotte	17		17	26		26
2. Accantonamenti a fondi rischi e oneri	647	49	696	675	58	733
3. Minusvalenze su titoli	1		1	1		1
4. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	117		117	124		124
5. Perdita fiscale			-			-
6. Altre imposte anticipate	490	66	556	556	77	633
Totale	1.272	115	1.387	1.382	135	1.517

10.2 Passività per imposte differite: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023			Totale 31/12/2022		
	ires	irap	totale	ires	irap	totale
1. Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	13	3	16	425	85	510
2. Strumenti finanziari "FVOCI"			-	-		-
3. Altre imposte differite	486	64	550	548	75	623
Totale	499	67	566	973	160	1.133

10.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Importo iniziale	1.385	1.287
2. Aumenti	167	484
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	160	484
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) riprese di valore		
d) altre	160	484
2.2 Nuova imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti	7	
3. Diminuzioni	289	386
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	289	386
a) rigiri	289	283
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) mutamento di criteri contabili		
d) altre		103
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni	-	-
a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011		
b) altre		
4. Importo finale	1.263	1.385

10.3 bis Variazioni delle imposte anticipate di cui alla L. 214/2011

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Importo iniziale	26	129
2. Aumenti		
3. Diminuzioni	9	103
3.1 Rigiri	9	4
3.2 Trasformazioni in crediti d'imposta	-	-
a) derivante da perdite d'esercizio	-	-
b) derivante da perdite fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		99
4. Importo finale	17	26

10.4 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Importo iniziale	1.133	2.616
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	567	1.483
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	567	1.483
a) rigiri	567	1.323
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	160
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	566	1.133

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Importo iniziale	132	136
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	8	4
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	8	4
a) rigiri	8	4
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	-	-
c) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
d) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	124	132

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Importo iniziale	-	7
2. Aumenti	-	-
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	-	-
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
2.2 Nuovi aumenti	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	-	7
a) rigiri	-	7
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	-	-

10.7 Altre informazioni

Le imposte anticipate e quelle differite sono state rilevate sulla base dello IAS 12 "Imposte sul reddito". Nel rispetto di tale principio, le attività per imposte anticipate sono state rilevate sulla base della probabilità del loro recupero. Le imposte differite sono state iscritte per il loro valore totale.

Al 31 dicembre 2023, le imposte correnti e quelle differite sono state determinate con le aliquote 27,5% (IRES) e 5,57% (IRAP).

Sezione 11 – Attività non correnti e gruppo di attività in via di dismissione e passività associate – voce 110 dell'attivo e voce 70 del passivo

La sezione non presenta importi.

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Altre attività: composizione

(migliaia di euro)

	31/12/2023	31/12/2022
Debitori diversi	2.129	825
Proventi da prestazione di servizi	17.861	15.598
Depositi cauzionali	14	14
Totale	20.004	16.437

Passivo

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2023				Totale 31/12/2022			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Debiti verso Banche Centrali		X	X	X		X	X	X
2. Debiti verso banche	836	X	X	X	920	X	X	X
2.1 Conti correnti e depositi a vista		X	X	X	-	X	X	X
2.2 Depositi a scadenza		X	X	X		X	X	X
2.3 Finanziamenti		X	X	X		X	X	X
2.3.1 Pronti contro termine passivi		X	X	X		X	X	X
2.3.2 altri		X	X	X		X	X	X
2.4 Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
2.5 Debiti per leasing	836	X	X	X	920	X	X	X
2.6 Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	836			836	920			920

Legenda:
VB=Valore di bilancio
L1= Livello 1
L2= Livello 2
L3= Livello 3

1.2 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

(migliaia di euro)

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2023				Totale 31/12/2022			
	VB	Fair Value			VB	Fair Value		
		L1	L2	L3		L1	L2	L3
1. Conti correnti e depositi a vista	374.547	X	X	X	441.692	X	X	X
2. Depositi a scadenza		X	X	X		X	X	X
3. Finanziamenti		X	X	X		X	X	X
3.1 Pronti contro termine passivi		X	X	X		X	X	X
3.2 Altri		X	X	X		X	X	X
4. Debiti per impegno di riacquisto di propri strumenti patrimoniali		X	X	X		X	X	X
5. Debiti per leasing	514	X	X	X	638	X	X	X
6. Altri debiti		X	X	X		X	X	X
Totale	375.061			375.061	442.330			442.330

Legenda:

VB=Valore di bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

1.3 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei titoli in circolazione

La sezione non presenta importi.

1.4 Dettaglio dei debiti/titoli subordinati

Al 31 dicembre 2023 la sezione non presenta importi.

1.5 Dettaglio dei debiti strutturati

La sezione non presenta importi.

1.6 Debiti per leasing

Con riferimento alla voce Debiti per leasing si espongono le seguenti tabelle di dettaglio che riportano distintamente per Banche e Clientela l'ammontare dei flussi finanziari in uscita in base a quattro fasce di scadenza.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso banche

La sezione non presenta importi.

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti verso clientela

La sezione non presenta importi.

Sezione 2 – Passività finanziarie di negoziazione – Voce 20

La sezione non presenta importi.

Sezione 3 – Passività finanziarie designate al fair value – Voce 30

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 - Derivati di copertura - Voce 40

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica - Voce 50

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Passività fiscali - Voce 60

Vedi sezione 10 dell'attivo.

Sezione 7 - Passività associate ad attività in via di dismissione - voce 70

Vedi sezione 11 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Altre passività: composizione

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
Partite creditorie in corso di esecuzione	7.167	2.480
Altri creditori diversi	473	146
Ratei e Risconti passivi	9.902	8.280
Debiti verso fornitori	3.593	4.727
Somme a disposizione della clientela	19	3
Totale	21.154	15.636

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
A. Esistenze iniziali	721	898
B. Aumenti	-	-
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	-
B.2 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	(98)	(177)
C.1 Liquidazioni effettuate	(91)	(167)
C.2 Altre variazioni	(7)	(10)
D. Rimanenze finali	623	721
Totale	623	721

Al 31 dicembre 2023, il Fondo trattamento di fine rapporto calcolato in applicazione dell'articolo 2120 del c.c. è pari a 644.279,16 euro e rappresenta l'effettiva obbligazione dei confronti dei dipendenti.

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Illustrazione delle caratteristiche del fondo e dei relativi rischi

Il Trattamento di fine rapporto, erogato dal datore di lavoro al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, è un diritto del lavoratore disciplinato dall'art. 2120 del Codice civile e dalle leggi n. 297/1982 e n. 296/2006. Il fondo è contabilizzato come un beneficio successivo al rapporto di lavoro a prestazioni definite. La relativa passività è iscritta in bilancio sulla base dell'ammontare da corrispondere a ciascun dipendente ed è valutata su base attuariale come un'"obbligazione a benefici definiti" considerando le scadenze future quando si concretizzano gli effettivi sostenimenti degli esborsi finanziari.

In particolare, a seguito della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), sostanzialmente le quote TFR:

- maturate fino a inizio 2007 rimangono in azienda e devono da quest'ultima essere erogate ai lavoratori in accordo alle precedenti regole civilistiche, costituendo pertanto una passività da iscriversi in bilancio;
- maturande a partire da inizio 2007 devono a seguito della scelta del dipendente: a) essere destinate a forme di previdenza complementare; b) essere trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Pertanto, l'ammontare rilevato nella voce "Trattamento di fine rapporto del personale" si riferisce alle sole obbligazioni a benefici definiti relative al TFR maturato fino ad una data compresa nel primo semestre 2007 e diversa per ogni lavoratore, valutata da un attuario indipendente senza applicazione del "pro-rata" del servizio

prestato. Conseguentemente ai fini della valutazione i costi relativi alle prestazioni di lavoro future non sono considerati.

Il metodo attuale del calcolo del TFR parte dalla situazione dettagliata, all'epoca di rilevazione, di ciascun lavoratore e prevede anno per anno, per ogni singolo individuo, sino alla sua uscita definitiva, l'evolversi di detta situazione per:

1. previsione di uscita per cessazione del rapporto di lavoro, dimissioni, licenziamento, morte, invalidità e, al raggiungimento dei requisiti necessari, pensionamento di vecchiaia o di anzianità;
2. per ciascun lavoratore che permane nella collettività è anche considerata la possibilità di richiedere anticipazioni.

9.2.2 Variazione nell'esercizio delle passività (attività) nette a benefici definiti e dei diritti di rimborso

La variazione del Fondo Trattamento di fine Rapporto del Personale è indicata nella Sezione 11 "Trattamento di fine Rapporto del Personale – Voce 90 – tavola 9.1 "Trattamento di fine Rapporto del Personale: variazioni annue".

Il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro, come illustrato sopra non è accantonato, ma iscritto direttamente a conto economico a seguito della riforma della previdenza complementare, che dispone la destinazione del TFR maturato ai Fondi Complementari o al Fondo Tesoreria INPS (d.lgs. 252/2005 e legge n. 296/2006). L'accantonamento dell'esercizio è rilevato nel conto economico tra i costi del personale.

9.2.3 Informazioni sul fair value delle attività a servizio del piano

Il Trattamento di fine Rapporto del Personale è a totale carico della Società e non vi sono attività a servizio del piano.

9.2.4 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

La passività iscritta in bilancio è pari al valore attuale delle obbligazioni a benefici definiti maturati al 31 dicembre 2023 stimata da un attuario indipendente.

La stima delle prestazioni dovute dalla società è stata effettuata sulla base delle ipotesi evolutive connesse alla popolazione del personale interessato (previsione di permanenza in azienda, probabilità erogazioni anticipate), in aggiunta all'utilizzo delle appropriate basi demografiche ed economiche finanziarie (tabelle di mortalità,

inflazione monetaria). Per l'esercizio 2023 sono stati utilizzati i seguenti parametri: tasso di attualizzazione 3,5%; tasso di inflazione 2,1%; tasso di incremento salariale 3%; durata attesa lavorativa stimata in 18 anni.

Sezione 10 - Fondi per rischi ed oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi ed oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate		-
2. Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate		-
3. Fondi di quiescenza aziendali		-
4. Altri fondi per rischi ed oneri	2.361	2.467
4.1 controversie legali e fiscali	161	66
4.2 oneri per il personale	940	1.141
4.3 altri	1.260	1.260
Totale	2.361	2.467

10.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Fondi su altri impegni e altre	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali			2.467	2.467
B. Aumenti	-	-	95	95
B.1 Accantonamento dell'esercizio			95	95
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				-
B.4 Altre variazioni				-
C. Diminuzioni	-	-	(201)	(201)
C.1 Utilizzo nell'esercizio			(201)	(201)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	-	-	2.361	2.361

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.4 Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate

La Sezione non presenta importi.

10.5 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti

La Sezione non presenta importi.

10.6 Fondi per rischi ed oneri: altri fondi

10.6.1 Controversie legali

Le cause passive nei confronti della Banca traggono origine da eventi molto diversi fra loro. Al riguardo precisiamo che si tratta di controversie legali derivanti da cause passive rientranti fra "gli elementi patrimoniali e rapporti giuridici attivi e passivi" che hanno formato oggetto di specifica assegnazione e trasferimento alla nuova "Artigiancassa S.p.A." (art. 3 dell'Atto di scissione parziale omogenea di Artigiancassa – Cassa per il Credito alle Imprese Artigiane S.p.A. mediante costituzione di Artigiancassa S.p.A.), e hanno natura risarcitoria a carico di Artigiancassa nella sua attività di gestione dei Fondi di agevolazione o per attività correlate al ruolo di distributore di prodotti di terzi ovvero per pretese correlate all'attività creditizia della Artigiancassa incorporata in BNL.

I relativi accantonamenti sono stati determinati in base alle richieste di controparte, allo stato e all'aleatorietà del giudizio, anche laddove una precedente sentenza abbia ampiamente accolto le tesi difensive di Artigiancassa. Per quanto riguarda invece i tempi di svolgimento dei giudizi e, conseguentemente, la determinazione dell'anno di eventuale esborso, si precisa che non è possibile fornire una previsione, sia pure in via approssimativa.

10.6.2 Oneri per il personale

(migliaia di euro)

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
Fondi del personale:		
- incentivazione all'esodo	170	150
- premio di rendimento	247	269
- assenze da retribuire		
- altri benefici ai dipendenti	523	722
Totale	940	1.141

Il fondo include gli accantonamenti per oneri probabili a fronte di una pluralità di eventi previsti nei contratti integrativi aziendali o negli accordi con le organizzazioni sindacali o per legge. La somma comprende sia gli emolumenti variabili sia gli oneri previdenziali ed assistenziali connessi e tiene conto dei risultati aziendali.

Sezione 11 – Azioni rimborsabili – voce 120

La sezione non presenta importi.

Sezione 12 - Patrimonio dell'impresa - Voci 110, 130, 140, 150, 160, 170 e 180

Il patrimonio netto di Artigiancassa al 31 dicembre 2023 è composto come di seguito riportato.

(migliaia di euro)

PATRIMONIO NETTO	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
110. Riserve da valutazione	(327)	(349)
140. Riserve	8.470	4.645
a) di utili	5.439	1.614
b) altre	3.031	3.031
150. Sovraprezzi di emissione		
160. Capitale	13.343	13.343
180 Utile (Perdita) d'esercizio	3.646	3.826
Totale patrimonio netto	25.132	21.464

12.1 Capitale e "Azioni proprie": composizione

	Totale 31/12/2023		Totale 31/12/2022	
	importo (migliaia di euro)	numero	importo (migliaia di euro)	numero
Azioni ordinarie	13.343	13.343	13.343	13.343
	13.343	13.343	13.343	13.343

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio.

12.2 Capitale - Numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologia	(numero di azioni)	
	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	13.342.500	-
- interamente liberate	13.342.500	
- non interamente liberate		
A.1 Azioni proprie (-)		
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	13.342.500	-
B. Aumenti		-
B.1 Nuove emissioni		-
- a pagamento		-
- operazioni di aggregazione di imprese		
- conversione di obbligazioni		
- esercizio di warrant		
- altre		
- a titolo gratuito		-
- a favore dei dipendenti		
- a favore degli amministratori		
- altre		
B.2 Vendita di azioni proprie		
B.3 Altre variazioni		
C. Diminuzioni	-	-
C.1 Annullamento		
C.2 Acquisto di azioni proprie		
C.3 Operazioni di cessione di imprese		
C.4 Altre variazioni		
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	13.342.500	-
D.1 Azioni proprie (+)		
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	13.342.500	-
- interamente liberate	13.342.500	
- non interamente liberate		

12.3 Capitale: altre informazioni

Le azioni autorizzate sono pari a 13.342.500 Il valore nominale è pari a euro 1 per azione.

Le azioni emesse e interamente versate sono pari a 13.342.500.

12.4 Riserve di utili: altre informazioni

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Altre Riserve
A. Esistenze iniziali	1.614
B. Aumenti	3.826
B.1 Attribuzioni di utili	3.826
B.2 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-
C.1 Utilizzi	
- copertura perdite	
- distribuzione	
- trasferimento a capitale	
C.2 Altre variazioni	-
D. Importo finale	5.439

12.5 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue

La sezione non presenta importi.

12.6 Altre informazioni

(migliaia di euro)

Natura / descrizione	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1) Riserva legale	705	514
2) Altre riserve di utili	4.734	1.099
3) Altre riserve - altre	3.031	3.031
	8.470	4.645

Patrimonio netto: possibilità di utilizzazione e distribuibilità

(migliaia di euro)

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Note	Riepilogo delle utilizzazioni	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	13.343	----	-	(5)	----	----
Riserve di capitale						
Riserva sovrapprezzo di emissioni		A,B,C		(1)	----	----
Riserve di utili						
Riserva legale	654	B	654		----	----
Riserva legale (art 110 D.L. n 104 del 2020)	51	B	51	(5)		
Riserva indisponibile ex art. 6, D.Lgs. 38/2005	129	A,B,C	129	(2)	----	----
Altre riserve	3.635	A,B,C	3.635		----	----
Altre riserve (art 110 D.L. n 104 del 2020)	970		970	(5)		
Perdita portata a nuovo						
Altre riserve						
Stock option		A,B,C			----	----
Altri benefici ai dipendenti		A,B,C			----	----
Avanzo di fusione		A,B,C			----	----
Altre riserve	3.031	A,B,C	3.031			
Riserve da valutazione				(3)		
Attività finanziarie disponibili per la vendita		----			----	----
Piani a benefici definiti	(327)	----				
Utile (Perdita) d'esercizio	3.646	A,B,C	3.646	(4)	----	----
Totale	25.132		12.116		-	-
Quota non distribuibile			2.526			
Residua quota distribuibile			9.590			

A: per aumento di capitale
 B: per copertura perdita
 C: per distribuzione ai soci

(1) Ai sensi dell'art. 2431 C.c. si può distribuire l'intero ammontare della riserva sovrapprezzo azioni solo dopo che l'ammontare della riserva legale abbia raggiunto un quinto del capitale sociale pari a 2.000 mila euro come previsto dall'art. 2430 c.c..

(2) La riserva, soggetta a vincolo di indisponibilità ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 38/2005, si riferisce alle variazioni positive del proprio merito creditizio computato sui titoli emessi classificati nel portafoglio FVO.

(3) Come previsto dall'art. 6 del D.Lgs 28 febbraio 2005 n. 38, le riserve da valutazione costituite in base agli IAS non possono essere distribuite e sono indisponibili ai fini dell'imputazione a capitale, della copertura di perdite e degli utilizzi previsti dagli articoli 2350 terzo comma, 2357 primo comma, 2358 terzo comma, 2359-bis primo comma, 2432, 2478-bis quarto comma del C.c.. 4) L'utile non comprende variazioni positive del proprio merito creditizio computato sui titoli emessi classificati nel portafoglio FVO non distribuibili ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 38/2005.

(5) Sull'utile dell'esercizio 2021, di Euro 1.020.666,00, e sul Capitale, limitatamente all'importo di Euro 5.425.633,90 sussiste un vincolo di sospensione di imposta, per un importo complessivo di Euro 6.446.299,90, a seguito del riallineamento operato, ai sensi dell'art. 110, comma 8, D.L. n. 104 del 2020, dei maggiori valori iscritti in bilancio a titolo di Attività materiali (terreni).

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

La sezione non presenta importi.

2. Altri impegni e altre garanzie rilasciate

La sezione non presenta importi.

3. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

La sezione non presenta importi.

4. Gestione e intermediazione per conto terzi

(migliaia di euro)

Tipologia servizi	Importo 31/12/2023
1. Esecuzione di ordini per conto della clientela	-
a) Acquisti	-
1. regolati	
2. non regolati	
b) Vendite	-
1. regolate	
2. non regolate	
2. Gestioni individuali di portafogli	-
3. Custodia e amministrazione di titoli	-
a) Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni di portafogli)	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio.	
2. altri titoli	
b) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni di portafoglio); altri	-
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	
2. altri titoli	
c) Titoli di terzi depositati presso terzi	
d) Titoli di proprietà depositati presso terzi	
4. Altre operazioni	

5. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

6. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

La sezione non presenta importi.

7. Operazioni di prestito titoli

Al 31 dicembre 2023 la Banca ha in essere operazioni di prestito titoli con controparte BNL. Si tratta di un'operazione a breve termine con sottostante un BTP (scadenza 01/03/2034, rendimento facciale 4,2%) effettuato da BNL per nominali 43,5 milioni (43,5 milioni di fair value) a favore di Artigiancassa per il periodo dal 26/10/2023 al 26/01/2024.

Per quest'ultima l'intervento in argomento è finalizzato alla costituzione della riserva di liquidità necessaria per rispettare i parametri di LCR richiesti dal Regolatore e dalla Capogruppo BNPP. Il portafoglio di BTP costituisce, infatti, una riserva di liquidità di "High Quality Liquid Assets - HQLA".

L'operazione non supera il test di derecognition previsto dall'IFRS 9, per cui il prestatore (BNL) continua a rilevare nell'attivo dello stato patrimoniale il titolo oggetto del prestito.

8. Informativa sulle attività a controllo congiunto

La sezione non presenta importi.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE C
Informazioni sul
Conto Economico

Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:	-	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	6	-	X		56
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:	-	9.207		9.207	1.523
3.1 Crediti verso banche		8.563	X	8.563	1.478
3.2 Crediti verso clientela		644	X	644	45
4. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
5. Altre attività	X	X	-	-	-
6. Passività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	6	9.207	-	9.213	1.579
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired	-	-	-	-	-
di cui: interessi attivi su leasing finanziario	-	-	-	-	-

1.2 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.2.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

La Sezione non presenta importi.

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.717	-	-	1.717	-
Altre operazioni	X	X	-	-	188
1.1 Debiti verso banche centrali	-	X	X	-	-
1.2 Debiti verso banche	41	X	X	41	18
1.3 Debiti verso clientela	1.676	X	X	1.676	170
1.4 Titoli in circolazione	X	-	X	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
4. Altre passività e fondi	X	X	-	-	-
Interessi passivi - aggiustamenti da consolidamento	X	X	-	-	-
5. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
6. Attività finanziarie	X	X	X	-	-
Totale	1.717	-	-	1.717	188
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	18	X	X	18	21

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.4.1 Interessi passivi su passività in valuta

La Sezione non presenta importi.

1.5 Differenziali relativi alle operazioni di copertura

La Sezione non presenta importi.

Sezione 2 - Commissioni - Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	(migliaia di euro)	
	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
a) Strumenti finanziari		
1. Collocamento titoli		
1.1 Con assunzione a fermo e/o sulla base di un impegno irrevocabile		
1.2 Senza impegno irrevocabile		
2. Attività di ricezione e trasmissione di ordini e esecuzione di ordini per conto dei clienti		
2.1 Ricezione e trasmissione di ordini di uno o più strumenti finanziari		
2.2 Esecuzione di ordini per conto dei clienti		
3. Altre commissioni connesse con attività legate a strumenti finanziari di cui: negoziazione per conto proprio		
di cui: gestione di portafogli individuali		
b) Corporate Finance		
1. Consulenza in materia di fusioni e acquisizioni		
2. Servizi di tesoreria		
3. Altre commissioni connesse con servizi di corporate finance		
c) Attività di consulenza in materia di investimenti		
d) Compensazione e regolamento		
e) Gestione di portafogli collettive		
f) custodia e amministrazione		
1. Banca depositaria		
2. Altre commissioni legate all'attività di custodia e amministrazione		
g) Servizi amministrativi centrali per gestioni di portafogli collettive		
h) Attività fiduciaria		
i) Servizi di pagamento	13,511	16,668
1. Conti correnti		
2. Carte di credito		
3. Carte di debito ed altre carte di pagamento		
4. Bonifici e altri ordini di pagamento		
5. Altre commissioni legate ai servizi di pagamento	13,511	16,668
j) Distribuzione di servizi di terzi		
1. Gestione di portafogli collettive		
2. Prodotti assicurativi		
3. Altri prodotti		16,668
di cui: gestione di portafogli individuali		
k) Finanza strutturata		
l) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
m) Impegni a erogare fondi		
n) Garanzie finanziarie rilasciate		
di cui: derivati su crediti		
o) Operazioni di finanziamento		
di cui: per operazioni di factoring		
p) Negoziazione di valute		
q) Merci		
r) Altre commissioni attive	7,273	6,146
di cui: per attività di gestione di sistemi multilaterali di scambio		
di cui: per attività di gestione di sistemi organizzati di negoziazione	7,273	6,146
Totale	20,784	22,814

Le commissioni per altri servizi derivano dalla gestione dei fondi pubblici dello Stato e delle Regioni per servizi agevolati alle imprese.

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

(migliaia di euro)

Canali/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
a) Presso propri sportelli	-	-
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede	13.511	16.668
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	13.511	16.668
c) Altri canali distributivi	-	-
1. gestioni di portafogli	-	-
2. collocamento titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

(migliaia di euro)

Servizi/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
a) Strumenti finanziari		
di cui: negoziazione di strumenti finanziari		
di cui: collocamento di strumenti finanziari		
di cui: gestione di portafogli individuali proprie		
delegata da terzi		
b) Compensazione e regolamento		
c) Custodia e amministrazione		
d) Servizi di incasso e pagamento		17
di cui: carte di credito, carte di debito e altre carte di pagamento		17
e) Attività di servicing per operazioni di cartolarizzazione		
f) Impegni a ricevere fondi		
g) Garanzie finanziarie ricevute		5
di cui: derivati su crediti		
h) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	1.219	1.380
i) Negoziazione di valute		
j) Altre commissioni passive		
Totale	1.219	714

Sezione 3 - Dividendi e proventi simili - voce 70

La sezione non presenta importi.

Sezione 4 - Il risultato netto dell'attività di negoziazione - Voce 80

La sezione non presenta importi.

Sezione 5 - Il risultato netto dell'attività di copertura - Voce 90

La sezione non presenta importi.

Sezione 6 - Utili (Perdite) da cessione/riacquisto - Voce 100

La sezione non presenta importi.

Sezione 7 - Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

La sezione non presenta importi.

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

La sezione non presenta importi.

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito – Voce 130

(migliaia di euro)

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)		Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
	Primo e secondo	Terzo stadio		Primo e secondo	Terzo stadio		
		Write-off	Altre				
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti						-	-
- Titoli di debito						-	-
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>						-	-
B. Crediti verso clientela	342	-	-	4	-	338	19
- Finanziamenti	342			4		338	19
- Titoli di debito						-	-
<i>di cui: crediti impaired acquisiti o originati</i>						-	-
Totale	342	-	-	4	-	338	19

Sezione 9 - Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni - Voce 140

La sezione non presenta importi.

Sezione 10 - Le spese amministrative - Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1) Personale dipendente	(7.352)	(7.643)
a) salari e stipendi	(5.251)	(5.667)
b) oneri sociali	(1.445)	(1.338)
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	(214)	(203)
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale (1)	(23)	(5)
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	(333)	(306)
- a contribuzione definita (2)	(333)	(306)
- a benefici definiti		
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali		
i) altri benefici a favore dei dipendenti	(86)	(124)
2) Altro personale in attività		
3) Amministratori e sindaci	(286)	(284)
4) Personale collocato a riposo		
5) Recuperi di spese per dipendenti distaccati presso altre aziende	42	88
6) Rimborsi di spese per dipendenti di terzi distaccati presso la società	(3.064)	(2.930)
Totale	(10.660)	(10.769)

10.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
a) Personale dipendente	131	102
1) Dirigenti	5	-
2) Totale quadri direttivi	59	39
3) Restante personale dipendente	67	63
b) Altro personale		28
Totale	131	130

10.3 Fondi di quiescenza aziendali a benefici definiti: costi e ricavi

La Sezione non presenta importi.

10.4 Altri benefici a favore dei dipendenti

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
1. Altri benefici a favore dei dipendenti		
a) formazione	(1)	(12)
b) diarie		
e) ticket	(85)	(80)
g) altre		(32)
Totale	(86)	(124)

10.5 Altre spese amministrative: composizione

(migliaia di euro)

Tipologia di spesa/Valori	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
Spese informatiche	(3.716)	(3.471)
- prestazioni di servizi vari resi da terzi	(1.448)	(1.401)
- canoni e manutenzioni	(2.256)	(2.049)
- altro	(12)	(21)
Spese per immobili/mobili	(1.007)	(1.499)
- fitti e canoni passivi	(250)	(563)
- altre spese (utenze, manutenzioni, pulizia, sorveglianza locali)	(757)	(936)
Spese per acquisto di beni e servizi non professionali	(793)	(624)
- telefoniche, postali, stampati, cancelleria e altre spese per ufficio	(33)	(20)
- spese legali, informazioni, visure e gestione archivio	(760)	(604)
Spese per acquisto di beni e servizi professionali	(2.253)	(2.018)
Premi assicurativi	(246)	(64)
Spese pubblicitarie	(376)	(300)
Altre spese	(615)	(916)
- trasporti noleggi e altri oneri inerenti viaggi	(237)	(351)
- altre	(378)	(565)
Imposte indirette e tasse	(131)	(313)
TOTALE	(9.137)	(9.205)

I corrispettivi al netto dell'IVA di competenza dell'esercizio 2023 per servizi di revisione forniti dalla società di revisione sono pari a euro 57.152 (euro 53.743 nel 2022).

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativi a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.

11.2 Accantonamenti netti relativi ad altri impegni e altre garanzie rilasciate: composizione

La Sezione non presenta importi.

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

(migliaia di euro)

Voci	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
Accantonamenti	(95)	(637)
Utilizzi per eccedenze		
Risultato netto	(95)	(637)

Sezione 12 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali - Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività materiali				
A.1 Ad uso funzionale	(791)	-	-	(791)
- di proprietà	(533)			(533)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing	(258)			(258)
A.2 Detenute a scopo d'investimento	(411)	-	-	(411)
- di proprietà	(411)			(411)
- diritti d'uso acquisiti con il leasing				-
A.3 Rimanenze				-
Totale	(1.202)	-	-	(1.202)

Sezione 13 - Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali - Voce 190**13.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione***(migliaia di euro)*

Attività/Componente reddituale	Ammortamento (A)	Rettifiche di valore per deterioramento (B)	Riprese di valore (C)	Risultato netto (A+B-C)
A. Attività immateriali				-
"di cui: software"				
A.1 Di proprietà	1.831	-	-	1.831
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	1.831	-	-	1.831
A.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	1.831	-	-	1.831

Sezione 14 - Gli altri oneri e proventi di gestione - Voce 200**14.1 Altri oneri di gestione***(migliaia di euro)*

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
a) Perdite per cause varie	-	-
b) Perdite per insussistenze dell'attivo	-	-
c) Altri oneri	214	530
Totale	214	530

14.2 Altri proventi di gestione: composizione*(migliaia di euro)*

	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
a) Fitti attivi	9	10
b) Altri proventi	438	761
Totale	447	770

La voce Fitti attivi riguarda ricavi di locazione ricevuti da BNL SpA.

Sezione 15 - Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 220

La sezione non presenta importi.

Sezione 16 - Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali - Voce 230

La sezione non presenta importi.

Sezione 17 - Rettifiche di valore dell'avviamento - Voce 240

La sezione non presenta importi.

Sezione 18 - Utili (Perdite) da cessione di investimenti - Voce 250

(migliaia di euro)

Componente reddituale/Valori	Totale	
	31/12/2023	31/12/2022
A. Immobili	1.811	6.395
- Utili da cessione	2.002	6.411
- Perdite da cessione	(191)	(16)
B. Altre attività	-	-
- Utili da cessione		
- Perdite da cessione		
Risultato netto	1.811	6.395

Sezione 19 - Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 270

19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

(migliaia di euro)

Componenti reddituali/Valori		Totale	Totale
		31/12/2023	31/12/2022
1.	Imposte correnti (-)	(2.655)	(3.784)
2.	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	16	
3.	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)		
3.bis	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla Legge n. 214/2011 (+)		
4.	Variazioni delle imposte anticipate (+/-)	(123)	98
5.	Variazioni delle imposte differite (+/-)	568	1.482
6.	Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+3bis+/-4+/-5)	(2.194)	(2.204)

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

(migliaia di euro)

	Totale 2023			Totale 2022		
	Ires	Irap	totale	Ires	Irap	totale
Reddito lordo ai fini del calcolo delle imposte	5.839	5.839	X	6.029	6.029	X
Riconduzione alla base imponibile IRAP		2.345	X		3.270	X
Differenze permanenti non deducibili	708	885	X	759	1.093	X
Differenze permanenti non imponibili	(235)	(323)	X	(396)	(1.268)	X
Totale reddito imponibile	6.312	8.746	X	6.392	9.124	X
Aliquota fiscale teorica	27,5%	5,57%	X	27,5%	5,57%	X
Onere fiscale teorico	(1.736)	(481)	(2.217)	(1.758)	(502)	(2.260)
Adeguamento delle imposte differite e anticipate relative agli esercizi precedenti	6	1	X	30	26	X
Adeguamento imposte correnti esercizi precedenti	(12)	28	X			X
Onere fiscale effettivo di bilancio	(1.742)	(452)	(2.194)	(1.728)	(476)	(2.204)

Sezione 20 Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte -

Voce 290

La sezione non presenta importi.

Sezione 21 Altre informazioni

La sezione non presenta importi.

Sezione 22 Utile per azione

L'informazione non è fornita in quanto le azioni della Banca non sono quotate.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE D
Redditività complessiva

PROSPETTO ANALITICO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

	VOCI	Totale 31/12/2023	Totale 31/12/2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.645.577	3.825.805
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	21.693	9.640
20.	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	a) Variazione di fair value	-	-
	b) Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
30.	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio)	-	-
	a) variazione del fair value	-	-
	b) trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto	-	-
40.	Coperture di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
	a) Variazione di fair value (strumento coperto)	-	-
	b) Variazione di fair value (strumento di copertura)	-	-
50.	Attività materiali	-	-
60.	Attività immateriali	-	-
70.	Piani a benefici definiti	21.693	9.640
80.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-
100.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-	-
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	0	(16.247)
110.	Copertura di investimenti esteri:	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
120.	Differenze di cambio:	-	-
	a) variazioni di valore	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
130.	Copertura dei flussi finanziari	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
	<i>di cui: risultato delle posizioni nelle</i>	-	-
140.	Strumenti di copertura [elementi non designati]	-	-
	a) variazioni di valore	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività	0	(16.247)
	a) variazioni di fair value	-	(16.247)
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche per rischio di credito	-	-
	- utile/perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
160.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione:	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	c) altre variazioni	-	-
170.	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate al patrimonio netto:	-	-
	a) variazioni di fair value	-	-
	b) rigiro a conto economico	-	-
	- rettifiche da deterioramento	-	-
	- utile/perdite da realizzo	-	-
	c) altre variazioni	-	-
180.	Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	-	-
190.	Totale altre componenti reddituali	21.693	(6.606)
200.	Reddittività complessiva (Voce 10+190)	3.667.270	3.819.199



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE E

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

SEZIONE 1 – Rischio di Credito

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali

Nel corso del 2023 Artigiancassa ha continuato lo svolgimento dell'attività Bancaria tradizionale concedendo direttamente credito alle micro, piccole e medie imprese. Tale nuovo servizio prevede l'erogazione di un prestito, di importo massimo pari a 50.000 euro, direttamente finanziato da Artigiancassa a cui sono associati l'apertura di un conto corrente convenzionato aperto su Banca Nazionale del Lavoro con una facilitazione a breve termine dell'importo predeterminato di 1.500 euro.

Con riferimento all'attività di cui sopra, si contano 556 erogazioni totali per complessivi 14,7 mln di euro.

In generale, lo Stato Patrimoniale di Artigiancassa accoglie esclusivamente:

- crediti verso banche riferiti a un deposito in conto corrente acceso presso la Capogruppo BNL e alla riserva obbligatoria presso l'ICCREA;
- crediti verso la clientela per la quasi totalità composti da crediti verso le Amministrazioni Regionali e Centrali dello Stato Italiano e per ultimo i crediti verso la clientela per finanziamenti diretti come sopra rappresentati.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

2.1 Aspetti organizzativi

La struttura organizzativa della Banca al 31 dicembre 2023 è costituita, nel pieno rispetto delle logiche ispirate al principio di *"segregation of duties"*. In particolare, con riferimento alle erogazioni del credito diretto, la Direzione Crediti cura tutte le fasi previste tra l'istruttoria e la delibera, monitora e valuta le proposte di passaggi di status e degli accantonamenti, effettuati nell'esercizio in accordo alle policy della Capogruppo BNL. Inoltre, la stessa struttura, cura la definizione e la diffusione, verso le Reti Partner e tutti i "Canali" che presentano richieste di concessione del credito, degli indirizzi creditizi e delle linee guida per la valutazione del merito di credito, monitorandone e analizzando i risultati che sono successivamente rappresentati in sede di Comitato Monitoraggio Crediti per l'assunzione delle concludenti azioni.

La Funzione Controllo Rischi cura il monitoraggio dell'evoluzione dei rischi creditizi del portafoglio, dando tempestiva informativa sugli eventi inattesi al Comitato Monitoraggio Rischi. Tale Funzione, che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione di Artigiancassa, ha un legame diretto con la Direzione Rischi BNL e opera sulla base delle linee guida definite dalla Capogruppo BNL in stretta collaborazione con le

Direzioni/Funzioni di Artigiancassa S.p.A. che propongono l'assunzione dei rischi e ne sono le prime e principali responsabili.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

2.3 Metodi di misurazione delle perdite attese

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

2.4 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

3. Esposizioni creditizie deteriorate

Considerata la ridotta anzianità dei finanziamenti erogati direttamente da Artigiancassa (cfr. sub par. 1 Aspetti generali) non sono presenti al 31 dicembre 2023 esposizioni non performing.

3.1 Strategie e politiche di gestione

Si rinvia al paragrafo 2.1 per le informazioni di dettaglio.

3.2 Write-off

Non sono stati effettuati write-off di crediti dallo Stato Patrimoniale di Artigiancassa nel corso dell'esercizio 2023.

3.3 Attività finanziarie impaired acquisite o originate

Non sono presenti attività finanziarie impaired acquisite o originate.

4. Attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali ed esposizioni oggetto di concessioni

Non sono presenti attività finanziarie oggetto di rinegoziazioni commerciali ed esposizioni oggetto di concessioni.

Informazioni di natura quantitativa

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni creditizie deteriorate e non deteriorate: consistenze, rettifiche di valore, dinamica e distribuzione economica

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

(migliaia di euro)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	59			316	31.256	31.631
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						-
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value						-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
Totale al 31/12/2023	59	-	-	316	31.256	31.631
Totale al 31/12/2022	-	-	-	-	20.043	16.271

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Attività non deteriorate			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Write-off parziali complessivi	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	74	(15)	59		31.910	(338)	31.572	31.631
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			-				-	-
3. Attività finanziarie designate al fair value			-			X	-	-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			-				-	-
5. Attività finanziarie in corso di dismissione			-				-	-
Totale al 31/12/2023	74	(15)	59	-	31.910	(338)	31.572	31.631
Totale al 31/12/2022	-	-	-	-	20.062	(19)	20.043	20.043

(migliaia di euro)

Portafogli/Qualità	Attività di scarsa qualità creditizia		Altre attività
	Minusvalenze cumulate	Esposizione netta	Esposizione netta
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione			
2. Derivati di copertura			
Totale al 31/12/2023		-	-
Totale al 31/12/2022			

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.3 Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

La Sezione non presenta importi, in quanto la Banca al 31.12.2023 non presenta attività finanziarie scadute.

A.1.4 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Categorie di rischio	Rettifiche di valore complessive										Totale
	Attività rilevanti nel primo stadio		Attività rilevanti nel secondo stadio		Attività rilevanti nel terzo stadio		Attività finanziarie impiegate, acquisite o cedute		Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate		
	Crediti verso Banche e Banche centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Crediti verso Banche e Banche centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Crediti verso Banche e Banche centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Crediti verso Banche e Banche centrali a vista	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Impegni a erogare fondi, impegni a erogare garanzie finanziarie e altre attività	Impegni a erogare fondi, impegni a erogare garanzie finanziarie e altre attività	
Rettifiche complessive iniziali											
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate											
Cancellazioni diverse dai write-off											
Rettifiche in ipotesi di valore netto per rischio di credito (in A)	-337										
Mutazioni contrattuali senza consolidazioni											
Cancellazioni della metodologica di stima											
Write-off non rilevati direttamente a conto economico											
Altre variazioni											
Rettifiche complessive finali	-337										-337
Recupero da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off											
Write-off di scatti direttamente a conto economico											

A.1.5 Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

La Sezione non presenta importi, in quanto tutte le attività finanziarie della Banca sono classificate nel primo stadio.

A.1.5.a Finanziamenti oggetto di misure di sostegno Covid-19: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi)

La Sezione non presenta importi

A.1.6 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi VI*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA										
A.1 Avista	337.692								337.692	
a) Deteriorate	X				X					
b) Non deteriorate	337.692							X	337.692	
A.2 Altre	3.561								3.561	
a) Sofferenze	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
b) Inadempienze probabili	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
c) Esposizioni scadute deteriorate	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
d) Esposizioni scadute non deteriorate			X					X		
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni			X					X		
e) Altre esposizioni non deteriorate	3.561				X			X	3.561	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X				X		
TOTALE A	341.453								341.453	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO										
a) Deteriorate	X				X					
b) Non deteriorate			X					X		
TOTALE B										
TOTALE A+B	341.453								341.453	

A.1.7 Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda				Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi per rischio di credito				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi VI*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA										
a) Sofferenze	X		74		X		-15		59	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
b) Inadempienze probabili	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	X				X					
c) Esposizioni scadute deteriorate	X				X					
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
d) Esposizioni scadute non deteriorate	251		57	X	-2	-1	X		316	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X			X			
e) Altre esposizioni non deteriorate	28.032				-335		X		27.697	
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni				X			X			
TOTALE A	28.293		74		-337	-1	-15		28.071	
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO										
a) Deteriorate	X				X					
b) Non deteriorate	474		X				X		474	
TOTALE B	474								474	
TOTALE A+B	28.767		74		-337	-1	-15		28.545	

* Valore da esporre a fini informativi

A.1.7.a Esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti (Covid)

La Sezione non presenta importi

A.1.8 Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

La Sezione non presenta importi.

A.1.8 bis Esposizioni creditizie per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

La Sezione non presenta importi.

A.1.9 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

La Sezione non presenta importi.

A.1.9 bis Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni lorde oggetto di concessioni distinte per qualità creditizia

La Sezione non presenta importi.

A.1.10 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

A.1.11 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

La Sezione non presenta importi.

A.2 Classificazione attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						rating	Totale	Senza rating	Totale
	Classe 1	Classe 2	Classe 3	Classe 4	Classe 5	Classe 6				
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			31.984					31.984		31.984
- Primo stadio			31.853					31.853		31.853
- Secondo stadio			57					57		57
- Terzo stadio			74					74		74
- Impaired acquisite o originate										
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva										
- Primo stadio										
- Secondo stadio										
- Terzo stadio										
- Impaired acquisite o originate										
C. Attività finanziarie in corso di dismissione										
- Primo stadio										
- Secondo stadio										
- Terzo stadio										
- Impaired acquisite o originate										
Totale (A+B+C)			31.984					31.984		31.984
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate										
- Primo stadio										
- Secondo stadio										
- Terzo stadio										
- Impaired acquisite o originate										
Totale D										
Totale (A+B+C+D)			31.984					31.984		31.984

A.2.2 Distribuzione delle attività finanziarie, degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate: per classi di rating interni (valori lordi)

La Sezione non presenta importi.

Raccordo tra le classi di rischio ed i rating delle società di rating

	1	2	3	4	5	6
Fitch	AAA, AA+, AA, AA-	A+, A, A-	BBB+, BBB, BBB-	BB+, BB, BB-	B+, B, B-	CCC, CC, C, DDD, DD, D
Moody's	AAA, AA, AA1, AA2, AA3	A, A1, A2, A3	AA, AA1, AA2, AA3	BA, BA1, BA2, BA3	B, B1, B2, B3	CAA, CAA1, CAA2, CAA3, CA, C
Standard and Poors	AAA, AA, AA+, AA-	A, A+, A-	BBB, BBB+, BBB-	BB, BB+, BB-	B, B+, B-	CCC, CCC+, CCC-, CC, C, D

A.3 Distribuzione delle esposizioni creditizie garantite per tipologia di garanzia

La Sezione non presenta importi.

A.4 Attività finanziarie e non finanziarie ottenute tramite l'escussione di garanzie ricevute

La Sezione non presenta importi.

B. Distribuzione e concentrazione delle esposizioni creditizie

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Controparti	Amministrazioni pubbliche		Società finanziarie		Società finanziarie (di cui: altre società finanziarie)		Società non finanziarie		Famiglie	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze							59	(15)		
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.2 Inadempienze probabili										
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate										
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
A.4 Esposizioni non deteriorate	13.031	(250)					6.455	(88)	8.526	
-di cui: esposizioni oggetto di concessioni										
TOTALE A	13.031	(250)					6.514	(103)	8.526	
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate							474			
B.2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B							474			
TOTALE (A+B) 31 Dicembre 2023	13.031	(250)					6.988	(103)	8.526	
TOTALE (A+B) 31 Dicembre 2022	12.045								3.097	19

B.2 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela

(migliaia di euro)

Esposizioni/Area geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizioni creditizie per cassa										
A.1 Sofferenze	59	(15)								
A.2 Inadempienze probabili										
A.3 Esposizioni scadute deteriorate	28.012	(338)								
A.4 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE A	28.071	(353)								
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B.1 Esposizioni deteriorate										
B.2 Esposizioni non deteriorate	474									
TOTALE B	474									
TOTALE (A+B) 31/12/2023	28.545	(353)								
TOTALE (A+B) 31/12/2022	15.657	(19)								

Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso clientela residente in Italia

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Area geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isola	
	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo
A. Esposizione per cassa								
A1 Sofierenza	12	(4)			22	(5)	25	(5)
A2 Inadempienze probabili								
A3 Esposizioni scadute deteriorate								
A4 Esposizioni non deteriorate	1.258	(11)	1.829	(16)	11.165	(171)	13.818	(141)
TOTALE A	1.270	(15)	1.829	(16)	11.187	(176)	13.843	(147)
B. Esposizioni "fuori bilancio"								
B1 Esposizioni deteriorate								
B2 Esposizioni non deteriorate	75	-			130	-	269	-
TOTALE B	75	-	-	-	130	-	269	-
TOTALE (A+B) 31/12/2023	1.345	(15)	1.829	(16)	11.258	(176)	14.112	(147)
TOTALE (A+B) 31/12/2022	900	-	955	-	9.173	-	4.628	-

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Area geografiche	ITALIA		ALTRI PAESI EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo	Esposizione netta	Realistiche valore complessivo
A. Esposizione creditizie per cassa										
A1 Sofierenza										
A2 Inadempienze probabili										
A3 Esposizioni scadute deteriorate										
A4 Esposizioni non deteriorate	341,453	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	341,453	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"										
B1 Esposizioni deteriorate										
B2 Esposizioni non deteriorate										
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2023	341,453	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2022	414,011	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Distribuzione territoriale delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio verso banche residenti in Italia

(migliaia di euro)

Esposizioni/ Aree geografiche	Italia Nord Ovest		Italia Nord Est		Italia Centro		Italia Sud e Isole	
	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive	Esposizione netta	Rettifiche valore complessive
A. Esposizione per cassa								
A.1 Sofferenze								
A.2 Inadempienze probabili								
A.3 Esposizioni scadute deteriorate					341,453			
A.4 Esposizioni non deteriorate								
TOTALE A	-	-	-	-	341,453	-	-	-
B. Esposizioni creditizie "fuori bilancio"								
B.1 Esposizioni deteriorate								
B.2 Esposizioni non deteriorate								
TOTALE B	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2023	-	-	-	-	341,453	-	-	-
TOTALE (A+B) 31/12/2022	-	-	-	-	414,011	-	-	-

B.4 Grandi esposizioni

(migliaia di euro)

Grandi esposizioni	Valore di bilancio	Valore ponderato (*)
a Ammontare	370.325	3.190
b Numero	6	2

(*) Importo ponderato secondo la vigente disciplina di vigilanza

C. Operazioni di cartolarizzazione

La Sezione non presentano importi.

D. Informativa sulle entità strutturate non consolidate contabilmente (diverse dalle società veicolo per la cartolarizzazione)

La Sezione non presentano importi.

E. Operazioni di cessione

La sezione non presentano importi.

F. Modelli di misurazione del rischio

La Banca non adotta modelli di misurazione del rischio.

SEZIONE 2 – Rischi di mercato

2.1 Rischio di tasso di interesse e rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza

Non avendo l'accesso diretto ai mercati finanziari, non operando in cambi e non svolgendo attività di trading in strumenti finanziari, la Banca non gestisce portafogli di negoziazione di Vigilanza.

2.2 Rischio di tasso di interesse e di prezzo - portafoglio bancario

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse e del rischio di prezzo

L'esposizione della Banca al rischio di tasso di interesse e al rischio di prezzo è caratterizzata, anche in prospettiva, da attività e passività a vista e con meccanismi di re pricing strettamente correlati. La verifica di tali caratteristiche viene condotta regolarmente con uno specifico monitoraggio.

Informazioni di natura quantitativa

1. Portafoglio bancario: distribuzione per durata residua (per data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

(migliaia di euro)

Tipologia/Durata residua	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Da oltre 5 anni fino a 10 anni	Oltre 10 anni	Durata indeterminata
1. Attività per cassa	31.632	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti a banche	3.561	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Finanziamenti a clientela	28.071	-	-	-	-	-	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri finanziamenti	28.071	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività per cassa	-	-	-	132	932	281	-	-
2.1 Debiti verso clientela	-	-	-	43	347	122	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	43	347	122	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	43	347	122	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	89	585	159	-	-
- c/c	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri debiti	-	-	-	89	585	159	-	-
2.3 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
- con opzione di rimborso anticipato	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Con titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Senza titolo sottostante	-	-	-	-	-	-	-	-
- Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Altre operazioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
+ Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

La Banca non esegue analisi di sensitività.

2.3 Rischio di cambio

La Società non è esposta al rischio di cambio.

SEZIONE 3 – Gli strumenti derivati e le politiche di copertura

La Società non ha in portafoglio strumenti derivati e non effettua coperture con altri strumenti finanziari.

SEZIONE 4 – Rischio di liquidità

Informazioni di natura qualitativa

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità per cassa, definito come il rischio derivante da una circostanza in cui la Banca non sia in grado di adempiere ai propri impegni di pagamento, trova riferimento nel mismatching, per fasce temporali, degli attivi e passivi per cassa. Tale processo viene misurato con cadenza mensile attraverso il sistema di "Asset & Liability Management". Vengono, in particolare, evidenziati gli scostamenti di periodo tra i flussi di liquidità in entrata e quelli in uscita, integrando lo scadenziario finanziario con i dati sulle previsioni operative. La liquidità necessaria per coprire gli eventuali scostamenti viene assicurata da una linea di finanziamento BNL.

Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

(migliaia di euro)

Voci/Scaglionamenti temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
A. Attività per cassa	31.632	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Quote OICR	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Finanziamenti	31.632	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	3.561	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	28.071	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Passività per cassa	-	-	-	-	-	-	132	933	281	-
B.1 Depositi e conti correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	132	933	281	-
C. Operazioni "fuori bilancio"	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Garanzie finanziarie ricevute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 Derivati creditizi con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.8 Derivati creditizi senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 5 – Rischi operativi

Informazioni di natura qualitativa

Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Conformemente alla politica del gruppo BNL, Artigiancassa ha realizzato la complementarità degli ambiti "Rischi Operativi" e "Controlli Permanenti" assicurando che l'attività aziendale sia in linea con le strategie e le politiche aziendali e sia improntata a canoni di sana e prudente gestione, ai fini del contenimento delle perdite derivanti dal rischio operativo.

Ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali e dei connessi adempimenti Artigiancassa applica il metodo di calcolo TSA (Traditional Standardized Approach), a partire dal 2011. In base al metodo standardizzato

Artigiancassa, in linea con il dispositivo di vigilanza e con il processo di rilevazione consolidata di BNL, riconduce tutte le attività aziendali ad un'unica linea di business regolamentare, "Servizi bancari al dettaglio". Il coefficiente regolamentare assume pertanto il valore del 12% in funzione di tale esposizione di rischio. Tale coefficiente viene applicato alla media triennale del net banking income al fine di determinare il valore del requisito patrimoniale sul rischio operativo.

Nell'ambito del dispositivo complessivo di gestione dei rischi operativi di gruppo, Artigiancassa adotta un modello organizzativo che prevede il coinvolgimento di tutto il personale della banca che assicura il presidio del rischio operativo per le attività poste nel perimetro di competenza ed effettua la segnalazione di eventuali incidenti operativi.

In tale contesto, la complementarità tra sistema di gestione del rischio operativo e processi decisionali risponde ai principi della normativa di Vigilanza (italiana ed europea). Uno dei principi si fonda sulla consapevolezza maturata dai vertici aziendali e dai responsabili circa la rischiosità dei rispettivi ambiti operativi. Particolare attenzione è stata dunque rivolta alla sensibilizzazione di tutto il personale alle tematiche afferenti i rischi operativi ed alla diffusione della cultura dei rischi al fine di agevolare l'assunzione di scelte strategiche consapevoli da parte del management.

Struttura organizzativa

La carta del controllo interno di Artigiancassa si incardina nei presidi stabiliti dalla capogruppo BNL nell'ambito del Gruppo BNP Paribas, consentendo così una piena armonizzazione con i presidi richiesti

alle normative locali/nazionali, ed attribuisce specifiche competenze, anche in termini di gestione dei rischi operativi, ai seguenti attori:

- Organi Sociali (Consiglio di Amministrazione, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Comitato Rischi/Organismo di Vigilanza ex D.lgs.231/2001, Comitato Remunerazioni e Comitato Nomine di BNL, Amministratore Delegato/Direttore Generale, Collegio Sindacale);
- Referente del Dirigente Preposto (art 154-bis del TUF);
- Direzioni/Funzioni operative animate dalla struttura Controlli Operativi e Verifiche ("prima linea di difesa");
- Funzioni aziendali di Controllo: Funzione di Controllo dei Rischi di Artigiancassa, Funzione di Conformità alle norme e Funzione Antiriciclaggio esternalizzate presso la Capogruppo BNL, Funzione di Convalida di BNL ("seconda linea di difesa");
- Funzione di Revisione Interna esternalizzata presso l'Inspection Générale - Hub Italy di BNL ("terza linea di difesa").

Il modello dei controlli di Artigiancassa assegna piena responsabilità al management delle Direzioni e Funzioni operative in termini di individuazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi operativi, ferme restando le attribuzioni delle Funzioni di Controllo. In particolare, i Comitati Interfunzionali, composti anche dal management della Banca e dettagliati in termini di composizione e funzionamento nella Carta delle Responsabilità Artigiancassa, svolgono un ruolo chiave nel Sistema dei Controlli Interni e nel dispositivo di mitigazione dei rischi operativi.

Le Strutture operative hanno accentrato il sistema di gestione dei rischi operativi e dei controlli permanenti presso la struttura Controlli Operativi e Verifiche. Il Responsabile della struttura Controlli Operativi e Verifiche è chiamato Operational Permanent Controller (OPC). L'OPC coordina il dispositivo di gestione dei rischi operativi e di controllo permanente della Banca in relazione a tutti i rischi operativi con un approccio end-to-end, in adempimento alle policy interne, alle procedure ed ai principi emessi dalle Funzioni di Controllo, nonché ai requisiti legali e regolamentari.

L'OPC ha il compito di assicurare il supporto al management operativo (risk owner) delle Direzioni/Funzioni nella gestione dei rischi operativi attraverso l'identificazione e la mappatura dei rischi, la raccolta degli incidenti storici, la definizione ed aggiornamento del piano dei controlli e la relativa esecuzione, la definizione dei piani di azione per la mitigazione dei rischi rilevati, il monitoraggio della corretta

implementazione delle raccomandazioni dell'Inspection Générale, dei Regulators, degli Organi di Controllo o delle Funzioni di Controllo .

La seconda linea di difesa, in tema di rischi operativi, è rappresentata dalla Funzione Controllo Rischi che, in coerenza con l'impianto e le metodologie definite dalla Direzione Rischi BNL, opera sulla base delle linee guida definite dalla Capogruppo in stretta collaborazione con le strutture della Banca che propongono l'assunzione dei rischi e ne sono le prime e principali responsabili. Ha il compito di valutare l'esistenza ed effettività del dispositivo di mitigazione e controllo permanente a copertura di tutti i rischi operativi ai quali la Banca è esposta. La funzione controllo rischi in particolare:

- assicura, con incontri periodici, che le attività di gestione del rischio operativo (gestione action plan, monitoraggio incidenti, gestione procedure, ecc.) siano correttamente svolte dalla prima linea di difesa ed assicura il follow-up delle azioni tese al superamento delle eventuali criticità riscontrate;
- fornisce al management e agli Organi di Controllo una visione olistica dell'esposizione al rischio operativo della Banca e dell'implementazione dei diversi elementi del dispositivo (sistema di raccolta degli incidenti storici, cartografia, implementazione ed esiti dei piani di controllo permanente, gestione raccomandazioni, gestione delle procedure, piani di azione a mitigazione dei rischi evidenziati), attivando gli opportuni meccanismi di escalation in caso di gap o gravi inadempienze.

La terza linea di difesa è assicurata dall'Inspection Générale - Hub Italy che effettua le missioni di audit sul framework dei rischi operativi di Artigiancassa.

Metodologia

L'analisi della causa (processo interno o fatto esterno) dell'evento (incidente) e dell'effetto (rischio di perdita economica) sono gli assi fondamentali della gestione del rischio operativo nella definizione adottata da BNP Paribas; BNL e di conseguenza da Artigiancassa. In particolare il Gruppo ha definito come incidente un evento reale o potenziale derivante dall'inadeguatezza o malfunzionamento di processi interni o da eventi esterni che avrebbero potuto o potrebbero generare una perdita, un ricavo o un mancato guadagno. L'analisi degli incidenti storici, consente di sviluppare la mappa dei rischi e individuare carenze di controlli o procedure, difetti di processo o di organizzazione che possono determinare impatti finanziari anche gravi. Il processo di gestione degli incidenti storici si articola in più fasi: raccolta e segnalazione, definizione azioni

di mitigazione (piani di azione) e follow up (quale fase preventiva alla mitigazione), quality review a garanzia della completezza dell'informazione, reporting.

Nell'ambito del dispositivo complessivo di gestione dei rischi operativi, e nell'ottica della dinamicità del sistema di gestione dei rischi, nel corso del 2022 è stata lanciata dalla Capogruppo BNL la campagna di aggiornamento della Cartografia dei Rischi della Banca e sono proseguite con cadenza trimestrale le attività di monitoraggio delle metriche previste dal Risk Appetite Framework.

Informazioni di natura quantitativa

Valutazione delle principali fonti di manifestazione e della natura dei rischi

Gli impatti economici totali (perdite e accantonamenti) 2023 sono pari a circa 95k€ e, sebbene in aumento rispetto al dato dell'anno precedente, risultano molto contenuti. La maggior parte degli impatti economici concerne contenziosi per i quali sono stati effettuati degli accantonamenti prudenziali.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE F

Informazioni sul Patrimonio

SEZIONE 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio netto della Banca è composto da Capitale, Riserve e dall' Utile netto d'esercizio.

Ai fini di Vigilanza l'aggregato patrimoniale rilevante è determinato in base alle vigenti disposizioni previste dalla Banca d'Italia e costituisce il presidio di riferimento delle disposizioni di vigilanza prudenziale.

B. Informazioni di natura quantitativa

Il patrimonio della Banca ammonta a 25.132mila euro al 31 dicembre 2023 (21.464mila euro al 31 dicembre 2022).

B.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

(migliaia di euro)

Voci/Valori	Importo 2023	Importo 2022
1. Capitale	13.343	13.343
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve	8.470	4.645
- di utili	5.439	1.613
a) legale	705	514
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre riserve di utili	4.734	1.099
- altre	3.031	3.032
4. Strumenti di capitale		
5. (Azioni proprie)		
6. Riserve da valutazione	(327)	(349)
- Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		(1)
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva		
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di investimenti esteri		
- Copertura dei flussi finanziari		
- Strumenti di copertura [elementi non designati]		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	(327)	(348)
- Utili (perdite) attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti		
- Quote delle riserve da valutazione relative alle partecipate valutate al patrimonio netto		
- Attività finanziarie disponibili per la vendita		
7. Utile (perdita) d'esercizio	3.646	3.826
Totale	25.132	21.464

B.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

(migliaia di euro)

Attività/Valori	Totale 2023		Totale 2022	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito			-	1
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	-	-	-	1

B.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

(migliaia di euro)

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1 Esistenze iniziali	(1)	-	-
2 Variazioni positive	2	-	-
2.1 Incrementi di fair value	2		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito		X	
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo		X	
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni			
2.6 Altre variazioni per modifica principi contabili			
3 Variazioni negative	(1)	-	-
3.1 Riduzioni di fair value			
3.2 Riprese di valore per rischio di credito			
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: - da realizzo		X	
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	(1)		
3.6 Altre variazioni per modifica principi contabili			
4. Rimanenze finali	-	-	-

B.4 Riserve da valutazione relative a piani a benefici definiti: variazioni annue

(migliaia di euro)

	TFR
1. Esistenze iniziali	(348)
2. Variazioni positive	28
2.1. Incrementi di fair value	28
2.2 Altre variazioni	
3. Variazioni negative	(7)
3.1 Riduzioni di fair value	
3.2. Altre variazioni	(7)
4. Rimanenze finali	(327)

La tavola mostra il dettaglio degli elementi positivi e negativi relativi al Trattamento di fine rapporto per i dipendenti, i cui valori sono riepilogati, in forma aggregata, tra le altre componenti reddituali nel prospetto

della redditività complessiva. Le variazioni contabilizzate si riferiscono, nei due esercizi a confronto, alle valutazioni al *fair value* dei singoli piani ed al relativo impatto fiscale riportato tra le "altre variazioni".

SEZIONE 2 – I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

2.1 Fondi propri

La normativa regolamentare ("Basilea 3"), operativa a partire dal 1° gennaio 2014 con l'emanazione del Regolamento UE n. 575/2013 del 26 giugno 2013 (CRR) e la Direttiva 2013/36/UE del 26 giugno 2013 (CRD IV), disciplina i requisiti prudenziali, di primo e secondo pilastro, per gli enti creditizi e le imprese di investimento, le regole sull'informativa al pubblico (terzo pilastro), le condizioni per l'accesso all'attività bancaria, la libertà di stabilimento e la libera prestazione di servizi, nonché il processo di controllo prudenziale e le riserve patrimoniali addizionali.

La materia trova attuazione mediante disposizioni di esecuzione codificate nei Regolamenti della Commissione europea, la cui preparazione è demandata all'European Banking Authority (EBA).

A livello nazionale, tali disposizioni armonizzate sono state inizialmente recepite dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 che raccoglie le disposizioni di vigilanza prudenziale applicabili alle banche e ai gruppi bancari italiani e la Circolare n. 286 del 17 dicembre 2013, inerente la compilazione delle segnalazioni prudenziali per le banche e le società di intermediazione mobiliare.

Nel corso del 2019, la disciplina prudenziale (CRR e CRD IV) è stata modificata dal Reg.to (UE) n. 876/2019 (CRR2) e dalla Direttiva (UE) n.878/2019 (CRD V), nella prospettiva di rafforzare ulteriormente la resilienza del sistema bancario e di accrescerne al contempo l'attitudine al sostegno durevole del tessuto produttivo. Il programma di attuazione di tali iniziative, che avrebbe dovuto trovare riscontro fattuale progressivamente, a partire da giugno 2021, ha subito cambiamenti significativi nel corso del 2020, quando il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europa, in risposta all'emergenza COVID-19, hanno pubblicato il Reg.to (UE) 873/2020 (Quick-Fix) del 26 giugno 2020, modificando i Reg.ti (UE) n.575/2013 (CRR) e n.876/2019 (CRR2).

In particolare, le misure adottate hanno inteso principalmente anticipare norme che attenuano taluni requisiti patrimoniali delle banche, come i trattamenti più favorevoli per i beni software che, a determinate condizioni, non sono più dedotti dai mezzi propri, così come per i prestiti garantiti da pensioni e stipendi, che beneficiano di ponderazioni al rischio agevolate e, non ultime, le erogazioni accordate alle piccole e medie imprese (PMI), per le quali sono state estese le misure di sostegno, allargando il perimetro delle fattispecie suscettibili di un ridotto assorbimento patrimoniale in capo alla banca affidataria.

Tornando ai contenuti regolamentari, va ricordato che l'impianto normativo prevede che i Fondi Propri (o Patrimonio di vigilanza) siano costituiti dai seguenti livelli di capitale:

- Capitale di Classe 1 (Tier 1 Capital), a sua volta composto da:
 - Capitale primario di Classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1);
 - Capitale aggiuntivo di Classe 1 (Additional Tier 1 - AT1).
- Capitale di Classe 2 (Tier 2 - T2).

I Fondi propri della Banca si attestano complessivamente a 20.262 mila euro come somma del capitale primario di classe 1 (CET 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2).

A. Informazioni di natura qualitativa

1. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 – CET 1)

Il capitale primario di classe 1 della Banca è costituito dal Capitale Sociale, dalle Riserve, previa deduzione degli elementi negativi previsti dalla normativa di vigilanza.

Il capitale primario di classe 1 risulta così composto:

	(in migliaia di euro)
<u>Elementi positivi</u>	
Capitale sociale versato	13.342
Riserve	<u>8.470</u>
Totale elementi positivi	21.813
 <u>Elementi negativi</u>	
Altre immobilizzazioni immateriali	1.224
Altri elementi negativi – riserve da valutazione	327
Perdita di esercizio	<u>-</u>
Totale elementi negativi	1.552
Capitale di classe 1	20.262

2. Capitale primario di classe 1 (Additional Tier 1 – AT 1)

La Banca non ha elementi che alimentano l'Additional Tier 1

3. Capitale di classe 2 (Tier 2 – T2)

La Banca, al 31 dicembre 2023, non ha elementi che alimentano il capitale di classe 2 (Tier 2).

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
A. Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	20.262	15.651
di cui strumenti di CET1 oggetto di disposizioni transitorie		
B. Filtri prudenziali del CET1 (+/-)	-	-
C. CET1 al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio (A +/- B)	20.262	15.651
D. Elementi da dedurre dal CET1	-	-
E. Regime transitorio - Impatto su CET1 (+/-), inclusi gli interessi di minoranza oggetto di disposizioni transitorie	-	-
F. Totale Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1) (C - D +/- E)	20.262	15.651
G. Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di AT1 oggetto di disposizioni transitorie		
H. Elementi da dedurre dall' AT1	-	-
I. Regime transitorio - Impatto su AT1 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nell' AT1 per effetto di disposizioni transitorie	-	-
L. Totale Capitale aggiuntivo di classe 1 (Additional Tier 1 - AT1) (G - H +/- I)	-	-
Totale Capitale di classe 1 (Tier 1) (F + L)	20.262	15.651
M. Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) al lordo degli elementi da dedurre e degli effetti del regime transitorio	-	-
di cui strumenti di T2 oggetto di disposizioni transitorie		
N. Elementi da dedurre dal T2	-	-
O. Regime transitorio - Impatto su T2 (+/-), inclusi gli strumenti emessi da filiazioni e inclusi nel T2 per effetto di disposizioni transitorie	-	-
P. Totale Capitale di classe 2 (Tier 2 - T2) (M - N +/- O)	-	-
Q. Totale fondi propri (F + L + P)	20.262	15.651

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. Informazioni di natura qualitativa

La Società risulta patrimonializzata nel rispetto dei parametri stabiliti dall' Organo di Vigilanza, tenuto conto dei Fondi propri e delle attività ponderate in funzione dei rischi. In particolare, il coefficiente patrimoniale relativo al rischio aziendale risulta pari a 24,94%(Tier I capital ratio).

B. Informazioni di natura quantitativa

(migliaia di euro)

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati requisiti	
	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2023	31/12/2022
A. ATTIVITA' DI RISCHIO				
A.1 Rischio di credito e di controparte	427.994	488.090	43.117	45.972
1. Metodologia standardizzata	427.994	488.090	43.117	45.972
2. Metodologia basata sui rating interni	-	-	-	-
2.1 Base	-	-	-	-
2.2 Avanzata	-	-	-	-
3. Cartolarizzazioni	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 Rischio di credito e di controparte			3.449	3.678
B.2 Rischio di aggiustamento della valutazione del credito			-	-
B.3 Rischio di regolamento			-	-
B.4 Rischio di mercato			-	-
1. Metodologia standard			-	-
2. Modelli interni			-	-
3. Rischio di concentrazione			-	-
B.5 Rischio operativo			3.049	2.934
1. Metodo base			-	-
2. Metodo standardizzato			3.049	2.934
3. Metodo avanzato			-	-
B.6 Altri elementi del calcolo			-	-
B.7 Totale requisiti prudenziali			6.499	6.612
C. ATTIVITA' DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C1 Attività di rischio ponderate			81.235	82.648
C2 Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET 1 capital ratio)			24,94%	18,94%
C3 Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)			24,94%	18,94%
C4 Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)			24,94%	18,94%



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE G
Operazioni di aggregazioni
riguardanti imprese o
rami d'azienda

SEZIONE 1 - Operazioni realizzate durante l'esercizio

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 2 - Operazioni realizzate dopo la chiusura dell'esercizio

La sezione non presenta importi.

SEZIONE 3 – Rettifiche retrospettive

La sezione non presenta importi.



PARTE H

Operazioni con parti correlate

1. Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

In coerenza con quanto previsto dalla Circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 sono definiti "dirigenti con responsabilità strategiche" i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale.

1.1 Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale

Si riportano di seguito le informazioni relative ai compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale di Artigiancassa.

(migliaia di euro)

	Totale 2023	Totale 2022
Amministratori	181	252
Sindaci	59	83
Totale	240	335

1.2 Altri dirigenti con responsabilità strategiche

Considerato l'assetto organizzativo e di *governance* di Artigiancassa, sono considerati dirigenti con responsabilità strategiche il Direttore Generale e i dirigenti a riporto diretto del Direttore Generale (primo livello organizzativo).

Si riportano di seguito i benefici riconosciuti nell'esercizio ai dirigenti con responsabilità strategiche.

(migliaia di euro)

	Totale 2023	Totale 2022
Benefici a breve termine, post-impiego e di fine rapporto	857	680
Totale	857	680

Gli importi indicati assumono il seguente significato:

- i benefici di breve termine includono lo stipendio, i contributi sociali, indennità sostitutiva di ferie e di assenze per malattia, incentivazione e benefici in natura;
- i benefici post-impiego e di fine rapporto includono gli accantonamenti effettuati nell'anno per il trattamento previdenziale integrativo e le indennità previste per la cessazione del rapporto di lavoro.

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le parti correlate, così come definite dallo IAS 24, per Artigiancassa comprendono:

- i dirigenti con responsabilità strategiche e soggetti connessi, ovvero i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i dirigenti con responsabilità strategiche a riporto diretto (primo livello organizzativo) del Direttore Generale;
- gli stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche ("soggetti connessi");
- le società controllate o sottoposte a influenza notevole dai dirigenti con responsabilità strategiche o dai loro stretti familiari ("soggetti connessi");
- le società controllate e le società sottoposte ad influenza notevole della Artigiancassa;
- la controllante BNL e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole;
- la controllante BNP Paribas SA e le sue società controllate o sottoposte ad influenza notevole.

2.1 Operazioni con dirigenti con responsabilità strategica e soggetti connessi

Artigiancassa non eroga direttamente il credito alla clientela. A fine esercizio non risultano, pertanto, linee di credito per cassa o per firma utilizzate da dirigenti con responsabilità strategica e da soggetti ad essi connessi.

2.2 Operazioni con società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas

Di seguito sono riportati i saldi patrimoniali derivanti da rapporti di natura finanziaria o commerciale, le garanzie rilasciate, i costi e i ricavi, verso le società del Gruppo BNL e del Gruppo BNP Paribas.

Controparte	<i>(in migliaia di Euro)</i>									
	ARTIGIANCASSA creditore		ARTIGIANCASSA debitore		Garanzie rilasciate e impegni		Costi		Ricavi	
	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2022	Totale 2023	Totale 2022
BNL E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNL										
BNL Sp.A	352.129	419.435	3.456	3.634			5.316	5.373	21.455	16.244
BNL FINANCE Sp.A	-	-	-	-			-	-	-	-
AXEPTA S.p.a.	-	-	-	-			-	-	-	-
SVALUPPO HO TIBURTINA SRL	-	-	-	-			-	-	-	-
BUSINESS PARTNER ITALIA SOCIETA' CO	-	-	-	-			-	-	-	-
BNPP E SOCIETA' CONTROLLATE DA BNPP										
FINDOMESTIC S.p.a.	31	31	53	10			-	-	-	14
BNP PARIBAS REAL ESTATE	244	244	138	207			288	416	-	-
ARVAL SERVICE LEASE ITALIA S.P.A.	-	-	241	291			156	279	-	-
BNPP LEASE GROUP LEASING SOLUTIONS SPA	206	478	-	-			29	-	211	466
BNPP RENTAL SOLUTIONS SPA	-	-	4	3			10	13	-	-
Totale	352.610	420.188	3.893	4.145	-	-	5.799	6.081	21.666	16.744

I rapporti di tesoreria con la capogruppo BNL e quelli con le altre aziende del Gruppo BNP Paribas sono regolati a condizioni di mercato. Nell'esercizio non sono state registrate perdite e non sono stati effettuati accantonamenti specifici sulle posizioni evidenziate.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE I

Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali

A. Informazioni di natura qualitativa

La sezione non presenta importi.

B. Informazioni di natura quantitativa

La sezione non presenta importi.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE L
Informativa di Settore

La Banca non compila la sezione perché non emette strumenti negoziati in un mercato pubblico.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE M

Informativa sul leasing

Sezione 1 - LOCATARIO

Informazioni qualitative

Al 31 dicembre 2023 la Banca vanta:

- 14 contratti di leasing (derivanti, in gran parte, dall'utilizzo di spazi di proprietà della Capogruppo e adibiti a Sedi Regionali di Artigiancassa);
- 3 contratti di prestazione di servizi inerenti all'utilizzo di postazioni di lavoro attrezzate (spazi di proprietà della Capogruppo adibiti a Sedi Regionali di Artigiancassa).

Informazioni quantitative

Nell'ambito delle attività materiali sono stati iscritti diritti d'uso per un importo netto pari a 1.345mila Euro, nella categoria Fabbricati. Questi diritti d'uso sono legati ai contratti di affitto in essere al 31.12.2023 - sopra descritti - tra Artigiancassa e le diverse controparti.

Tra le passività finanziarie sono stati iscritti Debiti di leasing per un importo di 1.345. mila euro, di cui 832 mila euro con controparte Banche (BNL SPA) e 513 mila euro con controparte diversa da banche.

Debiti per Leasing

(migliaia di Euro)

FASCE TEMPORALI	Totale al 31/12/2023	Totale al 31/12/2022
	Flussi finanziari futuri per passività di leasing	Flussi finanziari futuri per passività di leasing
da 1 a 3 mesi		69
da 3 a 6 mesi		69
da 6 a 12 mesi	132	138
da 1 a 2 anni	264	276
da 2 a 3 anni	223	240
da 3 a 5 anni	446	431
oltre 5 anni	280	335
Totale	1.345	1.558

Dal lato del conto economico sono stati rilevati interessi passivi sul debito di leasing per un importo pari a 18 mila Euro, ammortamenti pari a 258 mila Euro.

Sezione 2 – LOCATORE

La sezione non presenta importi.



ARTIGIANCASSA
BNP PARIBAS

PARTE N

**Contributi ricevuti dalla
Pubblica Amministrazione**

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione

Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

Informativa su erogazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 125 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 ("Legge annuale per il mercato e la concorrenza")

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" (di seguito anche Legge n. 124/2017) ha introdotto all'art. 1, commi da 125 a 129, alcune misure finalizzate ad assicurare la trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche.

In particolare, tale legge prevede che le imprese debbano fornire nella nota integrativa del bilancio al 31 dicembre 2021 – e nell'eventuale nota integrativa consolidata – informazioni relative a "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere" (di seguito per brevità "erogazioni pubbliche") ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dagli altri soggetti indicati dall'art. 1, comma 125 della citata legge. L'inosservanza dell'obbligo di pubblicazione comporta la restituzione delle somme ricevute ai soggetti eroganti.

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, è previsto che l'obbligo di pubblicazione non sussista qualora l'importo delle erogazioni pubbliche ricevute sia inferiore alla soglia di 10.000 euro.

Nonostante i chiarimenti forniti dal Consiglio di Stato con parere del 1 giugno 2018, n. 1149, la legge in esame presenta alcuni dubbi interpretativi ed applicativi, con particolare riferimento all'ambito oggettivo di applicazione, per i quali si è fatto anche riferimento agli orientamenti emersi dalle associazioni di categoria

(Assonime). In particolare, tenuto conto dei criteri ispiratori della legge e degli orientamenti emersi, tra gli obblighi di informativa non dovrebbero ricomprendersi le seguenti fattispecie:

- corrispettivi di prestazioni dell'impresa nell'ambito dello svolgimento di prestazioni professionali, servizi e forniture o di altro incarico rientrante nell'esercizio tipico dell'attività di impresa. Trattasi, infatti, di importi ricevuti che non attengono al campo delle liberalità/politiche pubbliche di sostegno;
- le agevolazioni fiscali accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati, che peraltro formano oggetto di specifiche dichiarazioni;
- erogazione alla propria clientela di finanziamenti agevolati, in quanto trattasi di erogazione di fondi altrui (es. contributo in conto interessi da parte della pubblica amministrazione) e non di mezzi propri della banca che funge da intermediario.

In aggiunta, si deve precisare che dall'agosto 2017 è attivo il Registro nazionale degli aiuti di Stato presso la Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, in cui devono essere pubblicati gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis a favore di ciascuna impresa, da parte dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi. Per gli aiuti individuali a favore di Artigiancassa SpA si fa quindi rinvio alla sezione "Trasparenza del Registro", il cui accesso è pubblicamente disponibile al seguente sito:

<https://www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx>

Ciò premesso, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n. 124, si fornisce di seguito evidenza degli importi incassati nel corso dell'esercizio 2023 di Artigiancassa SpA a titolo di "sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere".

Società del Gruppo	Tipologia di contributi	Autorità concedente	Importi
Artigiancassa SpA CF 10251421003	Aiuti alla formazione del personale*	FBA (Fondo Banche e Assicurazione)	
	Fondo occupazione (FOC) per i dipendenti stabilizzati	Enbicredito	40.320,00 €
	Quota integrativa - Integrazione 2023		27.502,50 €
	Agevolazione assunzioni	INPS	18.792,04 €
	Assunzioni disabili	Fondo Nazionale disabili	
	Misure compensative TFR - 0,20%	INPS	9.812,68 €
	Misure compensative TFR - 0,28%	INPS	13.324,45 €
	Totale		109.751,67 €

(*) al riguardo si segnala che nel Registro Nazionale di Stato sono elencati contributi deliberati ma non erogati nel corso dell'esercizio 2023

PARTE O

**Dati di Bilancio della controllante
BNP Paribas S.A. e di BNL S.p.A.**

Informativa di cui al comma 4 dell'art. 2497/bis del c.c.

L'attività di gestione e coordinamento è esercitata ai sensi dell'art. 2497/bis e seguenti del c.c., da BNP Paribas S.A. controllante di BNL S.p.A. che detiene il controllo diretto di Artigiancassa.

Descrizione:

Impresa Capogruppo

Denominazione: **BNP Paribas S.A.**

Sede: 16, Boulevard des Italiens – 75009 Paris (France)

Impresa Capogruppo del Gruppo Creditizio

Denominazione: **Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

Sede: Via Altiero Spinelli, 30 – 00157 Roma

Si riportano di seguito i dati significativi dei bilanci di BNP Paribas S.A. e di BNL S.p.A. al 31 dicembre 2022.

SCHEMI DI BILANCIO

Stato Patrimoniale

(importi in euro)

Voci dell'attivo	31.12.2022	31.12.2021
10. Cassa e disponibilità liquide	6.018.106.962	794.389.615
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	1.106.331.512	543.271.680
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	798.452.900	257.124.436
b) attività finanziarie designate al fair value;	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value;	307.878.612	286.147.244
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.103.737.740	660.148.038
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	88.604.760.393	93.301.699.259
a) crediti verso banche	17.462.026.390	19.610.774.871
b) crediti verso clientela	71.142.734.003	73.690.924.388
50. Derivati di copertura	2.446.109.153	511.289.985
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-2.171.931.262	406.645.964
70. Partecipazioni	436.749.431	241.295.672
80. Attività materiali	1.360.667.518	1.617.430.405
90. Attività immateriali	223.570.319	231.093.510
di cui: avviamento	-	-
100. Attività fiscali	1.294.852.417	1.447.434.948
a) correnti	218.101.048	134.664.185
b) anticipate	1.076.751.369	1.312.770.763
110. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	21.178.823	14.216.000
120. Altre attività	3.643.611.131	1.683.751.945
Totale dell'attivo	104.087.744.137	101.452.667.021
Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2022	31.12.2021
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	94.620.977.737	92.032.928.767
a) debiti verso banche	24.341.307.072	25.634.337.507
b) debiti verso la clientela	67.684.204.535	64.436.952.263
c) titoli in circolazione	2.595.466.130	1.961.638.997
20. Passività finanziarie di negoziazione	797.668.742	259.506.669
30. Passività finanziarie designate al fair value	11.558.388	12.425.686
40. Derivati di copertura	3.428.029.453	854.552.752
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-3.359.960.056	147.927.433
60. Passività fiscali	120.740.998	157.163.108
a) correnti	12.912.671	7.837.741
b) differite	107.828.327	149.325.367
70. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-
80. Altre passività	1.449.860.353	1.109.982.090
90. Trattamento di fine rapporto del personale	114.914.000	154.219.000
100. Fondi per rischi e oneri	582.625.462	577.221.234
a) impegni e garanzie rilasciate	90.015.766	78.647.929
b) quiescenza e obblighi simili	51.253.000	68.117.000
c) altri fondi per rischi e oneri	441.356.696	430.456.305
110. Riserve da valutazione	-83.223.711	-103.284.888
120. Azioni rimborsabili	-	-
130. Strumenti di capitale	340.000.000	190.000.000
140. Riserve	1.516.997.495	1.597.971.722
150. Sovrapprezzi di emissione	2.050.240.000	2.050.240.000
160. Capitale	2.076.940.000	2.076.940.000
170. Azioni proprie (-)	-	-
180. Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	420.375.276	334.873.448
Totale del passivo e del patrimonio netto	104.087.744.137	101.452.667.021

Conto economico

(importi in euro)

Voci	31.12.2022	31.12.2021
10. Interessi attivi e proventi assimilati	1.520.021.970	1.264.318.710
- di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.471.764.590	1.148.964.423
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(229.047.453)	56.331.808
30. Margine di interesse	1.290.974.517	1.320.650.518
40. Commissioni attive	1.175.029.909	1.166.737.065
50. Commissioni passive	(170.505.031)	(158.117.402)
60. Commissioni nette	1.004.524.878	1.008.619.663
70. Dividendi e proventi simili	51.077.730	17.778.796
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	68.285.626	40.257.954
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(14.325.242)	(4.983.087)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(39.364.193)	(22.516.366)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(37.299.241)	(21.661.315)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(2.065.027)	(6)
c) passività finanziarie	75	(855.045)
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	17.120.202	8.432.621
a) attività e passività finanziarie designate al fair value	907.294	713.670
b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	16.212.908	7.718.951
120. Margine di intermediazione	2.378.293.518	2.368.240.099
130. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(294.951.956)	(367.996.944)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(294.945.132)	(367.997.200)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(6.824)	256
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(327.940)	(731.995)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	2.083.013.622	1.999.511.160
160. Spese amministrative:	(1.452.376.066)	(1.420.697.246)
a) spese per il personale	(820.117.356)	(867.695.474)
b) altre spese amministrative	(632.258.710)	(553.001.772)
170. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(52.412.188)	(14.842.542)
a) impegni e garanzie rilasciate	(19.326.082)	9.855.103
b) altri accantonamenti netti	(33.086.106)	(24.697.645)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(131.553.579)	(109.552.007)
190. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(64.227.747)	(58.387.886)
200. Altri oneri/proventi di gestione	1.665.440	22.446.888
210. Costi operativi	(1.698.904.140)	(1.581.032.793)
220. Utili (Perdite) delle partecipazioni	167.858.516	34.260.721
230. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	-	-
240. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-
250. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	1.930.453	13.627
260. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	553.898.451	452.752.715
270. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(133.523.175)	(117.879.267)
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	420.375.276	334.873.448
290. Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	-	-
300. Utile (Perdita) d'esercizio	420.375.276	334.873.448

CONSOLIDATED FINANCIAL STATEMENTS

Prepared in accordance with IFRS as adopted by the European Union

The Board of directors of BNP Paribas approved the Group consolidated financial statements on 6 February 2023. The consolidated financial statements of the BNP Paribas Group are presented for the years ended 31 December 2022 and 31 December 2021. In accordance with Annex 1 of European Delegated Regulation (EU) 2019/980, the consolidated financial statements for the year ended 31 December 2020 are provided in the Universal registration document filed with the Autorité des Marchés Financiers on 15 March 2022 under number D.22-0098.

On 18 December 2021, the Group concluded an agreement with BMO Financial Group for the sale of 100% of its retail and commercial banking activities in the United States operated by the BancWest cash-generating unit. The terms of this transaction fall within the scope of application of IFRS 5 relating to groups of assets and liabilities held for sale (see note 7.d *Discontinued activities*) leading to isolate the "Net income from discontinued activities" on a separate line. A similar reclassification is made in the statement of net income and changes in assets and liabilities recognised directly in equity and in the cash flow statement. The effect of this reclassification on the aggregates of the profit and loss statement is presented in note 3 *Segment Information*. Following the receipt of regulatory approvals, the transaction was finalised on 1 February 2023.

PROFIT AND LOSS ACCOUNT FOR THE YEAR ENDED 31 DECEMBER 2022

In millions of euros	Notes	Year to 31 Dec. 2022	Year to 31 Dec. 2021
Interest income	2.a	41,082	29,518
Interest expense	2.a	(20,251)	(10,280)
Commission income	2.b	14,622	15,037
Commission expense	2.b	(4,444)	(4,675)
Net gain on financial instruments at fair value through profit or loss	2.c	9,358	7,615
Net gain on financial instruments at fair value through equity	2.d	138	164
Net gain on derecognised financial assets at amortised cost		(41)	(2)
Net income from insurance activities	2.e	4,296	4,332
Income from other activities	2.f	15,701	15,482
Expense on other activities	2.f	(12,830)	(13,429)
REVENUES FROM CONTINUING ACTIVITIES		47,631	43,762
Salary and employee benefit expense	6.a	(17,605)	(16,417)
Other operating expenses	2.g	(11,696)	(10,705)
Depreciation, amortisation and impairment of property, plant and equipment and intangible assets	4.n	(2,394)	(2,344)
GROSS OPERATING INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		15,936	14,296
Cost of risk	2.h	(3,004)	(2,971)
OPERATING INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		12,932	11,325
Share of earnings of equity-method entities	4.m	699	494
Net gain on non-current assets	2.i	(253)	834
Goodwill	4.o	249	91
PRE-TAX INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		13,627	12,744
Corporate income tax from continuing activities	2.j	(3,716)	(3,584)
NET INCOME FROM CONTINUING ACTIVITIES		9,911	9,160
Net income from discontinued activities	7.d	686	720
NET INCOME		10,597	9,880
Net income attributable to minority interests		401	392
NET INCOME ATTRIBUTABLE TO EQUITY HOLDERS		10,196	9,488
Basic earnings per share	7.a	7.80	7.26
Diluted earnings per share	7.a	7.80	7.26

BALANCE SHEET AT 31 DECEMBER 2022

(in millions of euros)	Notes	31 December 2022	31 December 2021
ASSETS			
Cash and balances at central banks		318,560	347,883
Financial instruments at fair value through profit or loss			
Securities		166,077	191,507
Loans and repurchase agreements	4.a	191,125	249,808
Derivative financial instruments	4.a	327,932	240,423
Derivatives used for hedging purposes	4.b	25,401	8,680
Financial assets at fair value through equity			
Debt securities	4.c	35,878	38,906
Equity securities	4.c	2,188	2,558
Financial assets at amortised cost			
Loans and advances to credit institutions	4.e	32,616	21,751
Loans and advances to customers	4.e	857,020	814,000
Debt securities	4.e	114,014	108,510
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		(7,477)	3,005
Financial investments and other assets related to insurance activities	4.i	247,403	280,766
Current and deferred tax assets	4.k	5,893	5,866
Accrued income and other assets	4.l	209,092	179,123
Equity-method investments	4.m	6,263	6,628
Property, plant and equipment and investment property	4.n	38,468	35,083
Intangible assets	4.n	3,790	3,659
Goodwill	4.o	5,294	5,121
Assets held for sale	7.d	86,839	91,267
TOTAL ASSETS		2,666,376	2,634,444
LIABILITIES			
Deposits from central banks		3,054	1,244
Financial instruments at fair value through profit or loss			
Securities	4.a	99,155	112,338
Deposits and repurchase agreements	4.a	234,076	293,456
Issued debt securities	4.a	70,460	70,383
Derivative financial instruments	4.a	300,121	237,397
Derivatives used for hedging purposes	4.b	40,001	10,076
Financial liabilities at amortised cost			
Deposits from credit institutions	4.g	124,718	165,699
Deposits from customers	4.g	1,008,054	957,684
Debt securities	4.h	154,143	149,723
Subordinated debt	4.h	24,156	24,720
Remeasurement adjustment on interest-rate risk hedged portfolios		(20,201)	1,367
Current and deferred tax liabilities	4.k	3,054	3,103
Accrued expenses and other liabilities	4.l	185,456	145,399
Technical reserves and other insurance liabilities	4.j	226,532	254,795
Provisions for contingencies and charges	4.p	10,040	10,187
Liabilities associated with assets held for sale	7.d	77,002	74,366
TOTAL LIABILITIES		2,539,821	2,511,937
EQUITY			
Share capital, additional paid-in capital and retained earnings		115,149	108,176
Net income for the period attributable to shareholders		10,196	9,488
Total capital, retained earnings and net income for the period attributable to shareholders		125,345	117,664
Changes in assets and liabilities recognised directly in equity		(3,553)	222
Shareholders' equity		121,792	117,886
Minority interests	7.f	4,763	4,621
TOTAL EQUITY		126,555	122,507
TOTAL LIABILITIES AND EQUITY		2,666,376	2,634,444

CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 37, comma 16, D.lgs. 39/2010 e dall'art. 2427, comma 16 bis), del Codice Civile, si riportano di seguito le informazioni riguardanti i corrispettivi a favore della società di revisione Deloitte&Touche S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

Tipologia di Servizi (migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Onorari Esercizio 2023
Artigiancassa S.p.A.		
Servizi di revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	40
Servizi di attestazione	Deloitte & Touche S.p.A.	26
Totale		66

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Crescenzo del Monte n. 31 – 00153 Roma

Capitale sociale Euro 13.342.500,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023**

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale redige la presente relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile con le funzioni e nella qualità di Comitato per il Controllo interno, rinunciando al termine di cui al 1° comma del predetto articolo 2429 del Codice Civile. L'incarico di revisione legale dei conti di cui all'articolo 19 del D.Lgs 39/2010 è svolto dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Il Collegio Sindacale è composto dai Sindaci Effettivi dott. Andrea Perrone e dott. Francesco Messina, subentrato in data 26 luglio 2023 in sostituzione del dimissionario dott. Antonio Baldelli, e dal Presidente dott. Enzo Giancontieri.

Per quanto attiene la compagine sociale, BNL S.p.A. ha il controllo totale della società con una partecipazione diretta pari al 100% del Capitale Sociale, intervenuto in data 26 luglio 2023 a seguito dell'acquisizione dell'intera quota azionaria della società, pari al 26,14% del capitale sociale, detenuta dal socio di minoranza AGART S.p.A.. Nell'ambito di tale operazione, con l'uscita della componente rappresentativa del mondo artigiano dalla compagine sociale, è stata prevista anche la cessione dello storico marchio "Artigiancassa".

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di € 3.645.577 al netto delle imposte.

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e dell'art 153, comma 1, del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, Vi informiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del codice civile, degli artt. 148 e seguenti del menzionato D. Lgs., nonché delle indicazioni contenute nei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Crescenzo del Monte n. 31 – 00153 Roma

Capitale sociale Euro 13.342.500,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

- ha partecipato alle Assemblee degli Azionisti, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Rischi/Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/2001;
- ha periodicamente incontrato il Responsabile della funzione di conformità alle norme per uno scambio di informazioni sull'attività svolta e sui programmi di controllo;
- attesta che nel corso dell'esercizio sono state regolarmente eseguite, per quanto di propria competenza, le verifiche periodiche previste dalle norme di legge. In merito alla regolare tenuta e rappresentazione degli accadimenti contabili la funzione di controllo è svolta, come già evidenziato, dal revisore legale dei conti che la Vostra Società ha indicato nella società Deloitte & Touche S.p.A.. Non risulta al Collegio che siano state sollevate eccezioni o segnalate anomalie in merito all'organizzazione e idoneità della struttura contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Ad analoghe conclusioni il Collegio perviene anche con riferimento alle informazioni e alle relazioni fornite periodicamente dall'organo amministrativo ai sensi art. 150 Decreto Legislativo 58/98;
- attesta che nel corso delle verifiche eseguite si è proceduto anche ad incontri periodici con la società incaricata della revisione legale dei conti, prendendo così atto del lavoro svolto dalla medesima e procedendo allo scambio reciproco di informazioni nel rispetto dell'art. 150 TUF, nonché ai sensi del D.Lgs. 39/2010;
- si evidenzia che la società di revisione società Deloitte & Touche S.p.A. con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 arriverà alla naturale scadenza del mandato novennale (2015-2023) ed il Collegio a tal riguardo, dopo aver svolto le attività di verifica, ha provveduto a rilasciare il parere motivato per il conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 16 del Regolamento (UE) 537/2014 e dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39/2010 (c.d. "Decreto Revisione");
- dà atto che la Società si è dotata di un regolamento per la prevenzione dei reati societari ai sensi del D.Lgs. 231/2001 secondo le linee guida approvate dagli organismi a ciò preposti e che ai lavori dell'Organismo di Vigilanza assiste sistematicamente almeno un componente del Collegio. Si dà atto di aver ricevuto dall'Organismo di Vigilanza le prescritte relazioni ed informative periodiche e di aver partecipato ad incontri specifici con i componenti del medesimo.

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Crescenzo del Monte n. 31 – 00153 Roma

Capitale sociale Euro 13.342.500,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

A conclusione dell'attività svolta, in relazione ai propri obblighi, i sottoscritti Sindaci comunicano ed attestano quanto segue:

1. abbiamo ricevuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandoci che fossero conformi alla legge ed all'atto costitutivo e che non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse, in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e dal Consiglio di Amministrazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
2. non abbiamo riscontrato né ricevuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione, dalla Società di Revisione o dai Responsabili della funzione di conformità alle norme, in merito all'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo. Per quanto riguarda le operazioni che si sono svolte nell'esercizio con Società del gruppo o con parti correlate, il Collegio Sindacale ha verificato, con il supporto dei Responsabili della Società, che le stesse fossero concluse secondo le condizioni di mercato o rispondenti all'interesse della Società;
3. la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ha espresso un giudizio senza rilievi sul Progetto di Bilancio al 31 dicembre 2023; il Collegio dà atto che la Società di Revisione ha rilasciato: **(i)** la relazione ex artt. 14 del D.Lgs. 39/2010 e art. 11 del Regolamento (UE) 537/2014 circa l'esito della revisione legale dei conti della Società priva di rilievi anche con riferimento al giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio; **(ii)** la dichiarazione ex art. 6, paragrafo 2), lett. a), del Regolamento (UE) 537/2014, attestante l'assenza di situazioni che possano aver compromesso la propria indipendenza e l'inesistenza di cause di incompatibilità di cui agli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010; **(iii)** la relazione aggiuntiva prevista dall'art. 11 del citato Regolamento (UE) 537/2014 per le finalità dell'articolo 19, comma 1, del D.Lgs 39/2010, priva di rilievi e/o segnalazioni; con ciò attestando che esso è conforme alle norme che lo disciplinano e quindi alle scritture contabili, al codice civile ed ai principi contabili;
4. nel corso dell'esercizio abbiamo rilasciato i pareri richiesti da disposizioni di legge e/o disposizioni regolamentari;
5. non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.;

6. abbiamo vigilato e verificato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni con il Responsabile dell'area amministrativa e contatti con la Società di Revisione e dall'esame delle verifiche da questa effettuate ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni rilevanti;
7. abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione della Società, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei Responsabili delle rispettive funzioni, esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione. Abbiamo fornito suggerimenti ove necessario ed abbiamo richiesto ed ottenuto evidenza delle azioni correttive intraprese laddove si sono manifestate criticità;
8. abbiamo verificato che la Società soddisfi i requisiti minimi di patrimonio fissati dal regolamento Banca d'Italia e che detti requisiti minimi siano costantemente monitorati. In quest'ambito si sottolinea che il patrimonio di vigilanza della Banca ammonta complessivamente a 20,2 milioni di euro come somma del capitale primario di classe 1 (TIER 1) e del capitale di classe 2 (TIER 2). Per quanto riguarda l'indicatore "Total Capital Ratio" (TCR) tale coefficiente al 31/12/2023 è pari al 24,94% rispetto al requisito minimo previsto fissato nella misura del 10,50%;
9. abbiamo verificato l'osservanza da parte della Società delle disposizioni di Banca d'Italia ed il rispetto delle procedure previste dalla normativa antiriciclaggio di cui al D. Lgs n. 231/2007;
10. abbiamo avuto assicurazioni dalla società di revisione che la società possiede strumenti idonei per la verifica della concreta separatezza patrimoniale tra i patrimoni di competenza dei fondi gestiti e quello della Società;
11. non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, nell'esaminare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 abbiamo vigilato sulla impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Il Collegio non ha provveduto ad effettuare autonome valutazioni sulle singole poste del

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Crescenzo del Monte n. 31 – 00153 Roma

Capitale sociale Euro 13.342.500,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

- bilancio, essendo ciò demandato alla Società di Revisione, ed ha tenuto conto quindi delle valutazioni da quest'ultima effettuate;
12. nel periodo intercorso dal giorno in cui il Consiglio di Amministrazione ha messo a disposizione il progetto di bilancio e sino alla data odierna, non sono emerse circostanze o fatti che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio 2023 o gli equilibri finanziari della società;
13. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione. Diamo atto che il bilancio dell'esercizio in esame è stato redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Vi segnaliamo che nel corso dell'attività di controllo, come sopra descritta, non sono emersi fatti censurabili, omissioni o irregolarità tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o menzione nella presente relazione.

Possiamo quindi attestarVi, anche in base a quanto ci è stato comunicato dalla Società di Revisione, che i dati del bilancio e le informazioni contenute nella relazione e nella Nota Integrativa si presentano attendibili e tali da farci concordare con il giudizio della Società di Revisione.

Signori Azionisti,

tenuto conto di quanto precede, il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole riguardo all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 nonché alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato con cui chiude l'esercizio 2023.

Vi ricordiamo, in conclusione, che il mandato triennale conferito a questo Collegio Sindacale scade con l'approvazione del presente bilancio.

Roma, 29 marzo 2024

ARTIGIANCASSA S.p.A.

Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia

Via Crescenzo del Monte n. 31 – 00153 Roma

Capitale sociale Euro 13.342.500,00 i.v.

Codice fiscale, partita IVA e n. iscrizione R.I. di Roma 10251421003

IL COLLEGIO SINDACALE

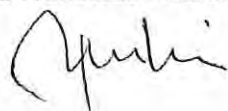
dott. Enzo Giancontieri – Presidente



dott. Andrea Perrone – Sindaco effettivo



dott. Francesco Messina – Sindaco effettivo



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

Agli Azionisti di
Artigiancassa S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Artigiancassa S.p.A. (la "Banca"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Banca al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Non ci sono aspetti chiave della revisione da comunicare nella presente relazione.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca.

- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Artigiancassa S.p.A. ci ha conferito in data 12 novembre 2015 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Banca per gli esercizi dal 31 dicembre 2015 al 31 dicembre 2023.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Banca nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Artigiancassa S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Artigiancassa S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Vittorio Fiore
Socio

Roma, 29 marzo 2024

